ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trim... del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al ... «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. ... cominciare da qualunque giorno, ma devefinire col trimestre solare. A Trieste ... ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p - Trieste, Sabato 10 Febbraio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4407

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

La conversione del Consolidato nelle rendite redimibili

Il fronte compatto e entusiastico dei risparmiatori italiani

per l'odierno trionfale successo del prestito e della finanza fascista

Fede

ROMA, 9

La quinta giornata delle conversioni ha confermato il grandioso successo della grande operazione finanziaria e dimostrato la illuminata fiducia dei risparmiatori italiani nella condotta politica del Regime. Domani a mezzogiorno scade il termine fissato per la conclusione delle operazioni e la cifra minima delle domande di rimborso risultanti dopo i primi tre giorni risulterà di poco superiore a quella comunicata. Successo grandioso dunque.

Gli enti pubblici hanno attraverso la conversione manifestato la loro opinione e dato il loro suffragio favorevole alla restaurazione finanziaria del Regime; ma più ancora di questi suffragi di alta portata monetaria il Regime si è compiaciuto e rafforza da altri suffragi. Si compone di quei suffragi che implicano le poche disponibilità di denaro, che in compenso esprimono molta fede. Il contributo che, per esempio, hanno dato i mutilati, gli ufficiali, i professori (modeste quote dell'istituto minore) ed altre piccole masse di educatori, ha valore per il significato morale e di propaganda spirituale. Quando aderiscono (e aderiscono praticamente con tutto il capitale di cui dispongono) recano un apporto inestimabile.

Dal centro alla periferia, dai valori rituali più complessi alle immediate semplici adesioni, ciò che conta è la convergenza di tutte le forze verso lo stesso punto. Nel caso speciale, la convergenza si effettua approvando la conversione. Esula dallo stato di coscienza attuale del popolo italiano riconciliato a più alti doveri, quel disprezzo per cui ad ogni occasione la categoria chiedeva e non dava. Oggi le categorie hanno gareggiato nel dare, nel concedere e non chiedono che fede, disciplina e compattezza di fini per l'avvenire stesso della Nazione, per la ricchezza del Paese. Plebiscito di fiducia e di fede.

La gara delle provincie

A **Belluno** fino ieri sera nessun titolo del Consolidato è stato presentato per il rimborso. I risparmiatori della provincia di Belluno hanno risposto totalmente alla grande operazione finanziaria compiuta dal Regime.

Savona ha risposto patriotticamente all'appello del Duce per la conversione del Consolidato 5%. A tutt'oggi non sono state presentate domande di rimborso alla Banca d'Italia. La Cassa di Risparmio ha deliberato di convertire nel nuovo prestito redimibile 3.50% la somma di lire tre milioni e la Cooperativa pescatori di tutto il suo capitale di centomila. Inoltre molte altre aziende e ditte industriali e commerciali hanno destinato al nuovo prestito somme rilevantissime.

A **Zara** nessuna domanda di rimborso del Consolidato 5% è stata presentata alla locale sede della Banca di Italia.

Ad **Arezzo** il Consiglio di amministrazione della Banca Mutua Popolare aretina ha deliberato di convertire tutto il Consolidato 5% di proprietà dell'Istituto, ed ammontante a 16 milioni di lire nel nuovo prestit redimibile. Fino ad oggi nessuna domanda di rimborso è stata presentata dai risparmiatori aretini.

All'**Aquila** nessuna domanda di rimborso del Consolidato è stata presentata fino ad ora nella provincia.

A **Pesaro** fino a ieri non è pervenuta alcuna richiesta di rimborso del Consolidato.

A **Ragusa** tutte le opere pie della provincia, confermando la loro piena adesione alla politica finanziaria del Regime e la loro fiducia nella prosperità economica nazionale hanno deliberato di convertire i titoli del Consolidato posseduti. Il capitale convertito, secondo un primo calcolo, supera i 10 milioni.

La conversione del patrimonio delle basiliche palatine di Puglia

BARI, 9

Il capitolo della Reale Basilica palatina di Acquaviva delle Fonti presieduto da S. E. il Vescovo Dell'Aquila ha aderito alla conversione del Consolidato 5 per cento con la seguente deliberazione:

«Il capitolo della Basilica palatina di Acquaviva delle Fonti, che vanta nobili tradizioni di attaccamento alla Casa Sabauda e che fin dalla instaurazione del Regime fascista segue con fede sincera ed immutata le direttive del Duce, artefice primo del Concordato con la S. Sede, sicuro che le provvidenze del Governo fascista mirano soprattutto al benessere del nostro popolo disciplinato, tenace e laborioso con entusiasmo consente che i titoli di rendita consolidata 5 per cento assegnati in dotazione a questa basilica vengano convertiti in prestito redimibile 3.50 per cento.

Anche il capitolo della Reale Basilica palatina di Altamura, con una significativa patriottica deliberazione ha aderito alla conversione del Consolidato 5 per cento costituente la dotazione della Basilica stessa.

Vantaggi del Prestito redimibile

1

Il cambio garantisce ai possessori di titoli del Consolidato fino a tutto il 1936 l'interesse goduto fin qui;

2

li fa partecipi dell'alea di un improvviso e cospicuo arricchimento, rappresentata dall'estrazione dei premi che saranno complessivamente di seicento milioni;

3

dal 1936 in poi continueranno a percepire un interesse del tre e cinquanta per cento, esente da qualsiasi imposizione fiscale, vale a dire un reddito superiore a quello offerto dai depositi a risparmio;

4

essi resteranno così in possesso di un titolo della più alta commerciabilità, il quale, in quanto garantisce un reddito superiore a quello medio di mercato, avrà sempre quotazioni tali che chi vorrà convertirlo in denaro sonante, mediante la vendita, realizzerà un compenso considerevole rispetto al prezzo pagato all'atto dell'emissione del Consolidato;

5

i titoli del nuovo prestito sono equiparati a quelli del Consolidato a tutti gli effetti di legge, e saranno cioè accettati dagli Enti pubblici e privati ogni qualvolta siano richiesti depositi a titolo di cauzione o depositi a garanzia.

Ammirazione della stampa inglese per il successo dell'operazione

LONDRA, 9

La *Stock Exchange Gazette* pubblica un articolo sulla conversione del Consolidato.

«La conversione decisa dal Governo fascista, scrive la rivista, è per molti aspetti un avvenimento di importanza storica. Essa segna il culmine di anni di indefesso, paziente e efficace lavoro sulla strada di una sana finanza, caratterizzata dalla più tenace e fedele aderenza ai principi dell'equità ed onestà nel governare. In un solo colpo il Governo italiano converte i due terzi del suo debito pubblico, venendo a risparmiare negli anni futuri 900 milioni di lire all'anno. Alla luce degli analoghi provvedimenti presi altrove e delle caratteristiche del mercato finanziario interno è risultato da tempo chiaro che il Governo italiano non avrebbe mancato di valersi del suo diritto di convertire il prestito nazionale. Esso oggi lo ha fatto in una maniera che dimostra il più pieno rispetto per i diritti dei portatori i quali, non solo non perdono alcun privilegio, ma ricevono tali vantaggi da rendere più che sicuro il loro plebiscitario consenso».

Dopo aver esposto le linee generali dell'operazione la rivista continua:

«Il Consolidato al 5 per cento era diventato un anacronismo. Il tasso di sconto era stato infatti ripetutamente ridotto fino a raggiungere il 3 per cento, livello cioè senza precedenti. Contemporaneamente la lira, malgrado gli avvenimenti sensazionali in altri Paesi, ha mantenuto incrollabilmente la sua stabilità ed il pubblico ha dimostrato in modo continuo ed indiscutibile la fiducia nel Regime, facendo affluire i propri risparmi alle banche e sottoscrivendo con entusiasmo a tutte le emissioni dello Stato o garantite da esso. In altri termini, la presente conversione avviene sotto auspici che non potrebbero essere migliori ed il Governo italiano avrà il pieno diritto di rivendicare il sicuro successo di essa come il giusto premio di una politica perseguita con tanta intelligenza, pazienza e abilità».

La rivista fa quindi un paragone fra la conversione italiana e quelle eseguite nel 1932 dall'Inghilterra e dalla Francia, facendo rilevare che l'operazione decisa dal Governo fascista, pure essendo di proporzioni minori di quella britannica, è in realtà assai più importante, se si tiene conto della diversa ricchezza nazionale dei due Paesi e assai più significativa se si considera che, mentre l'Inghilterra ebbe un potente alleato nell'atmosfera di reazione che si era creata dopo la crisi del 1931, il Governo fascista basa la sua fiducia nel successo su quel consenso popolare che è la logica conseguenza di undici anni di illuminato regime.

Nelle sue note finanziarie il *Times* pubblica:

«La conversione italiana ha già ottenuto nei primi tre giorni un successo che merita di essere rilevato. In tutta l'Italia su 61 miliardi di Consolidato in circolazione solo 31.799.000 lire sono state depositate per il rimborso. Poichè solo due giorni rimangono per le domande di rimborso si può fino da ora affermare che una enorme maggioranza dei portatori dei titoli, pienamente soddisfatta delle condizioni offerte dal Governo, ha dimostrato la sua piena fiducia nella conversione. Fra le decisioni degli istituti di credito in favore della conversione, merita particolare rilievo quella della Federazione nazionale fascista degli agenti di cambio.

50 mila lire del Partito per i danneggiati di Ascoli e Macerata

ROMA, 9

Il Direttorio nazionale del P. N. F. ha messo a disposizione dei Segretari federali di Macerata e Ascoli Piceno lire 50.000 da erogare in favore dei danneggiati delle frane e valanghe.

L'imponente attività assistenziale dell'O. N. B. nelle scuole

ROMA, 9

L'Opera Nazionale Balilla comunica: Tra le molteplici attività assistenziali a cui provvede l'O. N. B. va particolarmente rilevato quanto concerne l'assistenza scolastica alla quale l'istituzione attende attraverso i Patronati che, com'è noto, sono amministrati dall'O. N. B.

Doposcuola, asili, scuole materne, colonie, distribuzione di materiale scolastico, di divise, di indumenti vari, di tessere, di medicinali ecc. agli alunni bisognosi delle scuole primarie, sono altrettante forme con le quali l'Opera Balilla viene incontro ai figli del popolo.

Particolarmente notevoli sono i risultati che l'Opera ha conseguito nella distribuzione delle refezioni e dei libri di testo per il corrente anno, come è dimostrato dai seguenti dati: la prima di queste due interessanti forme di assistenza è stata istituita presso 873 Comitati in cui sono state distribuite 2.837.296 refezioni delle quali 2.525.694 calde e 311.602 fredde. In alcuni Comitati è stata distribuita la refezione anche nei Doposcuola: le razioni ammontano a 532.248. Il totale delle refezioni è pertanto di 3.369.544, con una media giornaliera di 86.113 razioni e per un importo complessivo di lire 2.881.507.43.

I Patronati scolastici hanno altresì distribuito gratuitamente agli alunni poveri delle pubbliche scuole elementari circa 700.000 libri di testo per l'ammontare di lire 4.537.757.20. Va rilevato che i dati suddetti si riferiscono a 86 provincie e all'assistenza scolastica praticata sino a tutto il 31 dicembre u. s.

I discorsi del Duce e di Potemkin riportati dalla stampa russa

MOSCA, 9

I giornali riportano integralmente la allocuzione dell'Ambasciatore Potemkin e la risposta del Capo del Governo italiano in occasione dello scambio delle ratifiche della Convenzione doganale italo-sovietica, nonchè i ringraziamenti dell'Ambasciatore sovietico per l'amichevole mediazione italiana nella ripresa delle relazioni ungaro-sovietiche.

Rilievi della stampa inglese

LONDRA, 9

Sotto il titolo «L'amicizia italo-russa» i giornali da Roma mettono in rilievo il significato degli scambi delle ratifiche per la Convenzione tariffaria fra l'Italia e i Soviet nel X anniversario del riconoscimento del Governo russo da parte dell'Italia. Nel riportare le parole dell'Ambasciatore Potemkin i corrispondenti sottolineano in modo particolare le frasi con le quali egli ha espresso la gratitudine dei Soviet per l'efficace ausilio dell'Italia a favore della ripresa delle relazioni diplomatiche tra l'Ungheria e la Russia.

Le udienze del Capo del Governo

Il senatore Sirianni

ROMA, 9

Il Capo del Governo ha ricevuto il sen. Sirianni che gli ha riferito sull'andamento della «Cogne».

Gli Accademici Formichi e Pucci

Il Capo del Governo ha ricevuto inoltre gli Accademici d'Italia Formichi e Pucci, che gli hanno riferito sui risultati del recente viaggio nel Nepal e nel Tibet.

Gli accordi dell'artigianato italiano con le organizzazioni tedesche e danesi

ROMA, 9

Hanno fatto ritorno in Italia il presidente e il segretario generale della Federazione dell'artigianato dopo una visita alle organizzazioni artigiane della Germania e della Danimarca con le quali hanno completato la costituzione di un Centro internazionale di studi artigiani con sede a Roma che inizierà fra breve il suo funzionamento. Con l'artigianato tedesco è stato inoltre stabilito uno scambio di apprendisti e una larga partecipazione alle Fiere artigiane dei due Paesi.

Il Cancelliere Hitler, che ha ricevuto i dirigenti dell'artigianato italiano e tedesco, rispondendo all'on. Buronzo si è dichiarato convinto dell'importanza economica e morale del lavoro artigiano ed ha approvato lo scambio di apprendisti fra i due Paesi, scambio che contribuirà ad accrescere le già intense e cordiali correnti di simpatia esistenti fra i due popoli. Le accoglienze fatte ai dirigenti dell'artigianato italiano sia in Germania che in Danimarca sono state improntate alla più schietta simpatia e a un senso di sincera ammirazione per l'Italia e per il suo Duce.

Il «Foglio di disposizioni»

Le borse di studio "Arnaldo Mussolini,, istituite dal Direttorio del Partito

ROMA, 9

Il Segretario del Partito con suo «Foglio di disposizioni» ai Segretari federali, ricordato che il 28 gennaio XII ha avuto luogo in Italia la prova scritta della gara per il conferimento delle borse di studio istituite dal Direttorio del P. N. F. in memoria di Arnaldo Mussolini, segnala che i presidenti delle commissioni gli hanno rimesso gli elaborati dei concorrenti e le relazioni sullo svolgimento della prova e che egli ha nominato i componenti la Commissione giudicatrice. Il conferimento delle borse di studio avrà luogo il 23 marzo XII.

Il messaggio di Roosevelt al Congresso per il controllo delle operazioni di Borsa

WASHINGTON, 9

Il Presidente Roosevelt ha inviato un messaggio speciale al Congresso per raccomandare l'approvazione di provvedimenti legislativi «per il controllo federale delle Borse dei valori e delle merci allo scopo di proteggere gli investitori e di difendere i titoli e, fin dove è possibile, eliminare la speculazione non necessaria, distruttiva e imprudente».

Subito dopo la lettura del messaggio è stato presentato al Senato un disegno di legge che accorda amplissimi poteri alla Federal Trade Commission allo scopo di stroncare rigorosamente tutti i movimenti speculativi, di ispezionare la contabilità degli agenti di cambio in tutte le Borse. Esso poi dichiara perseguibile penalmente l'aggiotaggio nelle manipolazioni dei prezzi condannando gli autori fino a un massimo di 10 anni di reclusione e a 25.000 dollari di multa, mentre le Borse stesse (che sono enti autonomi con personalità giuridica) potranno essere multate fino a mezzo milione di dollari. Un disegno di legge analogo sarà pure presentato alla Camera dei rappresentanti.

Il sen. Fletcher, presidente della Commissione senatoriale degli affari bancari e monetari, ha dichiarato che lo scopo dei nuovi provvedimenti legislativi è quello di rendere le Borse «il mercato naturale degli investitori e non degli speculatori e dei giuocatori. Ciò avverrà solo quando esse saranno state ripulite e rese sicure per l'accesso degli investitori onesti».

Il Senato ha ordinato l'arresto dell'ex Sottosegretario al Commercio W. P. Mc Cracken per essersi rifiutato di comparire innanzi alla Commissione senatoriale di inchiesta per l'aggiudicazione dei contratti per il servizio aereo postale.

Il Ministro Frick e numerosi Ambasciatori a un pranzo dell'Ambasciata d'Italia a Berlino

BERLINO, 9

Il R. Ambasciatore d'Italia ha offerto un pranzo al quale sono intervenuti il Ministro del Reich Frick, gli Ambasciatori d'Inghilterra e di Spagna, i Ministri di Danimarca, Romania, Bulgaria, Polonia e altre personalità. Dopo il pranzo ha avuto luogo un ricevimento durante il quale ha suonato, applauditissimo, il giovane violinista italiano Barrero.

Il patto "balcanico,, firmato a Atene

Malumore e inquietudine in Grecia

ATENE, 9

Nella sala delle sedute dell'Accademia è stato firmato oggi a mezzogiorno il patto balcanico tra la Jugoslavia, la Romania, la Grecia e la Turchia. Alla cerimonia hanno assistito, oltre ai quattro Ministri che hanno firmato il patto, il Presidente del Consiglio e gli altri membri del Governo greco, il Corpo diplomatico ed alte personalità. Il patto è stato comunicato alle grandi Potenze e sarà depositato, dopo la ratifica dei quattro Governi contraenti, al Segretariato della S. d. N. per la registrazione.

Durante la cerimonia non sono stati pronunciati discorsi ufficiali. Il Ministra degli Esteri di Grecia, Maximos, si è limitato a leggere il testo del patto che è il seguente:

Il testo

S. M. il Re di Romania, il Presidente della Repubblica ellenica, il Presidente della Repubblica turca e S. M. il Re di Jugoslavia, desiderosi di contribuire al rafforzamento della pace nei Balcani, animati dallo stesso spirito di intesa e di conciliazione che ha presieduto l'elaborazione del patto Briand-Kellog e le decisioni ad esso relative dell'assemblea della S. d. N., fermamente decisi ad assicurare il rispetto dei rapporti contrattuali già esistenti e il mantenimento dell'ordine territoriale attualmente stabilito nei Balcani, hanno deciso di concludere un patto di intesa balcanico e a questo scopo hanno designato a loro plenipotenziari rispettivi: il Presidente della Repubblica ellenica, Demetrio Maximos, Ministro degli Esteri, il Presidente della Repubblica turca, S. E. Tevfik Rusdi Bey, Ministro degli Esteri, S. M. il Re di Jugoslavia, Bogolju Jeftic, Ministro degli Esteri, i quali, dopo avere scambiati i loro pieni poteri riconosciuti in buona e debita forma, si sono accordati sulle seguenti disposizioni:

Art. 1) La Grecia, la Romania, la Turchia, la Jugoslavia, garantiscono mutualmente le sicurezza di tutte le loro frontiere balcaniche.

Art. 2) Le alte parti contraenti si impegnano a concordarsi sulle misure da prendere innanzi ad eventualità che possano toccare i loro interessi, così come essi sono definiti dal presente accordo. Esse si impegnano a non intraprendere alcuna azione politica verso qualunque altro Paese balcanico non firmatario del presente accordo, senza preventivo mutuo avviso e a non assumere alcuna obbligazione politica verso qualunque altro Paese balcanico, se non con il consenso delle altre parti contraenti.

Art. Il presente accordo entrerà in vigore all'atto della firma per tutte le Potenze contraenti e sarà ratificato più rapidamente possibile. Esso sarà aperto a tutti i Paesi balcanici, l'adesione dei quali sarà oggetto di un esame favorevole da parte delle parti contraenti e avrà effetto dal momento in cui gli altri Paesi firmatari avranno notificato il loro accordo.

In fede di che i detti plenipotenziari hanno firmato il presente atto. Fatto in Atene ecc. in 4 esemplari di cui uno è stato rimesso a ciascuna delle parti contraenti.

I Ministri degli Esteri della Jugoslavia, della Romania e della Turchia hanno seguito nei loro testi la lettura, quindi i testi sono stati contrassegnati dai Ministri. Durante la firma dell'atto la banda della guarnigione di Atene che si trovava sulla piazza davanti al palazzo dell'Accademia ha suonato gli inni nazionali dei quattro Paesi che hanno firmato il patto. Dal vicino monte di Licabetos sono stati sparati cento colpi di cannone e 25 apparecchi dell'aviazione militare hanno sorvolato il palazzo dell'Accademia. A quanto si apprende i quattro Ministri degli Esteri nella giornata di domani stenderanno una dichiarazione scritta sul significato e la portata del patto.

Il testo dell'accordo sarà notificato oltre che al Segretariato della S. d. N. anche alle cancellerie delle quattro grandi Potenze occidentali.

I quattro firmatari sono ansiosi di dissipare dubbi, sospetti, diffidenze, vorrebbero persuadere tutta l'Europa sulle buone intenzioni del patto. Ma nella stessa Atene permane un senso di malumore e di inquietudine. L'opinione pubblica nutre sparsissime simpatie per il nuovo accordo. Titulescu ha inviato oggi a Venizelos un telegramma per illuminarlo sulla portata e sull'essenza del patto, ma è dubbio che riesca a persuadere il sottile cretese. Inoltre Titulescu ha fatto visita al Presidente del Senato greco, nel quale i partiti dell'opposizione hanno la maggioranza, per informarsi sull'atteggiamento che il Senato assumerà quando il patto verrà portato in discussione davanti ai due rami del Parlamento. Il Presidente del Senato si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione alla stampa intorno a questo incontro. I partiti dell'opposizione insistono nel loro punto di vista che il patto rappresenta un pericolo per la Grecia perchè contiene impegni di carattere militare. Le opposizioni parlamentari faranno conoscere pubblicamente il loro punto di vista soltanto dopo la partenza dei tre Ministri degli Esteri da Atene.

Crescente avversione venizelista

I giornali venizelisti pubblicano una specie di comunicato esprimendo pareri sul patto e dicendo che i timori dell'opposizione che la Grecia venga gettata in avventure di esito incerto non smentiti dal Governo sono giustificati. Si rileva che la Grecia era riuscita ad essere in ottimi rapporti con i suoi vicini balcanici, con l'Italia e con le altre grandi Potenze, mentre ora rischia di trovarsi di fronte alla ostilità non larvata dell'Italia e per lo meno all'indifferenza inglese. Si aggiunge che spesso in passato l'Italia ha appoggiato caldamente la Grecia nelle conferenze internazionali. Il *Neos Kosmos*, venizelista, in un articolo di Maccas (che fu relatore alla Camera del trattato italo-greco) sostiene che la Grecia, quale guardiano delle spalle della Piccola Intesa ne diventa solidale, inimicandosi la Germania e l'Ungheria. Si proclama pure avversaria dell'Italia che da cinque anni si trova fedele e potentissima, al suo fianco e la cui amicizia ha un grande valore di sicurezza.

Il *Foni Lau*, venizelista, pubblica un editoriale intitolato «Patto imbecille» La stampa governativa ribatte l'asserzione dell'opposizione magnificando il patto e scrive che i timori dell'opposizione, che considera il patto catastrofico, sono illogici e sostiene che esso è un freno per la Bulgaria assicurando così la pace nella penisola.

Una grande parata militare a Mosca in occasione del congresso comunista

MOSCA, 9

In onore dei partecipanti al congresso comunista si è svolta oggi nella Piazza Rossa una rivista militare che è stata ritenuta la più imponente di quelle avutesi negli ultimi anni ed è stata caratterizzata da un imponente spiegamento di mezzi meccanici. Si sono infatti contati 500 carri armati di vario tipo e dimensione, moltissime batterie autotrainate e autoportate, reggimenti antiaerei, servizi speciali ecc. tutti dotati di mezzi meccanici modernissimi e largamente motorizzati. Attorno al mausoleo di Lenin si era ammassato un complesso bandistico di 2000 uomini che all'apparizione di Stalin, Molotoff ed altre personalità sovietiche ha suonato l'Internazionale.

Il Ministro della Guerra Vorosciloff subito dopo è montato a cavallo ed ha passato in rivista lo schieramento. Ritornato quindi presso il monumento di Lenin ha pronunciato un discorso in cui, tra l'altro, ha detto che l'Unione sovietica rimane fedele al supremo ideale della pace, ma che l'armata rossa ricorda sempre il monito di Lenin di intensificare continuamente la sua preparazione nei mezzi come negli uomini, per l'efficace difesa della frontiera. Essa oggi assicura il congresso comunista che è pronta a combattere come un sol uomo per proteggere le frontiere della Unione.

Le truppe sono poi sfilate dinanzi ai membri del Governo che hanno partecipato al congresso. La sfilata è durata oltre due ore. Alla cerimonia hanno assistito tutti gli addetti militari esteri e gran parte del corpo diplomatico *(United Press)*.

La nuova Austria che sorge

Dollfuss a colloquio con Starhemberg

VIENNA, 9

Ha fatto quest'oggi ritorno a Vienna il Cancelliere dott. Dollfuss, dopo aver trascorso due giorni nella capitale ungherese, dove ebbe importanti colloqui col Capo del Governo ungherese Gömbös. Il Cancelliere Dollfuss è oltremodo soddisfatto dei risultati del suo viaggio. A Vienna Dollfuss si troverà di fronte a gravi problemi di politica interna, la cui soluzione è nelle sue mani. Il movimento di riscossa nazionale iniziato circa otto giorni fa dalle Heimwehren nel Tirolo si è propagato alla Stiria, al Burgenland, alla Carinzia, all'Austria Superiore, al Salisburghese. Ovunque le Heimwehren chiedono che i Governi provinciali istituiti in base al sistema democratico, vengano sostituiti da Governi autoritari, nei quali l'elemento patriottico abbia un posto predominante. A questa soluzione si oppongono in parte anche certe correnti del partito cristiano-sociale. Vi sono deputati e consiglieri cristiano-sociali che, pur riconoscendo quale loro capo il Cancelliere Dollfuss, non credono di dover seguire la corrente heimwehrista e di non poter rinunciare a certe istituzioni democratiche. Il giornale *Volksblatt*, che esce a Graz, pubblica quest'oggi un articolo evidentemente ispirato, nel quale si afferma che per un periodo transitorio i capitani provinciali nei singoli Länder austriaci altro non dovrebbero essere che incaricati del Governo, quindi specie di governatori, anche se questo concetto non corrisponde completamente alla figura del governatore istituito nel Reich germanico dopo l'assunzione al potere del partito di Hitler. L'Austria dunque si avvia verso un nuovo centralismo. Il Cancelliere, dopo il suo ritorno da Budapest e prima di recarsi al Consiglio dei Ministri, al quale ha riferito dei risultati del suo viaggio e sui passi che intende intraprendere presso la Società delle Nazioni, ha avuto un colloquio con il capo delle Heimwehren Principe Starhemberg e con il vicecapo dott. Steidle.

La *Reichspost* osserva tra l'altro: «Ovunque ha luogo la riscossa della popolazione fedele alla patria. Questa riscossa rivela la simultaneità e l'affinità di tale movimento nonchè la ferma volontà per una riforma che abbracci tutte le classi sociali. Essa deriva dal sano sentimento della popolazione, essa è la riscossa per una nuova Austria.»

Il Ministero degli Esteri austriaco ha portato a conoscenza dei Ministeri di Roma, Parigi e Londra gli atti documentari che si riferiscono al conflitto austro-germanico. Queste informazioni sono state fornite dal Governo di Vienna allo scopo di mettere in condizione le grandi Potenze di studiare gli atti in parola prima che l'Austria li consegni alla Segreteria della Società delle Nazioni a Ginevra. Presso l'ufficio del Cancellierato austriaco continuano i lavori per la redazione della nota di protesta austriaca alla Società delle Nazioni.

Un caloroso telegramma del Cancelliere al Presidente del Consiglio ungherese

BUDAPEST, 9

I giornali di stasera pubblicano il seguente telegramma che il Cancelliere Dollfuss ha inviato da Gyoer al Presidente del Consiglio Gömbös:

«Nell'accommiatarmi dalla bella Ungheria è grato al mio cuore esprimere ancora una volta all'E. V. il mio profondo ringraziamento per la calorosa ed amichevole accoglienza fattami dal Governo Reale e da tutta l'opinione pubblica ungherese nelle sue indimenticabili giornate, con la preghiera di porgere l'espressione della mia profonda devozione a S. A. S. il Reggente. Porto meco l'impressione che la mia visita in Ungheria ha confermato e approfondito i naturali legami la reciproca solidarietà e la cordiale amicizia tra i nostri Governi, come pure tra il popolo ungherese, fiero anche in tempi difficili, ed il bravo popolo della mia Patria».

I rapporti commerciali italo-olandesi

L'AJA, 9

Il quotidiano finanziario *Telegraf* di Amsterdam pubblica una corrispondenza sulle relazioni commerciali italo-olandesi, mettendo in rilievo la convenienza del momento attuale per entrambi i Paesi di sviluppare scambi reciproci, in vista anche di larghe possibilità di acquisti da parte di italiani di materie prime nelle Indie olandesi. Dopo avere ricordato la cordialità dei rapporti che intercorrono tra le due Nazioni e l'assoluta assenza di ogni motivo di contrasto politico, il giornale sottolinea con compiacimento come i circoli commerciali e marittimi italiani si dichiarino favorevoli ad un incremento dei rapporti con l'Olanda e come l'odierna politica economica del Governo fascista favorisca in modo particolare tale sviluppo. L'articolo conclude riconoscendo le deficienze della propaganda commerciale olandese in Italia e auspicando, oltre a una più larga partecipazione dei Paesi Bassi alle fiere campionarie italiane, allo sviluppo delle attività delle Camere di commercio delle due Nazioni.

Il Primo Ministro olandese a Londra

LONDRA, 9

Il Primo Ministro olandese dott. Colijn sarà a Londra domani per passarvi alcuni giorni. Sebbene la visita sia privata, è probabile che il dott. Colijn abbia qualche conversazione con gli uomini di Stato inglesi durante la sua permanenza.

Entusiastiche accoglienze di Bengasi al Maresciallo Balbo

BENGASI, 9

Giornata di fervido entusiasmo per Bengasi è stata quella di ieri in cui le popolazioni metropolitana ed indigena, dopo fervida attesa, hanno potuto salutare il Quadrunviro e Maresciallo dell'Aria Italo Balbo, Governatore della Libia. A causa del maltempo che imperversava nella Sirtica e che ha notevolmente ritardato il volo, S. E. Balbo, sorpreso dalla notte, ha felicemente atterrato a Soluck distante da Bengasi circa 50 km, dove è stato raggiunto in automobile da S. E. Graziano recatosi ad incontrarlo insieme al suo segretario particolare.

Il Governatore, accompagnato anche dal suo commissario federale proveniente con lui da Tripoli, è giunto a Bengasi alle ore 20 accolto con imponenti manifestazioni dallo popolazioni metropolitana ed indigena. Dopo la Marcia Reale e Giovinezza si è svolta la presentazione delle autorità fatta dal Vicegovernatore Graziani, quindi S. E. Balbo ha ricevuto dal Podestà Del Giudice il saluto dei metropolitani, dal gr. uff. Sciaref El Gariani l'omaggio degli indigeni. Successivamente ha percorso il viale Moccagatta e il corso d'Italia tutti imbandierati in mezzo allo schieramento di truppe e due fittissime ali di popolazione plaudente. Tutto il corso Italia era sfarzosamente illuminato e centinaia di lampadine disposte fra i rami delle palme irradiavano vivida luce. Giunto in piazza 28 Ottobre davanti alla palazzina del Vicegovernatore, il Maresciallo Balbo è stato entusiasticamente acclamato dai fascisti e dagli aderenti a tutte le organizzazioni giovanili, sportive, combattentistiche e di arma, cui si aggiungeva una moltitudine di popolo festante. Anche i notabili indigeni ivi adunati applaudivano e le zavie improvvisavano le loro caratteristiche fantasie.

Ripetutamente chiamato dalla folla, il Maresciallo Balbo ha dovuto affacciarsi due volte al balcone. La popolazione, dopo avergli rinnovato acclamazione, ha improvvisato una grandiosa dimostrazione all'indirizzo del Duce. S. E. Balbo ha partecipato quindi ad un pranzo ed un ricevimento offerto in suo onore dal Vicegovernatore Graziani.

Come l'Italia sa colonizzare

Un articolo del maggiore inglese Newman

LONDRA, 9

Il giornale *Scotchman* pubblica un articolo del maggiore Polson Newman dal titolo «L'Italia e la Libia». Lo scrittore mette in rilievo che lo studio della colonizzazione italiana nell'Africa settentrionale è particolarmente interessante per il fatto che l'attività dell'Italia si svolge in regioni in gran parte deserte e che hanno, sotto l'Impero ottomano, sofferto per secoli miseria e anarchia. Egli riassume quindi brevemente la storia dell'occupazione italiana della Libia rilevando che, per l'Italia, la Libia ha duplice importanza: strategica e demografica. Dal punto di vista strategico, la conquista della Libia ha definitivamente posto l'Italia nella posizione che legittimamente le spetta come una delle Potenze che controllano le vie di comunicazioni del Mediterraneo, e dal punto di vista demografico sul suolo libico di un considerevole quantitativo di lavoratori italiani. E' appunto in vista del problema demografico che gli italiani vanno sviluppando le risorse della Libia con una rapidità e un'energia che lo scrittore definisce stupefacenti, favoriti in questo da quelle tradizioni o naturali caratteristiche che fan sì che l'Italia sia tra le Potenze occidentali quella che meglio si fonde con l'oriente moderno.

Il Newman si diffonde quindi a descrivere l'attività colonizzatrice dell'Italia fascista in Tripolitania e Cirenaica, mettendo in risalto il grande sviluppo delle comunicazioni mediante la costruzione dei porti di Tripoli e di Bengasi, di moderne strade automobilistiche, di piste che congiungono in maniera rapida e razionale i centri più distanti con quelli vicini alle coste. Egli cita ad esempio le regolari comunicazioni che l'Italia fascista è riuscita a stabilire tra Tripoli e Gadames e aggiunge che, mentre già un'ottima linea aerea congiunge la Libia con la Madrepatria, è prevedibile che nei prossimi anni l'aviazione assumerà in Tripolitania e in Cirenaica un sempre maggiore sviluppo. A questo punto l'articolista fa rilevare che lo sviluppo delle comunicazioni, così come l'impulso dato con tanto successo allo sfruttamento agricolo della Colonia, merita tanto più di essere ammirato in quanto la pacificazione completa della Tripolitania e della Cirenaica è avvenuta soltanto in epoca recente.

Dopo aver descritto la trasformazione di Tripoli da villaggio turco in rovina ad una delle gemme del Mediterraneo e dopo essersi soffermato sulle grandi opere pubbliche e sugli imponenti lavori di scavo in tanti centri della Colonia, il Newman dà alcune cifre che valgono ad indicare quanto è stato già fatto nel campo dell'agricoltura, tanto dal punto di vista delle coltivazioni, quanto dal punto di vista del rimboschimento, che costituisce anzi a suo avviso uno degli elementi di maggiore interesse nello studio della colonizzazione fascista della Libia.

Altri tumulti, sparatorie e devastazioni a Parigi

La manifestazione sovversiva faticosamente repressa dalle forze di polizia

PARIGI, 9

Stamane Parigi aveva ripreso solo in parte il suo aspetto abituale. Le edizioni dei giornali si sono succedute con notevole frequenza per informare la popolazione dello sviluppo della crisi e delle decisioni dell'ex Presidente della Repubblica. Tuttavia i commenti erano privi di quella veemenza che era esplosa nei giorni scorsi, ed anche le conversazioni private erano ispirate a un sentimento di fiducia per la personalità dell'uomo politico al quale aveva fatto appello il Presidente della Repubblica per trarre il Paese dalla penosa situazione provocata dall'ultima riunione. I parigini apprendevano con compiacimento la decisione del Consiglio municipale di Parigi di prendere a suo carico le spese dei funerali delle vittime, riconoscendo inoltre l'opportunità di rinunciare ad una manifestazione collettiva per evitare il ripetersi di disordini. I funerali avranno luogo separatamente. Una signorina che era stata ferita da una pallottola alla fronte sulla terrazza dell'Hotel Crillon, nella notte dal 6 al 7, è morta questa mattina all'ospedale senza avere ripreso conoscenza.

Gli avvocati contro Frot

Le autorità hanno provveduto fin dalle prime ore del mattino di oggi ad alleggerire il servizio d'ordine o per lo meno a renderlo meno visibile, lasciando dei picchetti armati solo nei punti più delicati. Un senso di sollievo si poteva notare allorchè sui muri delle strade veniva affisso un manifesto dell'organizzazione delle Giovinezze patriottiche per avvertire i propri aderenti che la riunione indetta in serata alla sala Bullier veniva sospesa per evitare che gli elementi del disordine potessero sfruttare l'iniziativa delle Giovinezze patriottiche in un'ora così grave. Il Prefetto di polizia diramava un comunicato per ricordare che, conformemente alle disposizioni eccezionali prese due giorni fa, ogni riunione pubblica era rigorosamente vietata.

Una prima manifestazione comunista si è avuta nelle prime ore del pomeriggio. Una bandiera rossa di grandi dimensioni era stata issata sul tetto di un immobile che sorge sulla Piazza della Repubblica. Gli agenti hanno subito provveduto a togliere la bandiera, senza però identificare gli autori dell'atto sovversivo.

Una certa agitazione ha regnato anche questo pomeriggio al Palazzo di Giustizia. Verso le 14.30 un manifesto è stato posto nel luogo stesso ov'era stata bruciata la toga dell'ex Ministro dell'Interno Frot. In questo manifesto si rimprovera ad alcuni avvocati membri del Governo di «avere bagnato la loro toga di sangue francese». Alcuni istanti più tardi è giunto sul posto il presidente dell'Ordine, il quale ha esortato gli avvocati a mantenere calma e dignità. Egli li ha invitati ad avere fiducia nel Consiglio dell'Ordine e, approvato dalla grande maggioranza dei presenti, ha strappato egli stesso il manifesto.

Effervescenza fra gli studenti

Anche nel Quartiere Latino la massa degli studenti non ha ancora ripreso la sua vita normale. Una grande animazione regna nelle file degli universitari, soprattutto in seguito alla morte di un giovane laureando in medicina, caduto fulminato da un proiettile nello scontro sanguinoso di Piazza della Concordia martedì sera. L'effervescenza degli studenti perdura e, per evitare disordini, le porte delle varie Facoltà sono rimaste chiuse durante tutta la giornata. Un comizio ha avuto luogo nel pomeriggio. Oltre 500 studenti si sono riuniti nelle vicinanze della Sorbona. Sono stati pronunciati discorsi di protesta, ma la polizia non ha avuto bisogno d'intervenire.

In serata si conoscevano le istruzioni impartite dalla commissione esecutiva della Confederazione generale del lavoro per la sospensione del lavoro in tutta la Francia per l'intera giornata di lunedì. A Parigi i trasporti urbani dipendenti dalle grandi Compagnie, come gli autobus, la ferrovia metropolitana, il tram, i tassì ecc. verranno completamente sospesi. Quanto al personale delle ferrovie, dopo lunghe tergiversazioni, la Confederazione generale del lavoro ha deciso che tutto il personale viaggiante rispetti un minuto di sciopero alle 9 del mattino. Per tal modo il personale addetto alle segnalazioni dei treni bloccherà i vari dispositivi alle 9.

Nelle centrali elettriche l'arresto del lavoro avrà la durata di un quarto di ora. E' probabile che nella giornata di lunedì verranno sospesi anche gli spettacoli; molti cinematografi e teatri dei boulevards e delle vicinanze della Piazza della Repubblica erano, del resto, chiusi anche stasera.

La Camera del lavoro chiusa

Allo scopo di neutralizzare l'azione dei dimostranti, la polizia fin dalle 19 ha provveduto a far chiudere di autorità la sede della Camera del lavoro, facendola presidiare.

Come è noto, il partito comunista aveva indetto per questa sera alle ore 20 una manifestazione in piazza della Repubblica per «protestare contro gli eccessi dei combattenti e dei partiti di destra». Fino dalle ore 16 la piazza della Repubblica presentava una straordinaria animazione. Gruppi numerosi si riunivano sui due terrapieni attorno alle fontane e alle statue della Repubblica. Sui marciapiedi dinanzi alla caserma dello Chateau d'Eau, concentrate numerose guardie municipali. All'angolo della rue du Fraubourg di Temple, ove si trovava un cantiere, erano state tolte le travi pesanti che potevano servire ai manifestanti per costruire barricate. La Direzione di un grande albergo della piazza della Repubblica aveva posto a disposizione dell'autorità i locali disponibili e le camere inabitate, per stabilirvi un posto di medicazione. Sui boulevards venivano tolte dagli alberi le inferiate di protezione che erano ancora rimaste.

Il piano strategico dei sovversivi

Poco prima delle 20, poi, sono giunti nella piazza della Repubblica 50 autocarri carichi di agenti. I veicoli si sono disposti intorno al terrapieno centrale, mentre squadroni di guardie montate guardavano le strade che immettono nella piazza. Il nuovo Prefetto di polizia in persona dirigeva il servizio. Alcuni scontri fra colonne di dimostranti che si erano radunati nelle vicine località e reparti di agenti si sono verificati verso le 20. Immediate perquisizioni operate sul posto permettevano di constatare che tutti indistintamente i comunisti erano armati di rivoltelle, coltelli e bombe. Scene di devastazione molto gravi si sono prodotte nelle vicinanze della stazione dell'Est e della stazione del Nord. Botteghe sono state distrutte e mischie violente si sono prodotte vicino alle chiese di San Giuseppe e Santo Ambrogio. Anzi, resisi padroni della situazione in questa località, i comunisti hanno tentato di fare irruzione nei due templi.

Man mano che le ore della serata passavano appariva che un vero e proprio piano strategico era stato organizzato dalle bande comuniste per tentar di cercare il massimo disordine in tutta la città. Una zona vastissima, che comprende circa un quarto del territorio della capitale, diveniva così nella serata teatro di mischie continue. La polizia, le guardie mobili e i reparti di truppe scaglionati per la città non giungevano talvolta a muoversi con la stessa rapidità dei gruppi comunisti che applicavano alla lettera le prescrizioni della famigerata scuola di insurrezione stabilita a Mosca e che per i parigini è divenuta questa sera una vivente realtà. Nella serata incidenti improvvisi e pericolosi scoppiavano in vari punti dei quartieri assaliti. Durante la mischia più sopra riportata, nelle vicinanze della chiesa di Santo Ambrigio le fiamme venivano appiccate alla impalcatura di un cantiere presso la chiesa stessa e divampavano rapidamente tanto da mettere in pericolo il sacro edificio. I pompieri accorrevano ma erano accolti a colpi di rivoltella. Poco lontano, all'angolo della Avenue Parmentier e del Boulavard du Temple, i comunisti elevavano una barricata e protetti da questa aprivano il fuoco contro le forze dell'ordine.

Guerriglia nella stazione dell'Est

Un altro punto preso di mira dalle bande comuniste erano le stazioni ferroviarie. Alla stazione dell'est i comunisti riuscivano a sviluppare un'azione assai vasta e sparando colpi d'arma da fuoco potevano penetrare nei locali del grande edificio. Un agente era ucciso con una revolverata in fronte, mentre altri agenti erano pure colpiti dai proiettili dei sovversivi.

Quest'ultimo contrattacco della forza dell'ordine che avanzava con le rivoltelle spianate, e che circondava la stazione, intraprendeva l'assedio in pieno regola. Ogni tanto qualche pattuglia cercava di penetrare nei locali occupati dai sovversivi, ma era accolta da una vera gragnuola di colpi di rivoltella. Si temeva anche che i comunisti fossero in possesso di bombe. Si avevano così feriti da una parte e dall'altra. Intanto voci sinistre erano messe in circolazione. Si diceva che i comunisti volessero addirittura dare l'assedio al centro della città e che fosse progettato un attacco contro diversi giornali borghesi e specialmente contro il Journal *e il* Matin.

Alle 23 la polizia era pervenuta a rioccupare le vicinanze della stazione dell'Est, ma il sottosuolo rimaneva sempre in possesso dei sovversivi. Inutile dire che queste scene di vera e propria guerriglia ostacolavano completamente il movimento ferroviario causando ritardi e impedendo ai viaggiatori di raggiungere i treni in partenza. I disordini avevano ripercussioni immediate anche in altri quartieri della città. La circolazione veniva così sospesa e gli autobus venivano deviati per altre strade. La stazione ferroviaria sotterranea veniva chiusa al pubblico e le scale di accesso presidiate da agenti perchè non servissero di rifugio ai sovversivi.

Questi infatti oltre che per azione di masse, come quella contro la Stazione dell'Est, procedevano anche in azioni individuali e rapide con improvvisi e inattesi colpi di mano. Le pattuglie degli agenti venivano in tal modo ad ogni istante fatte segno a colpi di rivoltella, tirati da individui appostati dietro le cantonate.

Nelle zone della periferia e precisamente nei quartieri di Belleville e Saint Maur gli agenti venivano presi a colpi di rivoltella sparati dalle finestre degli edifici circonvicini. Un colpo di mano veniva poi tentato contro un commissariato di polizia dell'Avenue Parmentier. Un gruppo di comunisti cercava infatti sparando colpi di rivolla d'impadronirsi del locale e gli agenti dovevano disperderli con le armi alla mano. I comunisti dopo un lungo conflitto venivano quindi respinti.

Conflitti nel quartiere dell'Opera

Altre ripercussioni si avevano nelle zone vicine al quartiere dove avvenivano le dimostrazioni comuniste. In tal modo verso le 23 sui grandi boulevards e in tutte le strade del quartiere dell'Opera pattuglie di polizia cominciavano una rigorosa sorveglianza sui passanti, arrestando tutti i sospetti per perquisirli e assicurarsi che non fossero armati. In tal modo anche il quartiere dell'Opera rimaneva calmo fino all'ora in cui divenne teatro di rapidi conflitti. Sembra che dinanzi alla sede centrale del Credit Lyonnaise, sul boulevard des Italiens, un individuo sia stato ucciso in una mischia con gli agenti.

Nei commissariati venivano intanto radunati tutti i comunisti — parecchie centinaia — caduti nelle mani della polizia. Essi erano trovati in possesso delle armi più eteroclite: rivoltelle, pugnali, martelli, tenaglie, aste di ferro, ecc. Verso le 23.30 cominciavano ad affuire negli ospedali i primi feriti. Nel solo ospedale di Lariboisiere ne vennero ospitati una cinquantina. Alle 23.45 in un locale della via Dunkerque veniva tenuta una riunione di capi comunisti per organizzare lo sciopero di lunedì. La polizia avrebbe voluto arrestare i sovversivi ma questi riuscivano a sfuggire all'azione degli agenti e a porsi alla testa di una colonna forte di circa seicento uomini e marciare verso la stazione dell'est, con l'intenzione di liberare i compagni asserragliati nei sotterranei e ancora assediati dalla forza pubblica.

Affrontata dalla polizia la colonna veniva deviata e le s'impediva così di raggiungere la stazione. I comunisti si riformavano però in corteo e in numero di tremila nella via di Lanery venivano dispersi con raffiche furiose degli agenti. Un capo comunista cadeva ferito e parecchi altri dimostranti rimanevano contusi. Fra i comunisti discesi nelle strade vi era un certo numero di comunisti stranieri. Uno di essi ch'era tedesco veniva arrestato con le armi in mano.

Un altro colpo di mano era tentato contro un secondo commissariato di polizia in via des Enfants Rouges presso il Buolevard du Temple. Anche questa volta però i comunisti venivano respinti.

Verso la mezzanotte la barricata che era stata elevata all'angolo dell'Avenue Parmentier e del Boulevard du Temple era sempre occupata dai comunisti e la polizia solo dopo violente cariche riusciva a sgominare i sovversivi.

Il "Governo di tregua,, costituito da Doumergue

Nessun nome nuovo - Delusione dell'opinione pubblica

PARIGI, 9

Alle 18.30 il signor Doumergue ha presentato al Presidente della Repubblica il nuovo Ministero, che è così composto:

La lista

Presidente del Consiglio (senza portafoglio): *Doumergue;* Giustizia e Vicepresidenza del Consiglio: *Cheron* (senatore);

Ministri di Stato senza portafoglio: *Tardieu* (deputato), *Herriot* (deputato);

Esteri: *Barthou* (senatore);

Interni: *Sarraut* (senatore);

Finanze e Bilancio: *Germain Martin* (deputato);

Guerra: Maresciallo *Petain;*

Marina Militare: *Pietri* (deputato);

Lavori Pubblici: *Flandin* (deputato);

Educazione Nazionale: *Berthod* (deputato);

Pensioni: *Rivollet,* presidente della Unione nazionale degli ex Combattenti;

Aria: Generale *Denain;*

Colonie: *Laval* (senatore);

Commercio: *Lamoureux* (deputato);

Poste Telegrafi e Telefoni: *Mallarmé* (deputato);

Lavoro: *Marquet* (deputato);

Igiene: *Marin* (deputato);

Agricoltura: *Queville* (deputato);

Marina Mercantile: *William Bertrand* (senatore).

Questo Ministero è frutto di una laboriosa giornata cominciata stamane alle 9, quando Doumergue, su cui continuavano ad appoggiarsi tutte le speranze della popolazione, si recava di nuovo al Palazzo del Quai d'Orsay per riprendere il suo posto nel Gabinetto che fu quello preferito da Briand.

Appena giunto al Quai d'Orsay Doumergue ha ricevuto un messaggio: un telegramma dell'ex Presidente della Repubblica Poincaré che da Nizza, dove vive gran parte dell'anno a causa del suo cagionevole stato di salute che lo tiene lontano dalla politica, gli inviava i suoi voti e i suoi saluti. Doumergue rispondeva subito. Così i due vecchi rappresentativi uomini politici della Francia si davano idealmente la mano da un capo all'altro del Paese e si confortavano a vicenda nel tentativo che uno di essi si apprestava a fare per evitare il ritorno delle angosciose giornate appena trascorse. Coincidenza curiosa: quando nel luglio 1926 il parlamentarismo e il liberalismo economico e finanziario portarono la Francia ad una crisi meno grave ma analoga all'attuale ed il Ministero Herriot fu rovesciato a furia di popolo, Doumergue allora Presidente della Repubblica aveva compiuto verso Poincaré lo stesso gesto che l'altro ieri sera compiva Lebrun verso di lui. Ma oggi Doumergue aveva dinanzi a sè un compito più grave di quello di Poincaré nel 1926 e, se il sangue versato l'altro ieri facilitava l'opera sua centuplicando verso di lui l'aspirazione inconscia delle masse, questo stesso sangue rendeva più grave il suo compito segnando profondamente il fossato scavatosi ormai fra la opinione pubblica e il Parlamento. Stamane infatti parte della stampa ritornava, attraverso i giornali meno legati ai quadri parlamentari, ad esprimere con forza il concetto che il nuovo Governo non dovesse per niente dipendere dai quadri politici attuali:

Ancora consultazioni coi partiti

«Ci vuole — scriveva il *Figaro* — un Ministero di uomini competenti, liberi da ogni compromesso parlamentare e da ogni servitù elettorale, realmente indipendenti e solo preoccupati del bene pubblico».

Ma Doumergue, come abbiamo detto ieri, in ragione stessa della formula scelta, «la tregua dei partiti», doveva tener conto anche dell'ambiente parlamentare e così stamane, quando si rimetteva alla sua laboriosa fatica, i primi ad essere introdotti nel suo Gabinetto erano appunto i capi e gli esponenti delle frazioni politiche della Camera e del Senato. Un deputato ex combattente che l'altro ieri non aveva seduto alla Camera ma che era sceso in piazza egli pure contro il Parlamento, il deputato Goy, che aveva ancora la testa bendata in seguito alle ferite riportate, giungeva all'Eliseo poco dopo Doumergue con l'intenzione di presentargli i desiderata dei suoi camerati. Ma Doumergue, che aspettava il primo dei parlamentari convocati, non poteva riceverlo e il delegato degli ex combattenti era ricevuto dal suo segretario.

L'arrivo del Maresciallo Petain era accolto con simpatia e interrompeva la sfilata dei parlamentari contribuendo per un momento a dare al nascituro Ministero un aspetto diverso da quello che gli offrivano le visite precedenti. Con franchezza, uscendo dal Gabinetto di Doumergue, il Maresciallo dichiarava che non aveva e non voleva avere preoccupazioni politiche. Non conosco la politica egli diceva. Non ne ho fatto e non ne voglio fare. Se prendo il portafoglio della Guerra sarà semplicemente per occuparmi dell'Esercito e per amministrarlo.

Dopo il Maresciallo riprendevano le apparizioni di uomini politici. Mentre il vecchio ex Presidente della Repubblica cercava di suscitare col suo prestigio e con la sua sottile conoscenza della politica la tregua fra i partiti e cementarla col sangue sparso nei tumulti e nelle sommosse dei giorni scorsi, questa tregua era ancora una volta in pericolo a 500 metri dal palazzo del Quai d'Orsay, l'edificio stesso contro cui si era accanita la folla tumultuante dei cittadini e degli ex combattenti e su cui avevano puntato le agili pattuglie delle Croci di fuoco, a Palazzo Borbone. Colà le rivalità fra gli ex Presidenti del Consiglio già segnalate ieri si erano estese ai gruppi. I gruppi radicali della Camera e del Senato, riuniti insieme sotto la presidenza di Caillaux, riprendevano infatti a considerare la crisi come una crisi ordinaria e se tre giorni fa sotto la bufera che infuriava contro Palazzo Borbone essi avevano rinunciato a tutte le pretese, adesso queste pretese riapparivano.

La minaccia dello sciopero

I pieni poteri dati a Herriot per trattare con Doumergue in nome di tutti i suoi colleghi erano discussi. In breve, colti da amnesia completa, nessuno dei deputati e senatori ricordava l'assedio sanguinoso che avevano subito martedì scorso. Finalmente Herriot veniva inviato a parlamentare con Doumergue per dichiarargli che il partito radicale «era disposto a non porre nessuna condizione a patto che nessuna condizione gli venisse imposta». Al palazzo del Quai d'Orsay Doumergue doveva intanto preoccuparsi di un altro aspetto della situazione: la minaccia di uno sciopero generale. Lo sciopero in gestazione aveva perciò dei riflessi sull'atteggiamento di questi gruppi. Così Doumergue doveva piegarsi a trattare ancora con Jouhaux, segretario della Confederazone generale del lavoro. Questi, dopo il colloquio, pubblicava un comunicato per rivelare ciò che era stato detto fra Doumergue e lui. In sostanza il capo delle organizzazioni rosse aveva fatto sapere al prescelto dal Capo dello Stato, il vecchio uomo politico portato verso il potere dalle istintive aspirazioni di tutta la massa, che lo sciopero di lunedì avrà solo significato di una «protesta» contro un eventuale ripetersi di «tentativi fascisti», ma che «Parigi operaia» e le province lavoratrici intendevano dare un avvertimento e continuare in seguito a sorvegliare gli avvenimenti. Era ovvio che i sovversivi si sarebbero opposti a qualsiasi combinazione che non tenesse conto delle esigenze dei parlamentari di sinistra. Con ciò Doumergue doveva tenere conto di questi nuovi elementi nell'affrontare la situazione e orientare i suoi sforzi per la costituzione del Gabinetto.

Nel pomeriggio riprendeva la sfilata degli uomini politici nel Gabinetto di Doumergue. Una delle difficoltà maggiori era soprattutto data dalla necessità di attribuire agli esponenti radicali portafogli di secondo ordine per non accentuare troppo il carattere del Ministero e conservargli quello di un Governo di tregua. Finalmente una proposta venne fatta: dare a Tardieu e Herriot due Ministeri senza portafogli ed attribuire il portafoglio assegnato al gruppo radicale a parlamentari meno in vista. Così la crisi si avviava questa volta in modo definitivo verso la sua soluzione e alle 18.30 Doumergue poteva recarsi all'Eliseo per presentare i suoi collaboratori al capo dello Stato. Alle 19.30 l'annuncio ufficiale della costituzione era dato e contemporaneamente veniva decisa la pubblicazione di un manifesto al Paese così concepito:

Un manifesto al Paese

«Cittadini! Sono stato chiamato per formare un Governo di tregua, di pacificazione e di giustizia. Questo Governo è costituito. In suo nome vi invito a compiere a vostra volta il vostro dovere rinunciando ad ogni agitazione e mettendo al disopra di tutto l'interesse della Francia e della Repubblica. Firmato: il Presidente del Consiglio Gastone Doumergue».

Dal punto di vista parlamentare ed extra parlamentare il Ministero è così composto: un ex Presidente del Consiglio della Repubblica attualmente senza cariche parlamentari, tre Ministri che non rivestono cariche parlamentari nè sono uomini politici, il Maresciallo Petain, il Generale Denain, il presidente dei Combattenti, Rivollet. Gli altri 16 componenti il Ministero sono tutti parlamentari. Come colore politico il Ministero è una combinazione fra radicali e moderati, con l'inclusione di un elemento della sinistra accentuata che è il neo-socialista Merquet. Infine è stato deciso che i Ministri senza portafogli verranno dopo il Ministro della Giustizia e Vicepresidente del Consiglio e prima del Ministro degli Esteri, ma non si sa ancora come è stata risolta la questione della precedenza protocollare fra i due Ministri. La presa di possesso delle loro funzioni da parte dei nuovi Ministri è avvenuta immediatamente. Il signor Alberto Sarraut non ha fatto che attraversare la strada per entrare al Ministero dell'Interno dove il Ministro dimissionario Frot lo attendeva e gli ha immediatamente rimesso le sue funzioni. Cinque minuti dopo la presentazione del Ministero al Capo dello Stato la tutela dell'ordine pubblico passava dunque da Frot a Sarraut. Al Ministero degli Esteri il passaggio delle consegne della presidenza del Consiglio avveniva rapidamente: Barthou prendeva da Daladier, le consegne del Ministero degli Esteri e Doumergue, che era accompagnato da Tardieu, prendeva la consegna della presidenza del Consiglio. Il nuovo Ministero si presenterà alla Camera. La data per questa presentazione è per ora fissata a giovedì prossimo. Il Ministero dovrà però esaminare la questione domani nel primo Consiglio di Gabinetto, che avrà luogo verso le 15.

L'opinione pubblica attendeva un Consiglio di Ministri formato da pochi uomini — una specie di comitato di salute pubblica — ma invece ha avuto un Gabinetto di ben ventun membri; credeva di udire finalmente nomi nuovi e gli sono risuonati nelle orecchie nomi estremamente conosciuti.

Schiavo del sistema

Le edizioni speciali dei giornali gettate di ora in ora in pasto alla curiosità del pubblico riferivano una serie interminabile di riunioni di gruppi parlamentari; di ordini del giorno discussi e votati; di veti più o meno palesemente espressi, di manovre, intrighi e opposizioni di ogni genere. Doumergue chiede insomma ai parlamentari l'abbandono dei rancori e la tregua dei dissidi: pochi hanno risposto affermativamente.

Nel meccanismo se non nelle intenzioni, Doumergue ha risolto una crisi ministeriale secondo tutte le più viete tradizioni. Forse gli è stato impossibile fare altrimenti; ma Parigi rimase delusa. L'opinione pubblica non nasconde il suo malcontento. Come si vede Daladier ha preferito rimanere fedele al Parlamento.

Ma Parigi, pur accentrando le forze vive della Nazione, si trova in minoranza parlamentarmente parlando di fronte alle provincie e fra queste vi è una regione, quella del sud-ovest, i cui centri principali sono Tolosa e Bordeaux, che dall'avvento della Repubblica in poi decidono di fatto la politica francese attraverso il partito radicale e la massoneria, tanto che l'influenza politica di due quotidiani di quella città supera di molto quella di tutta la stampa parigina.

Negli ultimi mesi il sud-ovest ha assunto un tono minaccioso contro Parigi. Indignati e disgustati dallo scandalo Stawisky e dalle strane vicende dei gabinetti Chautemps e Daladier, i giornali più autorevoli della regione del sud-ovest sono usciti con il seguente grosso titolo: «Non permetteremo a Parigi di cacciare via i nostri Ministri», nostri, cioè del sud-ovest.

E ieri e oggi questa minaccia ha legato le mani di Doumergue. Dunque l'ostilità contro il Parlamento si diffonde, sia pure in misura diversa, a tutta la Francia.

Anche per la Francia
i tempi mutano

VARSAVIA, 9

La stampa polacca continua a dedicare intere pagine alla situazione francese esaminandola particolarmente nei suoi aspetti politici. La *Gazeta Warszawska* scrive che la causa prima della corruzione e quindi dei disordini deve ricercarsi nell'influenza e nell'onnipotenza della massoneria. Il Governo di Daladier, di fronte alle manifestazioni ed ai tumulti della folla guidata ed organizzata dai monarchici sperava di poter istituire una dittatura di sinistra, che difendesse gli interessi e le posizioni della massoneria, ma il tentativo è fallito dinanzi alla pressione della strada. E' difficile prevedere quale sarà la conclusione della lotta iniziatasi, ma è certo che si assiste alla fine di quelle forme di Governo che nell'Europa moderna erano in Francia più forti che altrove. Sia con la vittoria delle correnti nazionali o con quella degli ambienti massonici i sistemi politici francesi dovranno cambiare fondamentalmente adottando nuove forme di Governo consone ai tempi.

Ondata di gelo sugli S. U.
20 morti - Il lago Ontario ghiacciato

NEW YORK, 9

Venti morti sono già segnalati in conseguenza della nuova ondata di freddo che si è abbattuta negli Stati dell'Est e del Middle West.

A New York trenta posti di assistenza municipale sono in piena attività nei vari quartieri, per fornire bevande calde ai disoccupati e ai senzatetto. Dal porto salgono sulla città densi banchi di nebbia che ostacolano grandemente il traffico. Il movimento dei piroscafi nell'Hudson è pure intralciato dai ghiacci vaganti. Ottantamila operai impiegati in vari stabilimenti dell'Istituto federale per le opere pubbliche hanno dovuto sospendere ogni attività in conseguenza del gelo ed alcuni sono morti di assideramento, mentre varie decine sono stati ricoverati negli ospedali con principii di congelamento agli arti. Nella città di Syracuse stamane alle 8 il termometro segnava 45 gradi Farenheit e di poco superiore è stata la temperatura media della giornata a Lacke Placid. Da parecchi punti della regione di Adirondacks sono segnalate temperature di 58 Farenheit. Il vastissimo lago Ontario è completamente gelato; fenomeno che non si verificava da sessant'anni. Pure gelato è il corso superiore dell'Hudson. *(United Press).*

Al Capone sarà presto in libertà

NEW YORK, 9

Al Capone finirà il 27 corr. di scontare la condanna di tre anni di prigione che gli venne inflitta nell'ottobre 1930.

«Roma, Berlino, Mosca»
La conferenza Nordio a Udine

UDINE, 9

Stasera Mario Nordio ha tenuto all'Istituto Fascista di Cultura l'annunciata conferenza con proiezioni, svolgendo il tema di palpitante interesse «Roma, Berlino, Mosca», i centri delle tre grandi rivoluzioni moderne. L'interesse della lezione e la chiara fama del conferenziere, ben noto nell'ambiente culturale cittadino, fecero sì che il salone dell'Istituto Fascista fosse gremito di un pubblico strabocchevole, in mezzo al quale si notavano le maggiori autorità e varie personalità cittadine. La chiara esposizione, che è stata uno studio profondo e sereno dei problemi che si agitano e delle realizzazioni conseguite, in rapporto alla luce che emana da Roma, è stata alla fine salutata da calorosi applausi. Le autorità si sono vivamente congratulate con l'oratore.

La gloriosa figura del Capo della III Armata
rievocata da Fettarappa Sandri a Pola

POLA, 9

Questa sera, auspice l'Istituto Fascista di Coltura, alla presenza di un numeroso e attento pubblico fra il quale si trovavano numerosi ufficiali di tutte le armi, il Generale dott. Carlo Fettarappa Sandri, del *Popolo d'Italia,* ha tenuto nell'aula manga del R. Liceo-Ginnasio Giosue Carducci l'annunciata conferenza sul Duca d'Aosta.

Dopo aver fatto un quadro sintetico della grande guerra vittoriosa per l'Italia e i suoi alleati, l'oratore ha rievocato la gloriosa figura del Duca d'Aosta, Condottiero mirabile della Terza Armata, mettendone in rilievo l'opera luminosa di combattente e di italiano, opera che non poco contribuì alla vittoria finale delle armi italiane. Il conferenziere ha ricordato pure come S. A. il Duca d'Aosta subito nel dopoguerra avesse intuito la potenzialità del Fascismo come movimento rigeneratore e innovatore ponendosi a fianco del Duce per dare così la sua fattiva e utile opera, ancora una volta al servizio della Patria e del Re. La fine della conferenza è stata salutata da calorose ovazioni.

Due concorsi a premio
del Consiglio delle ricerche

ROMA, 9

Il comitato per l'ingegneria del Consiglio nazionale delle ricerche, in relazione ad analoga iniziativa della Confederazione nazionale fascista della gente di mare e dell'aria che ha messo a disposizione i fondi necessari, ha bandito due concorsi a premio sui temi: Studi e proposte per la più vantaggiosa utilizzazione di combustibile nelle macchine marine; Studi e proposte per la salvezza della vita umana in mare.

Ai concorsi, che scadono il 30 settembre 1934-XII e che sono dotati ciascuno di 20.000 lire di premi potranno partecipare i cittadini italiani.

a) Ufficiali e sottufficiali di qualunque corpo della R. Marina e Marina mercantile in attività di servizio o no. b) Laureati in una scuola d'ingegneria del Regno o dell'Istituto superiore navale di Napoli. c) Licenziati da un Istituto nautico del Regno. d) Capi tecnici e disegnatori della R. Marina e di cantieri e officine navali.

108 sergenti maggiori
promossi marescialli

ROMA, 9

Con provvedimento in corso 108 sergenti maggiori delle varie armi, specialità e servizi vengono promossi marescialli ordinari. Queste promozioni, la cui pubblicazione sarà effettuata non appena sarà avvenuta la registrazione del relativo decreto, seguono con ritmo normale a breve distanza le 91 promozioni effettuate nel novembre scorso. Non si sono potute effettuare che pochissime promozioni a scelta perchè esauriti i relativi quadri di avanzamento e non si è ritenuto opportuno provvedere a formare i nuovi quadri per tale avanzamento, essendo in corso un provvedimento col quale si modificano fondamentalmente le attuali norme per l'avanzamento a scelta. Appena però il detto provvedimento in corso potrà essere attuato, saranno emanate norme intese a far sì che coloro i quali potranno essere promossi a scelta non abbiano a risentire conseguenze dal ritardo.

Bollettino militare

ROMA, 9

Ufficiali Generali: I seguenti Generali di Brigata in aspettativa per riduzione quadri sono collocati a riposo: Magliano, Gargea, Varini, De Strobel.

Carabinieri Reali. Colonnelli: Ferrari, Legione Roma, è promosso colonnello e nominato comandante Legione Torino; Barucchi, Legione Roma, è trasferito Comando Generale.

Fanteria. Tenenti colonnelli: I seguenti sono trasferiti agli Enti a fianco di ognuno indicati: Operti, dal 157.o al 35.o Fanteria; Luvecchio, dal 43.o al 10.o Fanteria; Negroni, dal Comando Distretto Firenze al 232.o Fanteria; Cipriani, dalla Scuola Allievi ufficiali complemento Salerno, al 28.o Fanteria; Melia, dalla Scuola allievi sottoufficiali Casagiove al 157.o Fanteria.

Artiglieria. Tenenti colonnelli: Siniscalchi, Reggimento Art. leggera, è trasferito 8.o Centro automobilistico; Sesini, 5.o Campagna, è trasferito 23.o Campagna, cessando assegnazione Comitato Mobilitazione civile.

Genio. Tenenti colonnelli: Fazio, 7.o Genio, è trasferito Ufficio Fortificazioni Corpo Armata Firenze; Robbiano, Scuola Applicazione Artiglieria e Genio, è trasferito 1.o Minatori.

Corpo Sanitario Militare. Colonnelli: Casagrandi, direttore Ospedale Militare Bari, è collocato fuori quadro perchè destinato alla Commissione medica superiore di 1.o grado di Bari. Tenenti colonnelli: Buonpane, Ospedale Militare Alessandria, è trasferito Ospedale Mil. Roma.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	766.0	13	4	nebbia, calmo
Roma	767.1	14	6	sereno, mosso
Torino	767.0	10	—6	nebbia
Milano	—	—	—	
Genova	766.8	12	6	sereno, legg. mosso
Venezia	767.6	12	—1	sereno, legg. mosso
Firenze	767.8	15	2	tre quarti coperto
Ancona	—	—	—	
Bologna	768.4	12	—9	sereno
Napoli	763.6	14	4	sereno, legg. mosso
Taranto	764.6	16	5	sereno, legg. mosso
Palermo	767.4	16	4	¼ cop., legg. mosso
Catania	766.3	18	6	sereno, legg. mosso
Cagliari	768.6	14	5	¼ cop., legg. mosso
Tripoli	770.0	15	9	coperto, mosso
Messina	766.7	17	10	cop., legg. mosso
Trento	769.5	10	—5	sereno
Fiume	767.3	10	4	sereno, calmo
Bari	765.3	18	2	sereno, legg. mosso
Sanremo	767.0	15	8	¼ cop., legg. mosso
Bengasi	766.1	15	6	¼ cop., legg. mosso
Rodi	—	—	—	

Osservazioni dell'8 febbraio.

Probabilità: Condizioni di tempo pressochè stazionarie con annuvolamenti intermittenti sull'alto Tirreno, sulle isole, lungo l'Appennino. Nebbie in Val padana, cielo poco nuvoloso altrove. Venti deboli vari in Val padana, moderati o alquanto forti grecali sull'alto Adriatico e sull'alto e medio Tirreno, occidentali sulla Sicilia, intorno maestro altrove. Temperatura in lieve diminuzione. Mare mosso.

Crociera commemorativa in Somalia
per le onoranze al Duca degli Abruzzi

ROMA, 9

S. E. Starace, Segretario del Partito e Commissario della Lega Navale, su gli ordini dal Duce, ha disposto l'attuazione di una crociera commemorativa in Somalia per le onoranze a S. A. R. Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi con carattere di manifestazione nazionale ed ha costituito un comitato direttivo presieduto dal Quadrunviro S. E. De Vecchi di Valcismon. La crociera sarà preparata dalla Lega Navale e si effettuerà dal 5 maggio al 18 giugno prossimo. Per informazioni rivolgersi alla sede centrale dell'Ente in Roma.

COMUNICATI

Ricorrendo oggi il 25.o anno di lavoro presso il Cantiere Navale di Monfalcone, del signor

EGONE MISSIO

i parenti porgono rallegramenti e auguri vivissimi.
Monfalcone, 10 gennaio 1934-XII.

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che alle ore 16, del giorno 16 febbraio 1934, in Trieste, via Vecellio 9, si procederà alla vendita di due macchine impastatrici, un apparecchio saldature autogene, una incudine, due trapani, di cui uno a trazione elettrica, una macchina piegatubi ed altro. **Il Cancelliere di Pretura.**

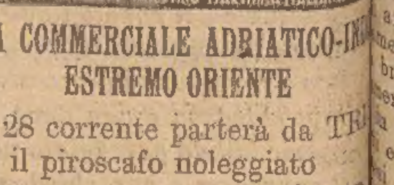
AVVISO D'ASTA - Si rende noto che alle ore 9.30 del giorno 17 febbraio 1934 in Trieste, via Coroneo 16, sala incanti, si procederà alla vendita di mobili di lusso. **Il Cancelliere di Pretura.**

Si rende noto che il 16 febbraio 1934 in via Economo n. 1, alle ore 15 si procederà alla vendita di una macchina Caffè espresso, un banco per Bar, una Cassa «National» e tre specchi molati. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Si rende noto che il giorno 17 febbraio 1934, nella Sala Incanti di via Coroneo 16, alle ore 9.30, si procederà alla vendita di una scrivania americana, una macchina da scrivere e una cassaforte. **Il Cancelliere della Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che alle ore 14 del giorno 17 febbraio 1934, in Trieste, via Foscolo n. 9, si procederà alla vendita di trapani, tornio, motorini, bagno per nichelatura ed altro. **Il Cancelliere di Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 16 febbraio 1934, in via Media 8, alle ore 10 si procederà alla vendita di 7 banchi da falegname e una sega circolare con motore 1 HP. **Il Cancelliere della R. Pretura.**



LINEA COMMERCIALE ADRIATICO-INDIA ESTREMO ORIENTE

Il 28 corrente partirà da TRIESTE il piroscafo noleggiato

"CLARA CAMUS"

il quale — salvo imprevisti — si troverà il 25 p. v. a

FIUME

per l'assunzione di carico destinato ai porti dell'itinerario.

L'avete provata?

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni i vostri capelli grigi e scoloriti avranno nuova forza e ritorneranno al loro primitivo colore della gioventù. **L'ACQUA ANGELICA** non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua. Dep. gen. Vaj, Piacenza. **Trovasi: TRIESTE, Profumeria Cillia, via Roma - Vida Todeschini, via S. Sebastiano 1 - Katz, Ponte della Fabra - GORIZIA, Profumeria Grapulin, piazza Verdi - UDINE, Gabassi, via Canciani - ROVIGNO D'ISTRIA: Oderico, piazza Mercato.**

DINO CONTI
Equipaggiamenti Elettrici Auto-Moto
ACCUMULATORI - ACCESSORI
VIA CRISPI N. 5 - TELEFONO 48

SCIATORI A VALBRUNA

HOTEL SEISERA
offre pensione completa
con riscaldamento
per settimana L. 150.—
servizio compreso
STRADA UGOVIZZA-VALBRUNA
Rinomato maestro per lezioni di sci
Corsi settimanali di sci: L. 60.—

Salvate i vostri occhi

La vostra vista si indebolisce? I vostri occhi sono molestati da mosche volanti oppure lagrimano? Le palpebre sono rosse e tumefatte? La luce troppo intensa o troppo debole li stanca, li annebbia? La lettura prolungata, il lavoro fisso e minuto, il sole, la polvere li arrossano? Ricorrete subito in ogni caso al Collirio

IRIDAL

che vi darà un

Sollievo immediato

e vi curerà efficacemente.

L'**IRIDAL** è l'antisettico, il tonico, decongestionante dell'organo visivo, realizza una energica igiene preventiva e curativa della vista; è per questo che esso dà eccellenti risultati nelle numerose malattie degli occhi ed in particolare svolge un'azione notevolmente benefica sugli occhi miopi. Di tutto questo, sue notorie virtù fanno seria attestazione le spontanee dichiarazioni che quotidianamente ci pervengono da coloro che ne trassero beneficio in tutti i casi di malattie e di indebolimento della vista. Provatelo!

In tutte le farmacie. Chiedere opuscolo gratuito al **Laboratorio IRIDAL, corso Oporto 31 bis - Torino (113), Rep.**

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

CONSOLIDATO

...icoltori di Trieste al Duce

...ederazione provinciale fascista ...ricoltori ha inviato al Duce il ... telegramma:

...*Eccellenza Benito Mussolini, ...gricoltori Provincia Trieste vi... plaudendo provvedimento con... Consolidato nuova dimostrazio... politica restauratrice Regime ...o riconoscenti Vostra Eccellen... ...stica adesione con immutata ... devozione. Rispettosi ossequi. ...olo, commissario Federazione ...ri.*»

...stria e nel Friuli

...siglio di Amministrazione del... di Credito fondiario del Friu... ...ale ha deliberato di convertire ...o titolo redimibile tutto il ...ito di sua proprietà per un im... lire 4.692.000.

...a domanda di rimborso del ...ito è stata fino a ieri sera pre... ...n tutta la Provincia dell'Istria. ... di Risparmio ha convertito ...r 18 milioni.

...o accademico all'I. F.

...ato a Gorizia dall'on. Borgo

GORIZIA, 9

...sera, nella Sala del Littorio ...di fascisti e di cittadini di ogni ... ogni condizione, fra cui si ... moltissime signore, ha avuto ...augurazione dell'anno accade... ...Istituto Fascista di Cultura. ...esenti tutte le autorità con a ...E. il Prefetto, il Generale co... ...la Divisione Militare, l'on. ... comandante la 62.a Legione ...il Questore, il Presidente del ... il cav. Leoni in rappresen... ...la R. Procura, il cav. uff. Pi... ...rappresentanza del Rettorato ...e, il R. Intendente di Fi... ...avv. Venuti in rappresentan... ...odestà, il segretario-capo del ...il capo di Gabinetto del Pre... ...cap. Bottacci per il Comando ...RR., tutti i presidi degli Isti... ...ducazione, i comandanti dei F. ... segretari dei Sindacati fasci... ...ionari dei dicasteri dello Sta... ...omune e della Provincia, i pre... ...delle Associazioni combattenti... ... di cultura, ufficiali del R. ... della Milizia Volontaria, do... ...segnanti, le rappresentanti del ...Femminile, delle Associazioni ...ti dal Partito ed altri.

...dott. Luigi Borgo, salutato da ... applauso dalla folla che gre... ...ni ordine di posti e si pigiava ...angolo della bella sala, seguito ...mente dal folto uditorio, svolse ...brillante conferenza sul tema: ...ento e parlamentarismo», met... ...n evidenza, con obiettività di ...e fresca attualità di citazioni, ... fra la decomposizione dello ...no-liberale insidiato dalla tabe ...ntaristica e la concezione dello ...ascista, attrezzato in organica ...a di valori, svincolato dal vuo... ...alismo parlamentare e tutore ...degli interessi nazionali, supe... ...ielli degli individui e dei grup... ...nizzati nei partiti e nei gruppi ...ntari per l'assalto sistematico ...igenza ministeriale.

...polo italiano giuridicamente im... ...ito nello Stato dalla suprema ...orporativa, si è donato al Fa... ...on così vibrante spontaneità di ...ito da relegare nel disgusto del... ...oria ogni ricordo delle infauste ... parlamentari; il mondo nella ... popolare, sempre più profon... ...e tradita e delusa dai ludi car... ...uarda al monumentale modello ... configurato dal genio rivolu... ...di Benito Mussolini, come alla ...ranza di trionfo nell'eterno di... ...fra il bene e il male, fra la ... limpida e la corruzione non ...mulabile. Il secolo registrerà ...azione di ogni sopravvivenza ...ntaristica e l'affermazione so... ...e delle fondazioni fasciste del... ... corporativo.

...rofonda e chiara conferenza, che ...stretti a contenere in brevi con... ...stata seguita dal pubblico con ...nteresse ed ha dato luogo in... ...na vibrante manifestazione fa... ...L'oratore è stato calorosamente ...ito e anche vivamente felicitato ...torità.

...oni per ufficiali in congedo

...ando Gruppo Trieste dell'«Unu... ...nica che per domani, domeni... ...indette le seguenti istruzioni ...arma di fanteria: presso la ...Vittorio Emanuele III, alla so... ...arma di artiglieria: presso la ...Duca d'Aosta, alla solita ora; ...listi: presso 5.o Centro auto... ...alla solita ora; arma del Ge... ...onte Radio; partenza con auto... ...alle ore 8.30 da piazza G. ...

...menta a tutti gli ufficiali in ...che la sede del Gruppo è in via ...nunzio 4, palazzo del Tergesteo.

...nè all'Associazione medica

...ra ebbe luogo la XII adunanza ...a dell'Associazione medica Trie... ...Circolo di coltura del Sindacato ...medici. Il dott. E. Catolla-Ca... ...trattò di un segno clinico di ...importanza nella tubercolosi pol... ...Seguì il dott. E. Ciaravino che ...reumatismi cronici.

...scio Femminile

...grasso delle Giovani Fasciste. ...iaria delle Giovani Fasciste or... ...un tè danzante per lunedì 12 ...nella sala dell'Hotel de la Ville. ...vani Fasciste potranno interve... ...on le loro famiglie verso la spesa ...2, che darà diritto anche ad una ...azione. Le adesioni si accettano ...Segreteria dalle 18 alle 20 (Piaz... ...i 1, ammezzato).

...ansito dei veicoli nel Corso. Il ...pio rende noto che, iniziandosi ...prossimo 12 corrente i lavori di ...zione stradale del Corso V. E. ...ene sospeso col medesimo giorno ...ito dei veicoli diretti dalla Piaz... ...doni alla Piazza della Borsa lun... ...Corso predetto, nel mentre, fino ...o avviso, rimane libera la cir... ...ne dei veicoli in senso contrario ...amente dalla Piazza della Borsa ...iazza Goldoni.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando V Legione M. D. I. C. A. T.

36.o Gruppo C. A. Gli appartenenti alle batterie 138.a e 141.a in caserma, via Donadoni, per esercitazioni: la 138.a batteria alle ore 8 e la 141.a batteria alle 10.

40.a Centuria mitraglieri. Gli appartenenti al IV e V domani alle 9 in caserma, esercitazioni.

Centro raccolta notizie. Gli appartenenti in forza alla I, II, III e IV squadra in caserma, esercitazioni.

Premilitari. I premilitari in forza alla Legione iscritti al I corso alle 8 in caserma, esercitazioni. Coloro che dovranno prender parte alle esercitazioni delle batterie avranno giustificata l'assenza.

Coorte Universitaria «F. Rismondo»

Domani le CC. NN. appartenenti a questa Coorte in caserma di via Ferriera alle 8. I militi recentemente presi in forza che non sono in possesso degli oggetti di corredo, si presentino al Comando oggi dalle 19 alle 20.

La conferenza Pasini all'Istituto Fascista

Stasera alle 20.45, in viale XX Settembre 26, Ferdinando Pasini continuerà il suo originale ciclo di letture dantesche su «I canti delle Malebolge», trattando del canto XXI dell'Inferno, nel quale s'inizia la descrizione della nera bolgia dei barattieri e il poeta presenta ai lettori la schiera dei demoni. Il Pasini analizzerà certamente quella che si potrebbe chiamare l'estetica del diabolico.

STATO CIVILE DI TRIESTE

9 febbraio 1934 - XII

Nati vivi	7
maschi 5, femmine 2.	
Nati morti	—
Morti	12
Matrimoni	—

Il pane del Duce sul Carso

Le manifestazioni di riconoscenza e di entusiasmo delle laboriose popolazioni del Carso, in occasione delle distribuzioni dei larghi quantitativi di farina destinati dal Duce e degli indumenti ai Balilla — distribuzioni effettuate personalmente dal Segretario federale — hanno trovato larga eco nei maggiori giornali italiani. Oltre alle relazioni, il *Popolo d'Italia*, l'*Ambrosiano* e il *Secolo Illustrato* hanno pubblicato, tra gli altri, in questi giorni, le documentazioni fotografiche assunte nelle varie località dal nostro Carlo Tigoli.

Ritiro generi per la refezione scolastica dell'Opera Balilla. Le Scuole elementari e di avviamento professionale che provvedono in proprio alla confezione della refezione scolastica, possono ritirare il cacao e lo zucchero occorrenti per i prossimi trenta giorni, sabato 10 corrente dalle ore 8 alle 17 presso il Centro refezione dell'Opera Balilla di via Vespucci 2.

Le ultime feste di Carnevale

Oggi e domani

La veglia mascherata al Savoia

Rammentiamo che stasera ci sarà al Savoia la tanto attesa veglia mascherata, organizzata dagli artiglieri triestini. Certamente nessuno mancherà alla bellissima festa, che fin d'ora si presenta come una delle più attraenti di questo carnevale. A stasera dunque! Come si potrebbe infatti trascorrere in miglior modo l'ultimo sabato di carnevale?

I biglietti vanno a ruba. Come noto, essi si possono acquistare a lire 12 per signori e lire 10 per signore in vari locali pubblici e negozi del centro. Dalle 21 la vendita sarà effettuata pure all'ingresso del Savoia. Sono già note le numerose attrattive che allieteranno la festa: l'assunzione di un film, il lancio delle più belle canzoni del 1934, il concorso per le più belle maschere e infine la grande carnevalata finale, durante la quale saranno offerti bellissimi doni di cotillon a tutte le signore presenti alla festa.

«L'Africa vi chiama» all'Adria

A questa sera il grande ballo coloniale «L'Africa vi chiama», che la Società canottieri «Adria» ha organizzato nella sala massima, trasformata nel più suggestivo ambiente africano. I costumi più pittoreschi si alterneranno alle eleganti toilettes e alle marsine, nelle luci della sala e delle salette, in cui al suono delle musiche più liete si intrecceranno le danze.

L'originale manifestazione mondana promette di riuscire, secondo le mai smentite tradizioni dell'«Adria», tra le più festose e brillanti e insieme elegantissime e signorili per l'eletto pubblico di soci e di invitati che ha promesso il suo concorso.

Si ricorda che gli inviti, strettamente personali, saranno richiesti all'ingresso, dove non se ne rilascieranno di nuovi. Per ogni informazione rivolgersi alla galleggiante sociale di molo Sartorio (tel. 50-33), dalle 19 alle 20.

Il ballo del mare al D. I. M. M.

Ultime febbrili ore di preparazione al Dopolavoro Marina Mercantile: la «crociera» si inizia alle ore 22. La passerella d'imbarco è già gettata e attende allo imbarco l'equipaggio. I passeggeri verranno a notte. Il Commissario di bordo ha già assicurato il «gran completo». Vediamo quindi fin d'ora un nuvolo di toelette elegantissime sgargiare in mille colori nel salone delle feste tanto suggestivo, nelle varie sale tra rigidi sparati divise e costumi tropicali. Perchè è bene ricordare ancora una volta che a mezzanotte si passa l'Equatore e quindi più d'uno si sarà certamente assicurato lo abbigliamento adatto a quei climi. E... basta, che quasi cominciamo con lo svelare i... misteri e le attrattive che il «Ballo del Mare» darà stasera, nella sua tradizionale cornice di signorilità, a tutti i suoi invitati — e sono tanti — che entusiasticamente si daranno convegno nelle lussuose sale di via Rossini 6, suggestivamente trasformate per l'occasione.

Al Dopolavoro Adriatica

Il Dopolavoro Riunione Adriatica di Sicurtà organizza per i propri iscritti e familiari una grande veglia notturna che verrà tenuta questa sera, sabato grasso, dalle 21.30 in poi, in sede sociale e ambienti annessi della mostra di pittura, per festeggiare la fine del carnevale. Allieterà la serata uno speciale giazzo. La nota comica della veglia sarà data da un grande concorso a premi di «nasi». Abito facoltativo o costume.

Martedì esequie del carnevale.

Il ballo sociale alla Ginnastica

L'ampia palestra della Ginnastica, riccamente addobbata, raccoglierà stasera numerosi soci e invitati per il gran ballo sociale, che è destinato ad avere un successo magnifico. Si nota infatti come il gran ballo sociale costituisca una tra le più belle e simpatiche feste carnevalesche della Ginnastica. Il comitato organizzatore nulla ha tralasciato perchè la festa lasci ancora una volta gradito ricordo in tutti gli intervenuti. Le danze si protrarranno dalle 21 alle prime ore del mattino, al suono di una scelta orchestrina.

Il calendario della Dalmatica

Oltre ai trattenimenti danzanti che avranno luogo oggi dalle 21 e domenica dalle 17, in sede della Società Dalmatica, si terrà, martedì 13, il già preannunciato gran baccanale d'addio al carnevale. Possono intervenire soci e simpatizzanti muniti di invito permanente. All'ingresso non si rilasciano inviti. Alla porta controllo delle tessere e inviti che dovranno essere esibiti indistintamente da tutti gli invitati e soci.

Ballo in costume bancari e assicuratori

Stasera dalle 22, nella sede del Circolo impiegati del Credito e della Assicurazione, tradizionale ballo in maschera. Abito facoltativo. Domani dalle 17 balletto in costume per i bambini. E' annunciato l'intervento alla festa di Fortunello e Bonaventura in carne ed ossa.

Veglia mascherata al Dop. impiegati e professionisti

Questa sera dalle 21.30 in poi, nelle sale della sede di via Imbriani 6, avrà luogo la prima grande veglia mascherata, per la quale vivissima è l'attesa fra i soci e invitati. Smoking, abito nero, costume o divisa. Le maschere dovranno farsi riconoscere all'ingresso. Validi gli inviti permanenti.

Al Circolo Impiegati Pubblici

Questa sera, dalle 21.30 in poi, ballo sociale di Carnevale. Ingresso libero per i soci e loro familiari. Abito da società o vestito nero. Martedì dalle 21.30 grande veglione mascherato.

Al Dopolavoro Postelegrafonico

Questa sera dalle 21 in poi avrà luogo nella sala Tersicore, in via Crispi 7, la festa danzante organizzata dai portalettere pro assistenza dell'associazione stessa. Gli organizzatori nulla hanno tralasciato affinchè la serata abbia a raggiungere il più lusinghiero successo. Dirigerà le danze il maestro Quenzatti e suonerà il rinomato giazzo Meniconi. Posta volante con ricco premio alla signorina che avrà maggiore numero di cartoline, e varie sorprese.

Al Moto Club Trieste

Questa sera dalle 21 al mattino si terrà la tanto attesa veglia dei fiori. Artisti e tecnici stanno ultimando i lavori d'addobbo delle eleganti sale della sede sociale. Il carattere dell'ambiente darà l'impressione di una festa all'aperto in una notte di primavera. Sorprese e scherzi.

Domenica dalle 21 in poi trattenimento. Martedì grande baccanale carnevalesco.

Al «Quis contra nos?»

Stasera dalle 21 in poi nella vasta sala del «Quis contra nos?», si terrà la prima veglia dopolavoristica. Domani solito festino danzante; Dopolavoristi lire 2, dame ingresso libero. Martedì addio al carnevale.

Al Dopolavoro Ferroviario

Questa sera dalle 22, nelle sale del Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto, avrà luogo la terza grande veglia di carnevale, con sorprese e scherzi carnevaleschi. Abito nero o costume. Suonerà il giazzo «Tergeste».

Nella sede di S. Vito, dalle 21.30, grande trattenimento danzante mascherato, con scelta orchestrina.

Domani nella sala massima di piazza Vittorio Veneto trattenimento danzante dalle 17.30 alle 22.

Il «Veglione sivigliano» al Ridotto

Stasera, dalle 21, avrà luogo nella sala Ridotto del Politeama Rossetti l'atteso veglione sivigliano. La sala avrà l'aspetto di una grande arena di Spagna e verso le 24 sarà campo di una eccezionale corrida. Giochi, scherzi di cotillon e un premio per la comitiva mascherata più numerosa in carattere con la festa. Allieterà le danze l'orchestrina Borsatto.

Il «Ballo delle perle» all'Operaia

Questa sera avrà luogo in sede un grande trattenimento. Le danze, che avranno inizio alle 21, saranno interrotte per dar luogo ai vari scherzi di società preparati dal comitato feste.

Questa sera alle 20.15 ritrovo di tutti i dopolavoristi in sede. Domenica ballo dei bambini dalle 15.30 alle 19. Dalle 20 in poi solito trattenimento domenicale.

«Una notte in Egitto» al Dopolavoro industrie chimiche

Questa sera dalle 20 fino all'alba grande veglione mascherato.

Al Dopolavoro Cooperative

In via Vecellio 4, dalle 21 in poi grande veglia carnevalesca in onore degli sportivi del Dopolavoro aziendale.

Domani ballo dei bambini in costume dalle 16 in poi. Regali alle mamme e ai bambini dei soci dopolavoristi e cooperatori. Ricco premio al più bel costume.

A Villa Opicina

Questa sera dalle 20 a Villa Opicina nella sala del Ristorante «Micel», veglia danzante organizzata dai tranvieri fascisti addetti alla Società delle Piccole Ferrovie di Trieste. Suonerà il giazzo del Dopolavoro di Opicina e l'intero ricavato andrà a favore del fondo sussidi dei tranvieri.

Lunedì

Al Dopolavoro Alberghiero Marittimo

Una delle più belle feste di Carnevale avrà luogo lunedì 12 corrente nella sala massima in via Coroneo 15, dove, dalle ore 21 in poi, si svolgerà il tradizionale ballo del Dopolavoro Alberghiero Marittimo durante il quale funzionerà una ricca pesca gastronomica composta di ben 1500 regali tutti di valore, tra i quali alcuni costituiti da animali vivi. L'apposito Comitato feste non ha trascurato di preparare anche delle sorprese che per la loro originalità susciteranno viva ammirazione.

I biglietti sono in vendita sulle navi del Lloyd Triestino-Cosulich e presso la segreteria sociale, in via Diaz 10, nelle ore d'ufficio.

Secondo ballo delle bambole

Visto il brillante successo del ballo delle bambole, svoltosi giovedì scorso nella Sala Ridotto del Politeama Rossetti, il Comitato organizzatore ha fissato un secondo ed ultimo ballo delle bambole per lunedì 12, dalle 16 alle 20. Sono in palio ricchi e numerosi premi per i migliori costumi. A tutti i «piccoli» non premiati verrà dato un dono speciale.

Al Dopolavoro «Scarpone»

Lunedì dalle 21 nelle sale di via Carducci veglione dello sport organizzato dal Dopolavoro «Scarpone». Premi alle migliori maschere che simboleggeranno i vari sports. Il comico Cecchelin interverrà alla serata con tutta la sua compagnia.

Stasera dalle 20 e domenica dalle 17 trattenimento di danza.

Martedì

La veglia mascherata del «Guf» in Sala Massima

E' vivamente attesa la grande veglia mascherata che il nostro Gruppo Universitario Fascista indice per la sera di martedì grasso nella bella sala massima di via del Coroneo. Il solerte Comitato ballo lavora alacremente già da tempo e per allietare maggiormente la tradizionale festa, oltre a numerosi scherzi di cotillon, prepara delle belle sorprese ed attrattive. Ci saranno pure dei magnifici premi, che saranno assegnati... ma non vogliamo essere indiscreti: chi verrà, vedrà.

Sono stati diramati gli inviti speciali. Coloro che, nonostante la buona volontà del Comitato, per una causa qualsiasi non li ricevessero, potranno farne richiesta alla sede del «Guf», via Rossini 4, primo.

Il «Ballo dei pirati» alla Società della Vela

Martedì nella galleggiante della Società Triestina della Vela avrà luogo l'atteso «Ballo dei pirati» al quale è riservato un brillantissimo successo. La galleggiante rappresenterà uno speciale covo di pirati. Le danze si protrarranno dalle 21 alle prime ore del mattino. Alla mezzanotte ci sarà poi il gran balletto allegorico dei pirati protagonista del quale sarà il famoso... «gruppo pirati» della Società della Vela.

Orario dei pubblici esercizi per gli ultimi giorni di Carnevale

La Federazione provinciale fascista del commercio comunica che dalle autorità competenti sono state accordate ai pubblici esercenti per gli ultimi giorni di Carnevale le seguenti protrazioni d'orario di chiusura: le notti da sabato 10 a domenica 11 e da domenica 11 a lunedì 12 corrente fino alle ore 3, e da martedì 13 a mercoledì 14, tutta la notte.

Validità dei biglietti ferroviari per Carnevale e Pasqua

In occasione delle feste di fine Carnevale e della prossima Pasqua, il locale Compartimento delle Ferrovie dello Stato comunica che la validità dei biglietti ordinari di andata e ritorno, dei biglietti speciali rilasciati al Dopolavoro e dei biglietti domenicali e festivi è stata prorogata nel modo seguente: per Carnevale: biglietti rilasciati nei giorni 10, 11, 12 e 13 saranno validi per il ritorno sino a tutto il 14 febbraio; per la Pasqua: i biglietti rilasciati il 30 e 31 marzo e il 1.o e 2 aprile saranno valevoli per il ritorno fino a tutto il 3 aprile.

Con la concessione di questa nuova proroga sui biglietti ferroviari, i numerosi viaggiatori, gitanti, escursionisti e altri ritrarranno indubbiamente notevoli benefici, in quanto potranno sostare nelle diverse località per un periodo di tempo maggiore a quello fino a ora concesso ai biglietti ordinari di andata e ritorno, a quelli domenicali e festivi, e a quelli speciali per comitive dopolavoristiche.

Il Museo Revoltella domani chiuso al pubblico. Domani, domenica, il Museo civico di belle arti «Revoltella» rimarrà chiuso alle visite del pubblico.

Ballo «Dux» in Sala Massima. Il trattenimento danzante del «Dux», che doveva aver luogo questa sera, è stato sospeso. Si terrà invece domani, domenica grassa, dalle 17 alle 20.30, in Sala Massima un baccanale studentesco, per il quale sono valevoli pure gli inviti rilasciati per i balli del giovedì.

I trattenimenti al Dopolavoro «Casalini». Ricordiamo che oggi alle 20 avrà luogo nella sede di via S. Francesco 2 un trattenimento danzante. Domani alle 20 concerto vocale-istrumentale sostenuto dal complesso del Dopolavoro «Acega». Nel pomeriggio dalle 14.30 trasmissione per radio della partita internazionale di calcio.

Pattinaggio sul ghiaccio. La Società Alpina delle Giulie informa che il lago di Percedol-Opicina è ancora in buone condizioni per il pattinaggio. In questa occasione la Società avverte del «grande pericolo» che si corre di salire sul ghiaccio se non si è bene sicuri della resistenza e dello spessore, specialmente ora che la stagione è inoltrata per quanto riguarda questo sport.

Il decesso di un patriota. S'è spento l'altro giorno il signor Giuseppe Trampus, delegato municipale, che per oltre trent'anni fu al servizio del Comune, cattivandosi la più ampia stima per le sue rare doti di onestà e correttezza. Il signor Trampus aveva consacrato l'intera sua vita all'ideale della Patria, e prima della guerra s'era molto distinto per la sua coraggiosa e fervida attività irredentista. Coprì pure varie cariche, quale quella di presidente della Società patriottica irredentista «La vita dei giovani» e di segretario all'Associazione mutua fra impiegati privati. Alla famiglia sentite condoglianze.

Un ordine del giorno

Con deplorevole ritardo apprendiamo che la Commissione Reale degli Avvocati di Udine, in una riunione del dicembre scorso, innanzi di sciogliersi in forza del nuovo ordinamento dato dalla legge fascista agli organi professionali, votava all'unanimità un ordine del giorno auspicante il ritorno del Tribunale di Udine in seno al distretto della Corte di Appello di Venezia.

Ogni volta che si parla di «ordini del giorno» si è inevitabilmente portati a pensare a un costume che il Fascismo ha sepolto per sempre. Nei non lodati tempi della politica democratica si ricorreva di solito all'unanimità degli ordini del giorno sopra tutto quando qualcuno voleva imporre un suo particolare interesse o punto di vista. Evidentemente contro certi ritorni di mentalità diremo così passatista non siamo ancora sufficientemente difesi.

Il problema sollevato dall'incauto voto della defunta Commissione Reale degli avvocati di Udine sembra piccolo ma non è. Esso va considerato più con l'intuito di tante cose che non si possono, anzi non si debbono dire, che trattato in una pubblica discussione. Le ragioni che impongono il rigetto puro e semplice del voto sono quelle stesse che a suo tempo indussero il Governo ad assegnare il Tribunale di Udine alla Corte d'Appello di Trieste: ragioni che nella pratica quotidiana di questi anni e nel quadro degli interessi generali della giustizia italiana nelle provincie del confine orientale hanno affermato tutto intero il loro valore consolidandosi.

Del resto sappiamo che l'«unanimità» dell'ordine del giorno in questione è puramente artificiale. I professionisti di Udine, da noi singolarmente fatti interpellare si sono dichiarati tutti convinti della necessità di lasciare le cose come stanno, anche se la particolare situazione in cui si trovano alcuni avvocati del Friuli più occidentale possa meritare un certo riguardo.

Non si torni, per l'amor del cielo, a rettifiche di circoscrizione in questo o in altri settori della vita amministrativa di queste provincie! Solo dalla stabilità degli ordinamenti si possono sperare benefici continui agli interessi italiani sul confine.

L'assemblea dell'A. N. A.

Si rammenta che questa sera alle 20.30 avrà luogo nella sala convegno della Società Alpina delle Giulie (Riva 3 Novembre 1) l'assemblea annuale dell'Associazione Alpini di Trieste.

"Oceano" al Politeama Rossetti

La prima di questo colosso della Columbia ha richiamato grande folla ieri al Politeama Rossetti. Il film che è interpretato dalla simpatica Fay Wray ha molto interessato per la sua originalità e per le sue magnifiche riprese di una tecnica veramente insuperabile. Si assiste ad una emozionantissima lotta fra una piovra gigante ed un palombaro, e queste scene sono riprese in maniera perfetta con mezzi tecnici assolutamente nuovi e mai prima d'ora impiegati per la cinematografia. Per girare queste scene è stata costruita una speciale cabina di acciaio e vetro, la quale permette all'operatore di ritrarre fotografie di un magnifico effetto tanto artistico che scientifico. Il film ha il pregio di essere condotto in modo magistrale, e di tenere sempre desta l'attenzione dello spettatore. Ottima l'interpretazione e perfetto il doppiato. Lo spettacolo sarà completato questa sera da un nuovo spettacolo d'arte varia con la cantante internazionale Tsu-Neko ed un altro grandioso numero. Prezzi normali: Lire 1, 2, 3.

"Se avessi un milione" all'Excelsior

E' un film Paramount, girato dal maestro dei registi Ernst Lubitsch e interpretato da 15 fra i più noti astri della grande casa americana, fra i quali Gary Cooper. E' il film più originale che sia apparso sullo schermo sino ad oggi. Il soggetto è tratto da una nota novella americana. Un ricco e vecchio signore per originalità, morendo, lascia la sua eredità di ben sette milioni a sette persone che egli non conosce e che tutto si aspettano fuorchè di ricevere un simile dono del cielo. Assistiamo allora ad una serie di sette episodi i quali partono tutti dal fatto che un tizio riceve la eredità di un milione inaspettatamente. Qui i sette registi che hanno curato questo capolavoro della fantasia hanno avuto agio di sbizzarrirsi a creare tipi e situazioni divertenti ed interessantissime, fra le quali primeggia la nota umoristica, e quasi fantastica, ma non manca quella sentimentale. E' un film nuovo, dal tema attraente ed interessante. Ernst Lubitsch vi ha lasciato la sua impronta marcatissima, Gay Cooper ne ha fatto un gioiello di recitazione. Il pubblico si è dimostrato molto soddisfatto ed ha seguito con il più grande interesse questo eccezionale prodotto della fantasia cinematografica. «Se avessi un milione» si replicherà da oggi a prezzi popolari: Lire 1, 1.50 e 2.

IL DOLCE DELLA DOMENICA

Galani di Carnevale

Mescolate e passate allo staccio 300 gr. di farina, 150 gr. di zucchero, una presa di cannella pura, un pizzico di sale, una dose per mezzo kg. di **LIEVITO BERTOLINI** e di una bustina di **ZUCCHERO VANIGLIATO BERTOLINI**. Fate liquefare 100 gr. di burro aggiungendovi sei tuorli d'uova sbattuti, due bicchierini di rhum, 50 gr. di latte e la scorza grattugiata di un limone. Impastate il tutto facendo poi uno sfoglio che taglierete a striscie larghe due dita e lunghe una spanna. Formate quindi i galani (nodi), che friggerete con olio fino bollente fin che saranno ben ben rosolati. Serviteli impolverandoli di zucchero.

Le dosi di **ZUCCHERO VANIGLIATO** e di **LIEVITO BERTOLINI** sono invendita presso i droghieri in buste originali portanti la firma del fabbricante:

ANTONIO BERTOLINI — TORINO

FONOLETTA XI-1933

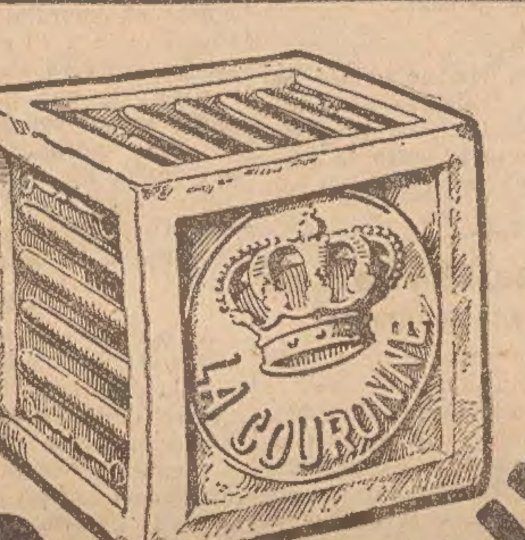
SUPERETERODINA A 8 VALVOLE RADIOFONOGRAFO

VENDITA ANCHE A RATE PRODOTTO ITALIANO **L. 3525**

Valvole e tasse gover. comprese. Escluso l'abbon. alle radioaudiz.

CGE RADIO C.G.E. LE TRE INIZIALI SENZA RIVALI PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO



LA COURONNE

IL SAPONE

puro economico insuperabile

Preferito dalla massaia intelligente nella casa moderna

E un prodotto **"MIRA LANZA"**

INFLUENZA

Combattetela col

VINO DI CHINA FERRUGINOSO SERRAVALLO

che vi ridonerà le forze

In vendita nelle farmacie

SPORT/ INVERNALI

Riduzioni sulle

FERROVIE DELLO STATO

50% individuali

e

70% per comitive di almeno 15 persone

per località entro i 250 chilometri dalla stazione di partenza.

— Validità dal sabato al lunedì —

Teatri e Concerti

"Tristano e Isotta" al Verdi

La mattinata in onore di Anny Helm

Per domani, alle 15.30, è annunziata la recita pomeridiana con l'opera «Tristano e Isotta» di Wagner che sarà data in onore di Anny Helm. I posti ancora disponibili si possono ritirare al camerino del teatro. Il pubblico si prepara a rendere omaggio all'artista che tanti consensi ammirativi ha raccolto per la sua forte interpretazione di Isotta. Anche per questa eccezionale esecuzione dell'opera wagneriana l'Impresa ha fissato prezzi popolari.

***

Stasera il teatro rimane chiuso per la prova generale dell'opera «La campana sommersa» di Ottorino Respighi, che sarà rappresentata, sotto la direzione di Franco Capuana, lunedì alle ore 20.30.

La conferenza di Vito Levi

sulla «Campana sommersa»

Ieri sera, alla presenza di un pubblico foltissimo e intellettuale, il maestro Vito Levi ha svolto al Circolo Artistico l'attesa conferenza sulla «Campana sommersa». L'egregio oratore ha trattato tanto il dramma di Hauptmann quanto il libretto di Guastalla e la musica di Ottorino Respighi con grande chiarezza di parola e con la nota competenza di critico e di musicista. Il maestro Levi si è soffermato lungamente al dramma di Hauptmann, collocandolo nel momento storico quando al naturalismo dei suoi primi drammi ispirati in parte a Dostojewsky e Zola subentrò in lui una orientazione verso il simbolismo, sotto l'evidente influsso di Nietzsche e Ibsen. L'oratore ha anche interpretato, non sempre concordando con l'opinione dei più, la soluzione del dramma che è oscura e fu oggetto di varie interpretazioni da parte della critica tedesca.

Continuando, è passato a parlare di Ottorino Respighi e della particolare forma d'arte da lui concepita in questa fiaba drammatizzata. In rapida e lucida sintesi Vito Levi fa una rassegna della fiaba musicale tedesca creata dal Humperdink e ne prospetta i valori positivi: quelli negativi vanno ascritti alla prevalenza del commento orchestrale sulla tenue trama che si svolge sul palcoscenico. La musica della «Campana sommersa» si tiene invece in un felice equilibrio, lasciandovi traspirare il senso fiabesco e nel contempo dando un vigoroso e sobrio risalto ai personaggi e alle loro posizioni. La musica di questa opera il Levi l'ha definita quella d'un maestro pervenuto alla massima chiarezza della sua concezione d'arte. Ha fatto risaltare l'eccellenza nell'arte della strumentazione, di cui il Maestro è un caposcuola del Novecento italiano. Inoltre egli ha rilevato che la musica respighiana anche nei suoi momenti più appassionati, rifugge dall'espressione troppo violenta, ed ha citato all'uopo qualche esempio, come la scena dei bambini recanti l'ampolla di lagrime, che è di una contenuta austera tragicità.

Questo in strettissimo riassunto il contenuto della esposizione, impostata su una base estetica, perspicua nei concetti e presentata in eccellente forma letteraria. Il pubblico, che aveva seguito con intenso interesse la parola di Vito Levi, ha rimeritato alla fine l'oratore con un caloroso applauso.

"Nando baul" alla Fenice

Un vivo, vibrante, unanime successo ha arriso negli spettacoli di ieri al Teatro Fenice alla nuova commedia musicale in un atto «Nando baul» presentata in un'edizione sfarzosa e pittoresca dalla Compagnia dialettale di Angelo Cecchelin. Questo nuovo lavoro di marca squisitamente «patoca» avvince per la gustosa briosità della trama e la bella fioritura di macchiette, tipi, scene e costumi nostri che lo animano. Al «puntofranco» e «nell'osteria de Ciancele», rievocazioni perfette dello scenografo Rossi, appaiono episodi piacevoli e spassosi che ieri hanno sollevato la più viva ilarità della folla, anche in grazia del commento musicale indovinatissimo. Accanto al Cecchelin, interprete piacevolissimo, in «Nando baul» si sono messi nuovamente in evidenza la graziosa Silvani, il simpatico Fulvio, il cav. Borisi, il Greni, la Marulli e tutti gli altri. Da oggi «Nando baul» si replica.

Varietà e Cinema

Domattina «matinée» al Teatro Eden. Un interessante film dal vero, comiche brillanti da ridere e diversi divertenti Topolino. Ingresso L. 1. Ore 10.30.

Sergio Tofano e Hilda Springher oggi al Cine Reale nel brillante film Cines «La ragazza del livido azzurro». Divertente, grazioso, spassoso. Principia ore 16.

«L'amaro tè del Generale Jen» oggi al Novo Cine. Questo grandioso film con Barbara Stanwick, che ha ottenuto tanto magnifico consenso di folle, da oggi le fortunate e trionfali visioni al Novo Cine. Ingresso L. 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Riposo.

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Oceano» con Fay Wray e Ralph Bellamy. Varietà. L. 1, 2, 3.
Nazionale 16: «Il caso Haller» con Marta Abba, M. Benassi. Varietà, successo orchestra Hispano-Cubana.
Excelsior 16: «Se avessi un milione...» con Gary Cooper, dir. Lubitsch. L. 1, 1.50, 2.
Fenice. 15.30: Comp. Cecchelin: prima: «Nando baul» e «Le avventure del Re Pausole» con E. Jannings.
Eden. 16: Prezzi popolari L. 1: «Nini Falpalà» con D. Galli e H. Springher. Brillante.
Italia. 16: «Lisetta», film d'eccezione con Elsa Merlini, De Sica e Giachetti.
Regina. 16: Successone: «Giuro di dire la verità», la più grande interpretazione di John Barrymore. Nuova varietà. Martedì in primissima visione: «Pellegrinaggio», colosso passionale Fox Film con Henriette Crosman.
Impero. 16: «La suora bianca» con Hellen Hayer, Clark Gable e Lewis Stone. Metro.
Reale. 16: «La ragazza dal livido azzurro» con H. Springher e S. Tofano. Cines.
Garibaldi. 16: «Fulmine» con G. O' Brien e Nell O' Day. Ingresso L. 1.
Massimo. 15.30: «La stella di Valencia», grandioso romanzo con Brigitte Helm. Lire 1.
Moderno. 15.30: «La disfatta delle amazzoni» con E. Landi. Varietà Troupe Ridolini.
Novo Cine. 16: «L'amaro tè del Generale Jen» con Barba Stanwick. L. 1.
Armonia. 15.30: «Una notte con te» con E. Merlini, N. Besozzi. Varietà «Ragno d'oro».
Odeon. 15.30: «Come tu mi vuoi» colosso con G. Garbo von Stroheim, M. Douglas. 0.80.
Savoia. 15.30: «Cento di questi giorni», parl. ital. con G. Giachetti, D. Jacobini, M. Doro.
Aurora. 16: «Mata Hari» con G. Garbo e R. Novarro. Varietà Duo Pirolin.
Belvedere. 16: «Zani», il Tarzan ungherese, con L. Young e G. Raymond. I L. 1. II 0.80.
Popolo. 15.30: «Paprika» con Elsa Merlini e S. Tofano. Varietà Kador e Duo Nardis.
Centrale. 15.30: «Nagana» con Tala Birell e M. Douglas. II posto 0.70.
Roma. 15.30: «L'amante». Varietà: Dario-Serena e Saroclè, il trio gaio ed elegante.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schumann-Zecca.
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19.30 e dalle 21 in poi nel «Nostro Bar», l'Happy Jazz. Musica, canto e ballo.

ASTERISCHI

La bella e il bello

Tre magnifiche giornate di sole e di quiete dell'aria si sono susseguite dopo quei tali climaterici giorni che è caro non ricordare. Tutti godettero delle tre giornate, tutti le chiamarono belle, e non molti si accorsero che mentre la prima era una bella giornata di primavera, le due altre erano non meno belle giornate d'inverno. Il primo giorno, nelle ore meridiane, si stava dolcemente all'ombra con una temperatura di quasi 15 centigradi; i due giorni seguenti si stava più volentieri al sole, poichè all'ombra il maggior calore non raggiungeva i 10 centigradi. La prima giornata poteva stare anche in un bell'aprile; le due altre potevano stare anche in un bel gennaio. Non importa: sono giornate che magari averne una lunga fila: quando a Trieste non soffia vento e nell'azzurro c'è il sole, non ci sono gravi differenze tra il bell'inverno e la bella primavera.

Consiglio ai curiosi

Ad essere curiosi, dicono, non c'è niente da guadagnare... Ma come frenare la propria curiosità, questo strano intenso desiderio di sapere, quando si promettono cose che, al solo sentirle, si rimane se non proprio a bocca aperta, almeno con gli occhi un po' stralunati? Il curioso... deve quindi saper attendere pazientemente, senza agitarsi, senza chiedere lumi a chi non gliene può dare, senza azzardare fantastiche congetture. La promessa sarà mantenuta: lunedì prossimo ogni curiosità, piccola o grande essa sia, sarà appagata. Ma sarà necessario accorrere in folla nelle sale dell'Albergo Savoia, al «gran ballo in costume» della Croce Rossa. Il Comitato organizzatore si è proposto di appagare la curiosità di tutti, e lo farà indubbiamente con quel buon gusto e quella signorilità che ha sempre distinto le sue tradizionali e festosissime veglie.

Alla Permanente

Ancora oggi il salone della Permanente rimane aperto al pubblico con la Mostra delle opere raccolte dal Sindacato Belle Arti a favore dell'Ente Opere Assistenziali. Le offerte verranno accettate solamente sino alle ore 20, trascorso questo termine i lavori verranno assegnati al migliore offerente.

Un celebre Circo equestre

Apprendiamo che per l'ultimo giorno di Carnevale il celebre Circo equestre Lahre, noto per i suoi sapienti leoni ammaestrati dal famoso domatore Polakey, pianterà le tende a Trieste e precisamente... nelle sale del Circolo Artistico. Ben 20 vagoni con le belve, le scuderie e il personale sono giunti ieri nella giornata. Nella serata anche il comm. Lahre, ricevuto dal presidente del Circolo, è giunto alla sede del sodalizio, per dirigere personalmente i delicati lavori di trasporto e di sistemazione. Con lui sono arrivati pure il celebre domatore Polakey, la ballerina-acrobata miss Aglia, il «clown» Krok, il giocoliere cinese Tchian-tcin ed altri notissimi artisti, che il pubblico ha già conosciuto con il Circo Krone. La Direzione del Circolo Artistico è riuscita a convincere il comm. Lahre di dare un'unica rappresentazione straordinaria per i soci del Circolo, durante la serata di martedì prossimo.

Un cinquantenne ha i piedi fratturati

per l'investimento di un autocarro

Ieri mattina il cinquantenne Alberto Pertot, abitante in via Giulia n. 13, stava passeggiando lungo la Riviera di Barcola, quando, urtato e travolto da un pesante autocarro diretto in città, è finito con i piedi sotto una delle ruote dell'autoveicolo ed ha riportato la frattura di entrambi gli arti. Premurosamente soccorso, l'investito ha avuto le prime cure sul posto da un sanitario della Guardia medica, il quale ha poi disposto per il suo trasporto all'Ospedale Regina Elena. Colà, dichiarato guaribile in non meno di sei settimane, il Pertot è stato accolto nel reparto chirurgico di turno. I carabinieri di Barcola, informati poco dopo dell'investimento, hanno assunto rilievi per stabilire le responsabilità dell'accidente e per ricercare l'autista investitore, allontanatosi subito dopo il fatto.

L'albero abbattuto travolge il contadino

producendogli la frattura del cranio

Recatosi ieri mattina in un bosco di proprietà di tale Cermel per abbattere un grosso albero disseccato, il contadino Domenica Orell, di 36 anni, abitante a Dobraule in quel di Tomadio, si è messo di lena al lavoro, ma a un dato momento, l'albero, profondamente inciso alla base del tronco, gli è rovinato addosso. Rialzato poco dopo da alcuni terrazzani, l'Orell, che secondo la diagnosi pronunciata più tardi dal dott. Addobbati di Sesana, aveva riportato la frattura del cranio e altre gravi lesioni, è stato trasportato d'urgenza all'Ospedale Regina Elena, ove i sanitari di turno lo hanno fatto accogliere nel reparto chirurgico di turno.

Ha un occhio perforato

da un legno appuntito

Ieri mattina, voltendo accendere il fuoco per preparare il caffè, la contadina Cecilia Ogrisek, di 34 anni, abitante a Rachiteni in quel di Postumia, recatasi nel cortile di casa e raccolto un fastello di legna secca, stava per rientrare nella sua abitazione, ma, incespicata sulla soglia, è caduta con la faccia sulla legna che teneva fra le mani ed ha avuto perforato da uno stecco appuntito il bulbo oculare sinistro. Alle grida della poveretta, sono accorsi i congiunti, i quali la hanno accompagnata per le prime cure da un sanitario di Postumia. Quindi, dietro consiglio dello stesso medico, la Ogrisek è stata verso sera trasportata con un'automobile al nostro Ospedale Regina Elena ed ivi accolta con prognosi riservata per l'organo visivo, nel reparto oculistico.

Una settantenne cade e si ferisce

nello scendere dal tram

Salita ieri sera sul rimorchio di un convoglio tranviario della linea n. 2 diretto al Boschetto, la settantenne Maria Pollie, abitante al n. 16 di Pendice Scoglietto, si accingeva a scendere alla fermata di via Giulia, angolo via Kandler, allorchè, messo un piede in fallo è caduta all'indietro in modo da prodursi una ferita all'occipite. Soccorsa dal bigliettaio del rimorchio e da altri passeggeri, la vecchia donna è stata medicata sul posto da un sanitario della Guardia medica e quindi trasportata con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena, ove, dopo le ulteriori cure, è stata dichiarata guaribile in una quindicina di giorni.

CRONACA GIUDIZIARIA

Il P. M. chiede la pena di morte

per l'uccisore dell'agente Marchesini

(Corte d'Assise) Con la lettura delle perizie psichiatriche è stato ripreso, ieri mattina, il processo contro Carlo Bonavia. Dalla lettura degli atti s'è rilevato che i periti medici dott. Filippo Saporito e dott. Antonio dell'Erba del Manicomio criminale di Aversa, dopo avere sottoposto ad un lungo e minuzioso esame il Bonavia, hanno concluso col dichiarare che l'imputato, al momento in cui commise il fatto, si trovava in uno stato di infermità di mente tale, da scemare grandemente la sua capacità di intendere e di volere senza però escluderla. Hanno soggiunto che il Bonavia è un soggetto socialmente pericoloso.

Alle stesse conclusione è venuto pure il consulente tecnico prof. Costantinides, dell'Ospedale psichiatrico di Trieste, proposto dalla difesa.

Terminata la lettura degli atti, il Presidente comm. Aldo Cartesegna, ha dato la parola al patrono di Parte Civile avv. Poillucci, il quale, in una serena, per quanto severa arringa, ha invitato la Corte a condannare l'imputato ad una giusta pena.

Indi s'è alzato il P. M. comm. Tasso per svolgere la sua requisitoria. Ma alle prime parole dette dal rappresentante della pubblica accusa il Bonavia punto sul vivo da alcune espressioni del P. M. è scattato gridando e protestando e dando in smanie. Accorsi i carabinieri per indurlo alla calma, l'imputato s'è messo a divincolarsi furiosamente, ma, ridotto subito all'impotenza è stato fatto allontanare. Dopo di che, ristabilita la calma, il P. M. ha ripreso a parlare mettendo in rilievo la gravità dei delitti commessi dall'imputato e le circostanze ambientali nelle quali essi si sono svolte. Nell'udienza pomeridiana il P. M. ha criticato la tesi dei periti medici i quali — disse — si sono limitati a ritenere per vere le dichiarazioni avute dal Bonavia anzichè analizzare con più profonda indagine la sua figura morale. Ha concluso col chiedere la pena di morte.

Il difensore avv. G. Zennaro con acuta analisi, ha cercato di spiegare i moventi e le azioni dell'imputato, cercando di dare ad essere una diversa configurazione giuridica, affermando cioè trattarsi di omicidio preterintenzionale e non di omicidio volontario aggravato. Ha pure difeso l'opera dei periti affermando la scrupolosità dei loro esami e la fondatezza delle conclusioni alle quali sono arrivati per dichiarare semi infermo di mente il Bonavia. Data l'ora tarda la continuazione dell'arringa e le conseguenti repliche sono state rinviate a stamane alle 9.

Una valanga di sacchi

piomba addosso a un bracciante

Mentre ieri mattina si effettuavano al Porto Vittorio Emanuele III le operazioni di scarico del piroscafo «Alberta» della Cosulich, alcuni sacchi sganciatisi da un sollevatore sono finiti addosso a un bracciante, tale Carlo Gioia, di 30 anni, abitante in via della Guardia n. 3, il quale è stato scaraventato sulla banchina. Soccorso e trasportato dalla Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, il Gioia, al quale i medici hanno riscontrato la frattura aperta della gamba sinistra, è stato accolto nel reparto di turno.

Radio Gruppo Nord

Programma del 10 febbraio 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica operistica. — 12.30: Dischi. 13-13.30 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45 (Trieste): Il teatrino dei Balilla. — 17: Rubrica della signora. — 17.10: Dischi di musica brillante. — 18: Notizie agricole. 18.10: Bollettino delle nevi. — 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.30: Dischi. — 19.45: Bollettino meteorologico. — 20: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.40: Dischi. — 20.50: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala»: «Gioconda», melodramma in quattro atti di Tobia Gorrio. Musica di Amilcare Ponchielli - Negli intervalli: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero giovedì:

Per onorare la memoria di Letizia ved. Foà, da Alessandro Zeno lire 50, da Anna e Mario Protti lire 25, dalla famiglia comm. Gino Treves lire 30, da Mario Weis lire 10, da Nuccy e Oscar Maestro lire 20, da Anita Toppan lire 10 pro Congr. di Carità (fondo V. Terni); da Dora e dott. Paolo Blau Bellaudi lire 30, dal comm. Leopoldo Brunner lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); da Frankel lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'ing. Enrico Bak lire 25 pro Asilo infantile israelitico; da Massimo Michlstaedter lire 20 pro Ospedale israelitico; da Ottilia Visconti lire 20 pro Unione Italiana Ciechi; da Angelo e Bianca Iona lire 20 pro Lloyd Triestino (fondo M. Trauner); da Lea e Arturo Castelli lire 30 pro Ass. interessati nell'industria e commercio del caffè (beneficenza); da Ginetta e cav. Vittorio Gentili (Barcellona) lire 50 pro P. N. F. (opere assist.) e lire 50 pro Congr. di Carità (fondo V. Terni); da Lucia e dott. Renato Ascoli lire 50 pro Ospedale israelitico; da Vittoria e Roberto Valmarin lire 50 pro Asilo Gentilomo; da Silvia e Otto Fuchs lire 30 pro Congr. di Carità (fondo V. Terni); dal dott. Maurizio e Annie Besso lire 20 pro Congr. di Carità (fondo A. S. Besso); da Iole e Marcello Gandini lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti); dai nipoti Natalia e Davide Gentilli e da Jeannette e Isi Radzik (Lipsia) lire 30 pro Patronato femm. ebraico (ref. scol.); da Matilde ved. Stoelker lire 20, da Augusto Ara lire 25 pro Congr. di Carità (fondo Terni); dalla nipote Lina Treves lire 30 pro Asilo Rittmeyer; dalla famiglia Carlo Kern lire 30 pro Patronato femm. ebraico; dall'ing. Achille e Ada Pellegrini lire 20 pro Unione Italiana Ciechi; da Olga e Gino Bonazza lire 20, dal cav. uff. dott. Sante D'Alvise lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); da Arturo e Rita Coen lire 30 pro Ospedale israelitico; da Rita e Albino Dudetti lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); da Marcella e Giacomo Luzzatto lire 20 pro Beneficenza israelitica; da Menotti Morpurgo lire 30 pro Asilo Rittmeyer; da Gilda e Paolo Luzzatto lire 20 pro Congr. di Carità (fondo V. Terni); dal cav. di gr. cr. Edgardo Morpurgo lire 100 pro Croce Rossa; da Olga e Angelo Luzzatto lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Letizia ved. Foà nata Terni: famiglia Martino Rieckhoff, dott. Paolo Ehrentheil, Otto Spanyol, Aram Kassapian, comm. Claudio Odevaine, gr. uff. Gino Brandi, dott. Pietro Smolensky, dott. Ettore Chersi, Ludovico Fuchs, ing. Giuseppe Brunner, Giuseppe Buda, cav. Arduino Carcassi, Alfredo Cusin, Rodolfo Wigley, Antonio Sanzin, Angelina Sbisà, Edoardo Alessio, Edburga Tainsek, Tullio Segrè, Luigi Desenibus, Carlo Back, Carlo Puppis, dott. Mario Pauluzzi, Paolo Merli, ing. Giuseppe Mussafia, dott. Caucci, dott. Salvatore Besso, dott. Abeatici, Otto Zeller, dott. Stefani, ing. Gairinger, ing. Limentani, Colmani, dott. Bidoli, Savigni, Petronio, dott. Ivancich, comm. Bellini, Leonzini, Kaufried, Gina Consolo, dott. Grünbaum, Mario Fabbro, Fonzari, Fonda, Huszak, Pozzati, Pollitzer, Fradeloni, dott. A. Besso, Silvia Landi, Blasi, Bernstein, Basilisco, E. Metzger, Bice de Polo, Carmen Asquini, Gambaro, Baizzero, F. Abeatici, Umberto Fegitz, Arrigo Russi, Tolentino, Menotti Polacco, Giulio Dagiat, Mario Vianello, dott. Zucchi, Alhaique, Russo, Lago, Carlo Fritsch, Zweig, Catalan, Rodolfo Grimani, Rosa, dott. Frühlingsdorf, Engel, dott. Jacob, Nani, Riedmiller, Flego, Zalai, Halpern, Arturo Scabar, Kimenz, Hilty, Gratzer, Sessa, dott. Nimira, Samaia, Mareni, Majonica, Fontana, Veneziani, Micheli, Windspach, Valenti, Foglietti, Napp, Brechbühl, Gutgesell, Sponza, Biro, Romeo Zeller, dott. Tamburini, Fortunata Coen, Verona, Polazzi, Meeraus, Reggio, Giudo Metzger, Oscar Laudi, Polst, Gazulli, Lantieri, Della Pergola, Vittorio Fegitz, Berger lire 870 pro Congr. di Carità (fondo Vittorio R. Terni).

Per onorare la memoria di Argentina Sevastopulo, dal comm. Mirone M. Gunalachi lire 50, da Giorgio e Virginia Megari lire 30, dal dott. Danae e Tomaso Zevelechi lire 30 pro Comunità greco orientale; da Giulio Sterpin lire 30, da Alberta e Cornelio de Gorup lire 30 pro Congr. di Carità; da Alberto ed Elsa Glanzmann lire 50 pro Comunità greco orientale; dal barone Demetrio Economo lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Flora e Pino Gmeiner lire 30, da Giovanni Cesaratto lire 5 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'avv. Nimis, dall'avv. Antonio Cosulich lire 30 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Iole Finzi, da Alice Malta lire 20 pro Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria del notaio Rodolfo Stark, dal «Stammtisch» del Ristorante Pilsen lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.); da Antonia ved. Volpich e figli lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Ettore Suppan, da A. Lorandi lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); dal cap. Guido Premuda (Fiume) lire 25 pro P. N. F. di Fiume (opere assist.); da Gabriella de Beden lire 15 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Giovanni Knezevich, da Anita Pieri Zoratti lire 25 pro Nido Regina Elena.

Per onorare la memoria di Giuseppe Patscheider, da Fanny e Mario Marassi lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); dalla famiglia Angelo Bradaschia lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); dal cav. uff. Marcello e Maria Marass lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Anastasio lire 15 pro C. R. Balilla R. Pitteri.

Per onorare la memoria di Giuseppe Paoli, da Lidia ed Ermanno Aghion (Milano) lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del padre del camerata Giuseppe Colman, dal solito gruppo del mercoledì lire 35 pro Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati.

Per onorare la memoria di Bice Prezioso-Cozzi, da Amelia Iellersitz Polacco lire 30 pro Scuola via dell'Istria (patronato).

Per onorare la memoria di Bernardo Ledner, dalla ditta Em. Trakakis lire 25 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Virginia ved. Calabrese, da Ines e dott. Paolo Rigo lire 20 pro Congr. di Carità; da Antonietta ved. de Leitner lire 20 pro Congr. dei servi dell'Eterna Sapienza; dalla cugina Ida Chiavelli lire 10 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Alla cara memoria di Arrigo Fonn, nel III anniversario della morte, da I. R. Cosciani lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Da A. Donati e Figli lire 50 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani); dall'Istituto Infortuni lire 50 pro Pesca miracolosa a favore dell'O. N. Maternità ed Infanzia e della Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria dell'arch. Albino Polzev, dall'avv. Guido Guttmann lire 50 pro Congr. di Carità.

Ci pervennero venerdì:

Per onorare la memoria della loro indimenticabile sorella e cognata Argentina Sevastopulo, dall'avv. Alessandro Sevastopulo lire 1000 pro Comunità greco orientale (fondo poveri), lire 1000 pro Congregaz. di Carità, lire 500 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Angelica ved. Panajotopulo lire 500 pro Comunità greco orientale (fondo poveri), lire 250 pro Congr. di Carità, lire 250 pro Croce Rossa (assist. sanitaria IV settore); da Penelope ved. Sevastopulo nata baronessa Ralli lire 500 pro Comunità greco orientale (fondo poveri), lire 250 pro Congregaz. di Carità, lire 250 pro Croce Rossa (assist. san. I sett.); da Giacomo Hocevar lire 30 pro Comunità greco orientale; da Giuseppe Coretti lire 50 pro Congr. di Carità; da Maria e Stefano Costomeni lire 50 pro Comunità greco orientale; da Giuseppina e Carl W. Küchler lire 30 pro Ospedale Burlo Garofolo; dal prof. Ettore Sigon lire 20 pro Comunità greco orientale.

Per onorare la memoria di Letizia ved. Foà, dal gr. uff. avv. R. Babboni lire 30 pro Comunità Valdese (poveri); da Enrico Kern lire 30 pro Guardia Medica; da Ortensia e Massimiliano Kern lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); da Giulio e Milena Strudthoff lire 25, da Lia e dott. Filippini-Battistelli lire 20 pro Congr. di Carità; da Ida De Rosa lire 15 pro Asilo infantile israelitico; da Arrigo Collamarini Bisogni lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); da Renata e dott. Massimo Richetti lire 20 pro Congr. di Carità; dal prof. Guido Mann lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); dall'avv. Camillo Ara lire 50, da Margherita e Oscarre Fried lire 10 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Bernardo Ledner, dai colleghi d'ufficio lire 180 pro P. N. F. (opere assist.); da Piero e Maria Berta lire 50 pro Asilo Rittmeyer; da Cesare Lustig (Roma) lire 50 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Ferretti lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Jole Finzi, da Amalia e Alberto Goetzl lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ida e Berto Kleinzeller lire 25 pro Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria di Antonio Rebek, da Matilde e Maria Pertot lire 50 pro chiesa di Barcola (restauri); da Luigi Pascutti lire 25 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. Cuore di Maria); da Filomena Ruzzier e figli lire 100 pro chiesa di Barcola; da Mary e rag. Clemente Orsetti lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'arch. Albino Polzer, dall'ing. Giorgio Polli lire 30 pro Congr. di Carità; dalle famiglie barone Rinaldini e dott. L. Zancan lire 30 pro Unione Naz. Trasp. amm. a Lourdes.

Per onorare la memoria dell'avv. Nimis, da Antonia ed avv. Nicolò Costanzo lire 25, dall'avv. Alfredo Zanolla lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Anna ved. Mreule, dalla famiglia Pieri lire 20 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Irene Clarici ved. Mayer, dai nipoti Memè e Carlo Polani lire 25 pro Congr. di Carità; da Nora e Giuliano Chizzola lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Giuseppe Trampus, da Leone Veronese lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ettore Suppan, da Afra e Lino Venturi lire 20 pro Congr. di Carità.

Per ricordare la loro mamma, da Gustavo e Mercede Tarabochia lire 100 pro Scuola Tarabochia; da Nerina Sforza Tarabochia lire 50 pro Fascio femminile e lire 50 pro Congr. di Carità.

Nel V anniversario della morte del loro adorato Guido, dalla madre e fratelli lire 300 pro Scuola materna via dell'Istria (fondo G. Pollitzer), lire 100 pro Scuole via dell'Istria, lire 100 pro Soc. Alpina delle Giulie (pronto soccorso), lire 50 pro Banco di Roma (erogazione fondo G. Pollitzer) e lire 50 pro Beneficenza israelitica; dalla zia Elda Luzzatto lire 200 pro Scuola G. Pollitzer, lire 100 pro Soc. Alpina delle Giulie (pronto soccorso); dalla zia Rosa Coen Porto lire 200 pro Scuola G. Pollitzer, lire 50 pro Soc. Alpina delle Giulie (pronto soccorso) e lire 50 pro Beneficenza israelitica.

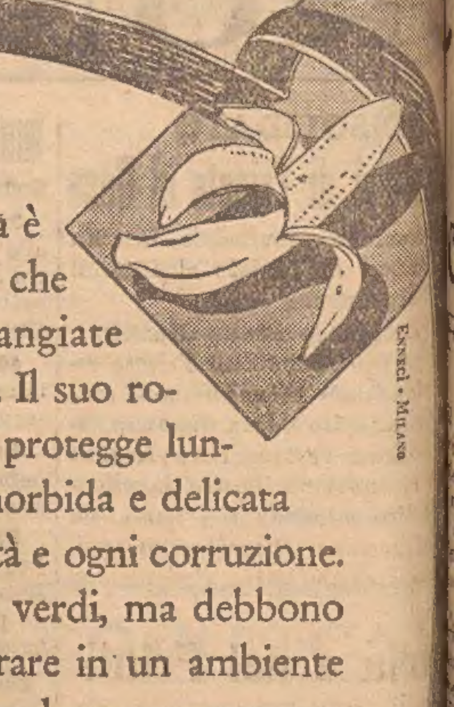
Per onorare la memoria di Roberto Murco, dai funzionari dell'Intendenza di Finanza lire 47 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per un dolorosissimo anniversario, dalla famiglia Manzutto lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Caterina Knafelz, nel II anniversario della morte, dai nipoti Sorini lire 20 pro Congr. di Carità.

Da V. F. lire 10 pro P. N. F. (opere assist.); da N. N. lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Mario Girometta, nel 23.o anniversario del suo natalizio, dai genitori lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia.



LA banana è una delle rare frutta che possono essere mangiate fresche tutto l'anno. Il suo robusto involucro ne protegge lungamente la polpa morbida e delicata contro ogni impurità e ogni corruzione. Le banane arrivano verdi, ma debbono essere lasciate maturare in un ambiente asciutto, arieggiato e ad una temperatura non inferiore ai 12 gradi e non superiore ai 22. Il loro gusto è squisito e la loro digeribilità è facile e perfetta quando sono completamente mature e cioè con la buccia interamente gialla, punteggiata di nero, ossia con le macchie di maturazione.

MANGIATE BANANE, PERÒ CHE SIANO MATURE

FIERA PRIMAVERILE DI LIPSIA
FIERA CAMPIONARIA GENER[ALE]
dal 4 al 10 Marzo
Riduzioni ferroviarie del 33 1/3% per il viaggio di andata e ritorno a Lipsia e per altri 4 viaggi facoltativi in Germania, 30% in Italia e 25% in Austria e Svizzera
GRANDE FIERA TECNICA ED E[DILIZIA]
dal 4 all'11 Marzo
Informazioni presso il Commissario Onorario per l'Italia MOHWINCKEL - MILANO - Via Quadronno 9, telefono 53-694 e per Trieste presso R. SCHUCHARDT, Via Fabio Filzi, Trieste (7).

CHININO DI STATO

Quasi tutti i prodotti antinevralgici sono a base di Chinino; il prodotto originale, garantito dalla Marca dello Stato, dà risultati pronti ed efficaci, e costa meno, di tutti gli altri. Pochi centigrammi di Chinino dello Stato sono sufficienti per troncare o lenire un dolore reumatico, un improvviso accesso di febbre o una nevralgia. Il Chinino di Stato si trova in vendita nelle Farmacie e nelle Rivendite di Tabacchi.

BISOLFATO IN TAVOLETTE
TUBETTI DA 10 TAVOLETTE L. 0,80

[C]ronache degli avvenimenti sportivi

IL CONFRONTO CALCISTICO ITALIA-AUSTRIA

[E]ccezionale partita di domani allo Stadio del Littorio

[F]estoso arrivo della squadra azzurra

«rapido» delle ore 23.10 è arri- nella nostra città la squadra italiana che domani si bat- nostro Stadio con i cadetti au- Sotto la pensilina della Sta- ntrale sostava in attesa degli una folla di varie centinaia di fra cui il dott. Sergio Ara del o della F. I. G. C., che rap- la Federazione italiana in dell'avvenimento, il presiden- rettorio della V Zona, il pre- del Comitato della «Cita», rap- ti della Triestina e della Pon- nchè di molte società uliciane, giocatori della Triestina e adre minori.

[A]zzurri simpaticamente accolti

o è giunto in perfetto orario. ri furono accolti al loro appa- un'ovazione di simpatia. Ap- evviva hanno salutato i gio- riestini. Con la carovana degli viaggiava il cav. Gaudenzi, D. S. S., cui è affidato il com- nico. Abbiamo pure notata la del giocatore Ceresoli in qua- riserva.

mitiva, accompagnata da un sportivi, si è diretta all'Al- egina, dove ha preso alloggio. ata è prevista una gita nei cui parteciperanno tutti gli

o informati del prossimo ar- giocatori Perazzolo (Fioren- un terzino (Alemandi o Mon- qualità di riserve.

li austriaci sono attesi nella di oggi. Stamane arriverà itro Kann, della Federazione che sarà ospite del Gruppo iuliani. In serata, alle 21.30, ospite sarà offerto da parte ghi giuliani un rancio in suo

[Fisio]nomia della nazionale italiana

missario Pozzo oppone ai ca- striaci una squadra che appare a sostenere qualunque urto. impressione che desta la sele- aliana è di potenza fisica. Vien re che Pozzo abbia richiesto ranti alla squadra «B», come e prima, una distinta dotazio- ezzi. Perciò ha prescelto gioca- anti, che non difettano di ve- e all'occorrenza sappiano reg- gioco energico, che sono noto- provvisti di grandi riserve di tto fa ritenere che se la par- iederà un grande impiego di ci per tutta la sua durata, non essere la squadra nostra a tro- difficoltà.

zionatore deve aver tenuto an- onto il grado di forma attuale singolo giocatore, perchè tutti ti sono elementi di cui le cro- egli ultimi tempi hanno lumeg- buone condizioni, esempio il giocatore Busoni, che appena rtite più recenti ha saputo met- scoperto in pieno le sue qua- realizzatore affiancandosi a nella classifica nazionale dei eri. Non è un segreto che an- iocatori meglio dotati, se non rano un buon periodo di for- sono in grado di giocare a mo per l'intera durata di una Ma a quanto sembra, i nostri oltre a disporre di notevoli letici, sono in condizioni di di- in pieno, perchè appunto assi- situazione favorevole di forma. dicevamo, è l'impressione pri- adra atletica.

zionatore si è lasciato guidare da un altro principio. Egli ha di evitare il più possibile i pe- dell'estemporaneità, procedendo sistema di scelta a blocchi. Ecco di colore unico, trio della Trie- ecco il quadrato destro della con Castellazzi mediano, Fac- ro-sostegno, Frione ala, Seran- ala, tutti nerazzurri. La sola inistra, con un mediano della un interno della Triestina dell'Ambrosiana, costituisce una zione eterogenea. Ma questa la squadra, se appare discorde di maglia, è viceversa omo- massimo per quanto riguarda dei componenti. Varglien, Roc- atto: non trovate che questi atori abbiano spiccate somi- per il loro gioco abituale?

Fusione e sistema

squadra è stata giudicata a giovedì. Essa ha tardato un ora a trovare la sua completa Ma già dopo 15 minuti gli un- mini si erano sufficientemente Il pericolo di una Babele cal- arebbe dunque evitato? Si dirà prova di Torino non è sufficien- anquillizzare in pieno, dato lo alore degli allenatori. Però si qualora una squadra non ha al gioco collettivo, essa non ere la fusione neppure se gioca versari, e viceversa. Si vuol se già tre giorni or sono la quadra ha fornito una confor- impressione di amalgama, non vo per non sperare che anche contro il pur fortissimo avver- essa risponda anche da questo

tro carattere crediamo di indo- nella composizione della nazio- nana. Non appare essa squadra mente attrezzata per il gioco di contrassalto? Riteniamo che la nostra squadra non sia atta a mantenere un prolungato attacco, mentre la vediamo capace di resistere a lungo nel gioco temporeggiatore svolto nel proprio campo con rapidi rovesciamenti. Giudichiamo la nostra squadra capace di sviluppare il gioco che è abituale attualmente alle nostre maggiori squadre, e più precisamente all'Ambrosiana: mezze ali arretrate sulla linea che un tempo occupava il centro-mediano, mentre questi sorregge l'azione dei terzini; tre attaccanti in agguato e mediani sulle mezze ali avversarie. Questo in effetto è il sistema tattico dell'Ambrosiana, che domani dovrebbe dare il tono alla nazionale «B», dato che il nucleo della squadra (centro-sostegno e mezze ali) non gioca diversamente. Il sistema, com'è provato dai fatti, alla resa dei conti si dimostra molto efficace.

Difesa e mediana

Anche individualmente e nei singoli reparti la squadra è forte: salda in difesa, dove è stato posto il blocco della Triestina; robusta nella mediana composta di uomini che da anni giocano nelle primissime squadre; pericolosa all'attacco, dove troviamo degli atleti decisi e realizzatori. Il trio difensivo della Triestina non ha bisogno di presentazioni: esso si è imposto in questo Campionato per la calma autoritaria dei suoi atleti. Blason, il più giovane portiere d'Italia, ha compiuto assai rapidamente il cammino che porta alla celebrità: egli è oggi giustamente considerato come la più bella promessa italiana, nel campo dei portieri, e più di uno gli pronostica un magnifico avvenire. Assieme a lui, il calmo e virtuoso Loschi, l'atleta che esce vittorioso da tutte le mischie, e l'agile e potente Geigerle, dal rimando netto e forte, formano un trio che, per la fusione e la precisione, viene subito dopo quello juventino.

La difesa italiana, per quanto non abbia ancora disputato molte partite internazionali, figurerà egregiamente anche di fronte ai celebri cadetti di Meisl: essa incontra la piena fiducia degli sportivi giuliani, che attendono con impazienza di vederla alla prova.

La mediana, si è detto, appare robusta. Varglien I è un lavoratore instancabile che nelle file dei campioni d'Italia rende moltissimo. Il fiumano, che, assieme ai quattro atleti della Triestina, dovrà dimostrare la maturità raggiunta dal calcio giuliano, è vivamente atteso alla prova.

Al centro della linea dei sostegni debutterà l'ambrosiano Faccio: si tratterà beninteso di un debutto in maglia azzurra, ma non della prima partita internazionale del bruno atleta. Il Faccio, infatti, è già stato nazionale uruguayano e, anzi, egli è stato il centro-sostegno dell'undici che ha vinto il primo Campionato del mondo disputatosi nel 1930 a Montevideo. Faccio, prima di venire in Italia, era l'idolo delle folle sportive di Montevideo: quale centro-mediano del «Nacional», egli si è fregiato per tre volte del titolo di campione uruguayano.

Faccio è il centro-mediano dalla classica e poderosa azione di difesa. Tra le caratteristiche del suo gioco, va posta la tendenza che ha di passare sempre al trio centrale d'attacco, lasciando ai compagni laterali il compito di rifornire le ali. Questo sistema potrà essere utilmente sfruttato dai tre attaccanti di centro che possiedono, tutti, eccellenti doti di cannonieri.

Il mediano sinistro è Castellazzi, dal gioco energico, ma leggero. Il lungo mediano dell'Ambrosiana è un esperto del mestiere e sa neutralizzare egregiamente le azioni dell'ala avversaria.

I cinque dell'attacco

E passiamo alla prima linea. Anche in questo reparto troviamo un debuttante: il centro Busoni. Il quale è andato decisamente affermandosi tanto da essere considerato come un temibile concorrente di Meazza e Borel. Basta dare un'occhiata alla classifica dei cannonieri italiani per convincersi delle qualità del Busoni. Il livornese è secondo con sedici porte, ed è preceduto soltanto da Borel. Dotato di un scatto bellissimo, Busoni sa colpire con entrambi i piedi. E' un atleta di grande avvenire ed è l'elemento che ci voleva per colpire la difesa austriaca.

Le mezze ali sono note in tutta Italia per il generoso lavoro che svolgono in ogni partita. L'atletico Rocco, purissimo prodotto del calcio triestino, è l'atleta che tutte le squadre desidererebbero avere. Instancabile, mobile, veloce e potente, il Rocco possiede le più belle doti richieste alla mezz'ala. Questo giovane atleta ha fatto dei progressi enormi in pochi anni e senza dubbio egli conserverà per molto tempo il suo posto in nazionale, ponendo la candidatura alla successione di Ferrari. Rocco ha al suo attivo nove porte, quasi tutte segnate con tiri fortissimi da lontano.

Serantoni, meno prestante del collega, è prezioso per il lavoro di spola e l'altruismo. Molti dei punti marcati da Meazza nelle file dell'Ambrosiana sono stati preparati da questo elemento. Le due ali appartengono pure all'Ambrosiana: a destra avremo, infatti, l'elegante Frione, un'ala veloce e precisa, nei passaggi. Intuizione e prontezza sono doti particolari del Frione, che si è ambientato assai presto al calcio nazionale, emergendo per le sue qualità brillanti.

L'ala sinistra merita un cenno a sè, perchè si tratta di Levratto, dell'indimenticabile Felice, che, non più giovanissimo, ha saputo riconquistarsi la maglia azzurra. Quella di domani contro gli austriaci sarà la trentesima partita internazionale di Levratto, il più potente atleta che il calcio italiano ricordi. Levratto ha debuttato in nazionale dieci anni or sono: si era a Parigi, dove avevano luogo le Olimpiadi, e il Levratto, allora giovanissimo, divenne subito popolarissimo per il suo famoso bolide che mise fuori combattimento, per dieci minuti, il portiere della squadra lussemburghese. Dopo parecchi anni di attività, il ligure apparve un po' in declino. Sembrava che la via della nazionale gli sarebbe stata preclusa per sempre dai giovani, quand'ecco che in questo Campionato torna a dare segni di una vitalità straordinaria. Non ci dilungheremo a ricordare come nella partita Palermo-Ambrosiana egli sia riuscito a sfondare la rete con uno di quei tiri che hanno sempre costituito la sua prerogativa. Levratto ha oltre tutto l'incarico di guidare il manipolo azzurro nella sua qualità di «capitano».

La rassegna dei ranghi italiani ci ha dimostrato come la squadra sia forte e vitale: composta da giovanissimi e da anziani, la formazione italiana appare un rivale ben degno di affrontare il poderoso undici austriaco. E di questo parere è pure il mago del calcio austriaco, il quale, a chi gli faceva osservare giorni or sono come taluni degli elementi inclusi nella seconda squadra sarebbero stati più a loro agio nella prima, ha risposto che è un errore voler attribuire una maggiore importanza alla partita di Torino, poichè, a suo modo di vedere, l'incontro di Trieste non deve essere posto ad un livello minore di quello degli altri. Le due squadre che si misureranno allo Stadio triestino, ha concluso Meisl — e l'episodio è riferito dal corrispondente viennese della Gazzetta dello Sport *— possiedono calciatori di sì elevata classe, da conferire alla manifestazione un carattere di eccezionale interesse.*

Il valore degli avversari

La squadra austriaca scenderà in campo nella formazione già preannunciata al principio della settimana: l'unico cambiamento da segnalare è quello di Schall che ha ceduto il posto a Mausner dell'Hakoah. Abbiamo già avuto occasione di parlare della squadra austriaca che è davvero formidabile: ci limiteremo a dire due parole del Mausner. Si tratta di un atleta di grande valore, messosi in luce in quest'ultimo campionato austriaco. Il Mausner, giovanissimo, è un ottimo cannoniere e non farà certo rimpiangere l'esperto, ma ormai vecchio Schall. Mausner darà alla prima linea una maggior vivacità e, posto accanto all'asso Stroh, sarà certo pericolosissimo. Anche domenica scorsa, nell'incontro First Vienna-Hakoah, conclusosi con la vittoria dei primi per 2-1, egli è stato assieme al compagno Donnenfeld, tra i migliori e ha segnato il punto per la sua squadra in maniera che i giornalisti viennesi hanno definito «miracoloso».

Un comunicato della Federazione

La F.I.G.C. comunica che per la partita internazionale di domani non avranno valore tessere o inviti se non quelli rilasciati dalla Federazione stessa per l'avvenimento. Alle autorità sono già stati inviati gli inviti. Qualora a qualcuno non fosse pervenuto per disguido l'invito, si prega di sollecitare la richiesta presso il Direttorio della F.I.G.C. in via Mazzini 30. I signori giornalisti potranno ritirare il biglietto al suindicato indirizzo dopo le ore 17 di oggi.

L'autoposteggio allo Stadio del Littorio

In occasione della partita internazionale di calcio Italia-Austria, l'autoposteggio gratuito per i soci del «Raci» ed a pagamento per i non soci, verrà collocato, come al solito, nel cortile del Civico macello. Data l'enorme affluenza di autovetture per l'occasione, il personale di custodia verrà notevolmente aumentato.

Si raccomanda vivamente ai soci del «Raci» ed agli altri automobilisti, di voler ritirare dai custodi i relativi biglietti, attenendosi alle disposizioni che verranno impartite sul posto, per evitare affollamenti ed inconvenienti, particolarmente alla fine della partita. Si avverte inoltre che il «Raci» non risponde nel modo più assoluto delle vetture per le quali non sia stato ritirato regolarmente il biglietto, da restituire ai guardiani al momento del ritiro della macchina.

Sport, nel G. U. F. I seguenti giocatori di pallacanestro sono urgentemente convocati per questa sera alle 19 in sede per comunicazioni: Agacci I e II, Russo, Moradei, Ongaro, Piccinini, Vaglieri, Vicario. Coloro che desiderano fotografie dei Littoriali della Neve si prenotino in sede.

Passeggiata a cavallo del Circolo Ippico Triestino. Il Circolo Ippico Triestino ha indetto una passeggiata a cavallo per domenica 11 corr. L'appuntamento è fissato alle 9.15 nel maneggio della Scuola di Equitazione di via Rossetti 71, e non mancherà certamente di raccogliere un gran numero di soci del C. I. T. e numerosi invitati.

Corsa campestre per G. F.

Come già annunciato, avrà luogo domenica 11 febbraio, organizzato dal Comando federale dei F. G. C., il campionato provinciale di corsa campestre per G. F. Detta manifestazione avrà luogo a Trieste nella località di Montebello e servirà di selezione per la formazione della squadra che rappresenterà il Comando federale della nostra Provincia al Campionato nazionale, che avrà luogo a Roma il 25 febbraio.

La gara si svolgerà su un terreno quasi piano, sulla distanza di cinque chilometri circa. Il ritrovo dei concorrenti resta fissato per le 9 precise sul campo dell'Ippodromo di Montebello.

Congresso delle società ciclistiche giuliane

Si rammenta nuovamente alle società ciclistiche ed ai comandi dei Fasci Giovanili di combattimento, che il giorno 11 corr., alle 9 precise, nella sede del Moto Club Italiano, via Istituto 15, (g. c.) verrà tenuto il congressino annuale delle società ciclistiche della Venezia Giulia e nella quale riunione verranno trattati i problemi ciclistici della nostra zona

Palla a Volo

Dop. Ilva - Dop. Vedetta Veloce

Domenica mattina, alle 10, sul campo sportivo del Dopolavoro aziendale Ilva (Servola) avrà luogo una partita amichevole di palla a volo fra le squadre del Dopolavoro Ilva e quella del Dopolavoro Vedetta Veloce.

Il tiro a volo a Trieste

Domenica 11 corr. il Gruppo Tiro a volo riaprirà il proprio stand in vetta al Cacciatore (dalle 8 alle 12) per tiri d'esercizio e «poules» al piattello. Quest'anno il programma sarà di gran lunga più importante di quello degli anni scorsi, sia per numero di gare, sia per i ricchi premi in contanti. Avranno luogo, naturalmente, anche i campionati al piattello e al piccione, ai quali con molta probabilità si aggiungerà quello allo storno.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

Le manifestazioni sciatorie di Tarvisio

I biglietti per il Treno bianco di domani

La massa degli sciatori che domani si porterà sui bellissimi campi di neve di Tarvisio potrà assistere alle più importanti gare sciistiche della stagione. Infatti, oltre ai Campionati di zona organizzati dallo Sci Club «Monte Tricorno», verranno organizzate dal Dopolavoro provinciale di Udine le seguenti manifestazioni:

1. Primo Campionato interprovinciale sciatorio per Dopolavoristi, per sciatori dopolavoristi delle Provincie di Udine, Trieste e Gorizia.

2. Primo Campionato interprovinciale sciatorio per dopolavoriste: gara libera a tutte le dopolavoriste delle predette tre Provincie.

3. Concorso d'eleganza per i migliori costumi femminili da sci. Per questo concorso la partecipazione è libera a tutte le sciatrici, purchè le concorrenti si facciano trovare sul campo delle gare ove ci sarà un'apposita giuria. Ecco i premi del concorso d'eleganza: 1) Servizio da toeletta d'argento; 2) macchina fotografica; 3) braccialetto con medaglia d'oro.

La premiazione per tutte le gare indette dal Dopolavoro di Udine avrà luogo alle 16, in una sala dell'Albergo «Italia» di Tarvisio.

Per favorire la partecipazione degli sciatori di Trieste, Monfalcone e Gorizia, domani si effettuerà il treno bianco, la cui partenza da Trieste è fissata per le ore 4. Ci risulta che i biglietti ancora disponibili sono soltanto poche diecine e i ritardatari potranno ritirarli nella sede del Dopolavoro provinciale di Trieste. Il treno speciale che ricondurrà gli sciatori in residenza partirà dalla stazione di Tarvisio Centrale domani alle 18.5.

Al successo del treno bianco contribuiranno le ottime condizioni di tempo e di neve nel Tarvisiano: cielo sereno, neve farinosa sui pendii nord, granulosa (primaverile) sui pendii esposti al sole. Temperatura: 4 gradi sotto zero.

Come è noto, il I Campionato interprovinciale sciatorio dopolavoristico maschile e femminile è riservato a tutti i tesserati all'O. N. D. ed alla F. I. E. per l'anno XII e non appartenenti alla F. I. S. I. Per questa manifestazione sono messi in dotazione ricchi premi, sia da parte del Dopolavoro provinciale di Udine che da quello di Trieste. Le iscrizioni per gli appartenenti alla Provincia di Trieste si assumono ancora fino a questa mattina alle 12, presso il Dopolavoro provinciale e sono del tutto gratuite.

Le iscrizioni al Campionato interprovinciale

Ecco le prime iscrizioni al Campionato interprovinciale per dopolavoristi che si svolgerà domenica a Tarvisio:

Dopolavoro aziendale «Ernesto Solvay», Monfalcone: Peressini Emilio; Dopolavoro sportivo «S. Giusto» di Trieste: Ricchetti Aligi, Ricchetti Assinio, Namer Renzo, Cisco Giovanni, Schillani Bruno, Fabbro Plinio, Memon Mario, Gradenigo Ricciotti. Dopolavoro di Sutrio: Di Lena Ettore, Mattia Domnino, De Reggi Gio Batta, Quagli Rinaldo, Nodale Olindo, Del Negro Terenzio. Dopolavoro di Moggio Udinese: Vuerich Sebastiano, Tessitori Mario, Fabbro Silvio. Dopolavoro di Caporetto: Secoli Giovanni. Dopolavoro di Gemona: Toso Giuseppe, Sabot Giovanni. Associazione Sportiva tarvisiana: Kravanja Francesco, Kochl Francesco, Primus Modesto, Strohriegi Otto, Buffalo Vittorio, Wille Edoardo. Dopolavoro «Principe di Piemonte» di Gorizia: Di Blas Umberto, Bauman Antonio, Dilena Luciano, Colombo Giuseppe, Volpis Carlo. Dopolavoro di Chiusaforte: Della Mea Adamo, Miani Vittorio. Dopolavoro di Aviano: Biancat Riccardo, Picco Silvio, Rizzo Giovanni. O. N. B. di Dogna: Brunetti Riccardo, Cecon Antonio, Cordignano Disena, Pittino Ugo, Vidali Otellio. S. E. F. di Udine: Di Zanutto Efran, Mulloni Mario, Simonetti Diego, Simonetti Ermanno, De Carli Giovanni, Della Mea Giacomo, Fanessi Altero, Zilli Massimiliano. Fighieri Guglielmo, Della Mea Luigi, Simonitti Giuseppe, Simonitti Amelio, Coiutti Ermes, Angeli Vittorio, Danilo Pasqualin, Burba Virgilio. F. G. C. di Spilimbergo: Ciriani Marco.

Al primo Campionato interprovinciale per dopolavoriste:

Dopolavoro Sportivo «S. Giusto» di Trieste: Depiero Evelina, Joy Kenda. Associazione Sportiva tarvisiana: Buffalo Maria, Pellizzari Luisa, Sandrini Elfride, Svetina Maria, Mezzamonti Irma. S. E. F. di Udine: Mandi Giuseppina, Brovelli Alba. Libere: Plateo Rita, Plateo Anna, Ricci Lisa, Ricci Gemma, Frisacco Annamaria.

A far parte della giuria, in rappresentanza del Dopolavoro provinciale di Trieste, sono stati delegati il rag. Romano Aprile e il cav. rag. Romeo Marcovigi, cronometrista. Per il Dopolavoro provinciale di Gorizia il rag. Giuseppe Ceriani.

Convegno invernale dell'Alpina

La Società Alpina delle Giulie ha indetto per domani il suo convegno annuale invernale nella zona di Golazzo, sul monte Sabni. Al convegno invernale dell'Alpina delle Giulie ha dato già l'adesione la maggior parte dei soci attivi sciatori; le iscrizioni resteranno aperte ancora questa sera.

Dopo l'escursione, le autocorriere trasporteranno gli sciatori ad Opicina, dove si avrà un rancio, al quale potranno partecipare anche coloro che saranno stati impediti di intervenire all'escursione. Anche le iscrizioni per il rancio si chiudono questa sera.

I campionati di sci degli Avanguardisti

ASIAGO, 9

Proveniente da Padova, è giunto l'on. Ricci, che presenzierà al V radunò sciatorio nazionale degli Avanguardisti. Il Presidente dell'O. B. ha visitato le sedi dei Comandi per i vari servizi e l'accantonamento dei 250 graduati, che godono tutti ottima salute. Domani i campionati avranno inizio con la gara di velocità di km. 4.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi lezione danza alle 18; alle 22 ballo, abito nero. Domani dalle 16 alle 20 ballo bambini. Posti all'ingresso. Alle 21 ballo soci e signore. Domani gita sciatoria Luico.

Società Alpina delle Giulie. Disponibili posti autocorriere per Golazzo. Iscrizioni 19-21 stasera, anche per partecipazione rancio. Il pattinaggio di Percedol-Opicina è in efficenza.

G. E. «Dalmazia». Domani gita sciatoria torpedone a Luico. Posti disponibili. Partenza alle 5.30 dai Portici.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi alle 21.30 veglia mascherata costume, abito nero, smoking o divisa. Inviti permanenti. Domani alle 17.30 tè, alle 21 trattenimento.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Giocatori hockey domani alle 9 in sede; alle 10 due partite amichevoli sul campo del Circolo «Crena». Domani mattina, corso radiotecnico, visita impianti E.I.A.R. a Monte Radio; due turni, ritrovo a Monte Radio, alle 10 e 11. Prenotazioni in segreteria entro oggi ore d'ufficio per il I o II turno. Biglietti treno bianco ore d'ufficio in segreteria.

Dopolavoro E. I. A. Oggi alle 21 soci in via Settefontane (Lorenzutti). Domani marciatori in piazza Goldoni (Venier) alle 7.

Dopolavoro G.E.M.M.A. Oggi alle 21 inaugurazione nuova sede in via Molino a vento 53, soci e simpatizzanti invitati. Domani gita Altipiano, orario questa sera in sede.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domani gita sciatoria Luico. Partenza ore 5. Posti disponibili, vendita al bar (via Carducci 28). Iscrizioni treno bianco a Tarvisio. Oggi dalle 21 dopocena soci, familiari e simpatizzanti. Coristi invitati intervenire.

Dopolavoro «Scarpone». Domenica gita sciatoria Tarvisio. Oggi alle 20 trattenimento danza.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce». Domani gita sciatoria a Luico-Matajur. Iscrizioni in sede, via Ginnastica 18 dalle 18 alle 22 e in bar, via dell'Istria 29. Lire 10 e 11.

Dopolavoro Soresinese. Domenica gita a Luico. Posti disponibili. Iscrizioni in sede, via Crispi 7, sala Tersicore, fino alle 21.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Stasera alle 2 veglione degli sportivi; premi. Palla volo domani campo F. I. P. dalle 13 alle 15, allenamento. Domani festa delle bambole dalle 16 alle 18. Dopo le 18 danze soci.

Dopolavoro Postelegrafonico. Oggi dalle ore 21, veglia danzante. Ingresso libero soci e famiglie.

Dopolavoro S. C. «Olympia». Domani gita Tarvisio treno bianco, lire 19. Partenza ore 4. Torpedoni e automezzi Montenero, lire 9 e 16; partenza da via Muratti ore 6.

Dopolavoro Portuale «A. Casalini». Oggi alle 20 trattenimento danza. Domani alle 20 concerto corale-istrumentale del Dopolavoro «Acega». Domani la sede di via S. Francesco 2 verrà aperta alle 14, trasmissione radio della partita di calcio Italia-Austria.

Società Escursionisti Italiani. Partecipanti gita Tarvisio treno bianco, domani ore 3.45 atrio Stazione. Partenza automezzo Montenero ore 5.30 dalla sede, via Coroneo 1. Disponibili posti. Soci lire 9; non soci 10. Oggi apertura nuova sede, via Coroneo 1.

D. I. M. M. Oggi ore 22 «Ballo del Mare». Domani ore 17 ballo costume bambini. Lunedì riunione bridge. Martedì ore 22 baccanale.

Circolo «L. Domenoghini». Domani gita sciatoria Luico, lire 12. Partenza ore 5 Carducci-S. Francesco. Iscrizioni Maranzana, via Dante 7. Marciatori allenamento domenica ore 7, sotto il «Piccolo».

Associazione «XXX Ottobre». Gita sciatoria Luico, domani alle 4.30 in sede, via Crispi 51; partenza alle 6.

Associazione «San Giusto» fra sordomuti. Oggi dalle 20.30 soci e invitati in sede, piazza della Borsa 8, festino familiare. Iscrizioni gita a Padova per il 21 aprile.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi alle 16 riunione Sezione giovanile.

La Borsa di Trieste

febbraio	8	9	febbraio	8	9
Rend. 3½%	93.50	93.50	Lussino	90.—	90.—
Cons. 5%	97.—	97.—	Martinol.	65.—	65.—
Obbl.Ven.	95.10	95.10	Meridion.	640.—	646.—
B.T.n. 1934	100.50	100.50	Premuda	130.—	130.—
B.T.n. 1934	101.—	101.—	Picc.Ferr.	140.—	140.—
B.T.n. 1940	108.50	108.—	Tripcov.	70.—	70.—
B.T.n. 1941	108.50	108.—	Tram	211.—	211.—
I. R. I.	507.—	507.—	Ampelea	100.—	100.—
E. F. S.	508.—	508.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	138.—	140.50	Cant. R.	37.—	37.—
Fo.3 V.6%	509.—	509.—	Fram	25.—	25.—
Comit	992.—	992.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Credito	653.—	653.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
B. Roma	104.—	104.—	Cem.Spal	57.—	56.—
Generali	4345.-	4345.-	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	582.50	587.50	S. I. P.	33.—	33.50
Infortuni	2205.-	2210.-	SELVEG	400.—	400.—
Riun. A	2165.-	2165.-	STEG	34.—	34.—
Riun. B	2070.-	2070.-	Edison or.	704.—	714.—
Sigorta	120.—	120.—	Edison p.	495.—	495.—
Adria	20.—	20.—	Jutificio	519.—	519.—
Cosulich	20.—	20.—	Lav. Tr.	275.—	275.—
Gerolim.	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	27.—	27.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	229.—	229.—	Terni	148.—	150.—
Lloyd Tr.	53.—	53.—	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 58.35; New York 11.60; Francia 74.77½; Svizzera 367.75.

Mercato calmo con scarsa attività. Titoli di Stato intrattati chiudono ai prezzi di ieri. Qualche scambio in assicurativi dei quali le Assicuratrici e le Infortuni segnano una leggera miglioria. Domandate e migliori le Danubio Sava.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 9-2-34
Opere Pubbliche 5%	509.50	508.—
Cassa R. Milano 5%	510.50	509.—
Cassa R. Milano 6%	507.—	506.—
Monte Paschi 6%	508.50	506.50
Cr. Fond. Roma 5%	512.—	506.50
Cr. Fond. Roma 6%	509.—	509.—
Pubbl. Utilità 6%	511.50	510.10
Pubbl. Ut. e tel. 6%	511.50	510.—
Cred. Navale 6.50%	515.—	508.—
Edison Em. 1931 6%	513.—	512.50
Emiliana 6%	509.—	508.—
Merid. Elettric. 6%	509.—	507.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	504.—	504.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Littoria

641.a Legione Mista «G. Boscarolli» - Centuria ciclisti. Gli Avanguardisti della Centuria ciclisti, in divisa, domani alle 8, al Comando, Casa Balilla «Padovan», via Sette fontane 57. Assenze devono essere giustificate.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 10 febbraio (A. XII).

Turno Lloyd Triestino: Marinai 73, 38, 75, 39, 76; giov. coperta I 50, 35, 60 bis, 36, 51; giovani coperta II 21, 14, 23, 15, 24; mozzi coperta 34, 42, 43, 46, 47; fuochisti 134, 70, 137, 97, 139; carbonai 22, 18, 26, 27, 28; mozzi macchina 4, 8, 10, 11, 12.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola, alle ore: 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Isola, alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore: 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano, alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria alle ore 8 (toccata Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (toccata Ospizio e Ancarano), 20.30 (diretto); da Capodistria: alle ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (toccata Ospizio), 17 (per Ancarano e Ospizio indi ritorno a Capodistria), 18.30 (diretto).

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» della Navigazione isolana, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore 8, 12.5, 14.35 e 19.45; da Isola, alle ore 6.40, 9, 13.10, 18.45.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17 e 19.30.

CORRISPONDENZA APERTA

Urgente. Non possiamo esprimerci in merito alla sua domanda, poichè non conosciamo l'esatta posizione del caso. Scriva all'interessata di rivolgersi al più vicino Consolato Italiano.

Dini. Certamente. I figli infatti sono tenuti a somministrare gli alimenti (parola con la quale si intende in genere tutto ciò che è necessario alla vita) ai loro genitori e altri ascendenti che ne avessero bisogno (art. 139 Codice Civile).

Un fedele lettore. Inizi le ricerche anzitutto presso l'ufficio anagrafico del comune di nascita di quel suo parente e poi nella località della sua ultima certa dimora.

Cortese. Quando uno saluta e lei è a braccio di suo marito, è cortesia ricambiare il saluto, anche se lei non conosce la persona. — *Curioso.* Ogni casa deve avere appeso nell'atrio il «Regolamento di casa». Si uniformi a quello.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Silvano.

NASCITE (9 febbraio 1934): Legittimi: Rigo Duilio; Stepancich Nerina; Bernobich Sergio; Sedmak Milvia; Pecchiar Giordano; Mosetti Luciano. Illegittimi: maschi 1.

DECESSI: Cerne Lucia a. 19; Ferluga Antonio a. 83; Franceschini Pietro a. 80; Strusa Francesco a. 63; Mauro Gennaro a. 34; Mersek Giuseppe a. 77; Vallani Domenico a. 73; Peci Serafino a. 63; Perzioni in Odorico Ersilia a. 65; Debeliak Francesco a. 43; Piriavez Antonio a. 65; Norio Enrico a. 34.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 O (fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M. (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.06 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia).

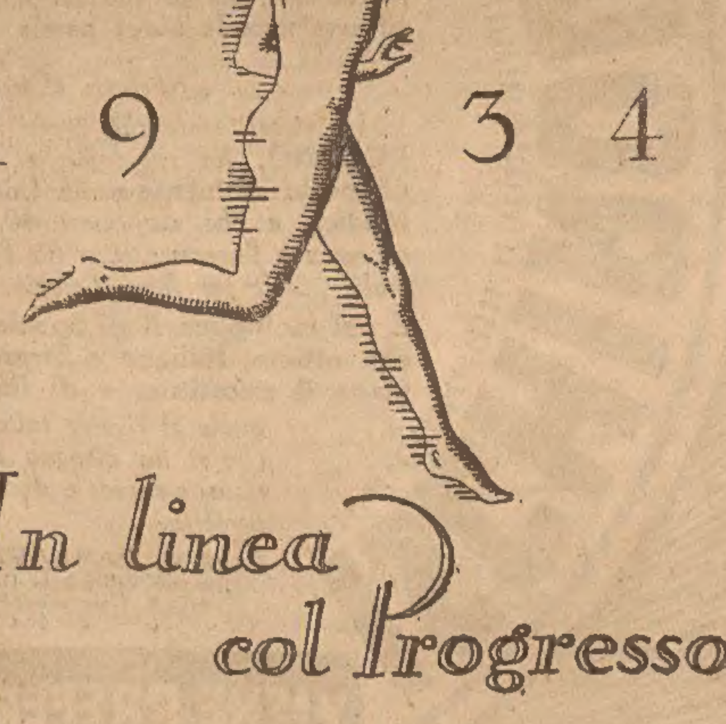
CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.16 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.13 AL (Gorizia); 14.39 AL; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste



In linea col Progresso

Il Nuovo Mobiloil è mantenuto costantemente all'avanguardia delle più recenti esigenze dinamiche dell'automobilismo. A qualunque regime di marcia il Nuovo Mobiloil assicura le 6 protezioni indispensabili: viscosità, scorrevolezza, stabilità chimica, oleosità, minimi depositi carboniosi, nessuna gommosità.

Esigete sempre recipienti sigillati

Mobiloil

VACUUM OIL COMPANY, S. A. I.

FOTO-TORESELLA VIA ROMA, 3
TELEFONO N. 7589
Sviluppo accurato, copie in giornata
LAVORATORIO INGRANDIMENTI
Specialità: interni esterni industriali

La novità del giorno

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. FRIULANE, tedesche, istriane, trentine, attestati (miti pretese) offronsi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

ABILE cucina, tutto fare, servizio tavola, attestati, miti pretese offresi prestaservizi stabile anche fuori. Torrebianca 24, telefono 59-04. 63035 A

BONNE tedesco, italiano; cuoche capaci, cameriere, domestiche, ragazzette, prestaservizi, domestica tedesca offro. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7, telefono 7784. 63036 A

CUOCA onesta, capace dolci, lavori casa offresi. Via del Pozzo 9, I, Fatur. 62962 A

DOMESTICA prestaservizi capace cucinare, lavare buone referenze. Fonderia n. 2, Verolin 11642 A

DOMESTICA oprestaservizi friulana offresi. Via Fabio Filzi 17, portineria. 63021 A

DONNA di fiducia, capace offresi piccola famiglia. Via Crispi 12, I. 63000 A

DONNA capace tutti lavori, con attestati offresi prestaservizi. Bellini 13, portineria. 62956 A

MASSAIA brava offresi persso persona sola o signore con bambini. Piazza Cavana 8, I, destra. 63033 A

PERSONA dabbene, decaduta offresi per lavori casa, cucito. Indirizzo Piccolo. 32320 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno. Fabio Severo 12, p. 3. 62900 A

PRESTASERVIZI per mattina offresi. Via Udine 18, p. 9. 63002 A

PRESTASERVIZI onesta, capace offresi. Via Genova 4, III, p. 49. 63040 A

PRESTASERVIZI istriana occuperebbesi dalle 8 alle 18. Mazzini 24, I. 63023 A

PRESTASERVIZI con lunghi attestati offresi. Lazzaretto vecchio 3, pianoterra. 3107 A

RAGAZZA istriana bella presenza, capace cucinare, servire tavola e tutti lavori casa offresi per Milano. Zonta 9, portinaia. 32371 A

RAGAZZA con miti pretese offresi. Via Stuparich 4. 32359 A

RAGAZZA giovane, capace tutto fare, con attestati offresi. S. Francesco 41, pianoterra. 32358 A

RAGAZZA 25-enne brava tutti lavori casa offresi. Via Udine 5, II, porta 12. 62976 A

RAGAZZA sana, bella presenza, friulana, offresi. Armando Diaz 16. 62977 A

RAGAZZA 22-enne bella presenza, buoni attestati, brava cucinare offresi. XX Settembre 12, portinaia. 62957 A

RAGAZZA friulana sana, robusta, bella presenza, capace tutti lavori, offresi stabile. Galileo 14, portinaio. 62997 A

RAGAZZA media età, con lunghi attestati offresi prestaservizi. Battisti 26, portineria. 63006 A

RAGAZZA 24-enne slovena, tutti lavori casa e cucinare offresi. Piazza G. B. Vico 7, IV, sinistra. 32369 A

VEDOVA giovane, bella presenza, capacissima qualunque lavoro casalinga, anche cucinare per piccola famiglia o vicemadre o presso persona sola offresi. S. Michele 43, I, destra. 62996 A

VENTIDUENNE friulana onestissima, capace tutti fare offresi prestaservizi, anche stabile. Via Economo 8, Pellegrini. 32324 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. PER Trieste, fuori cercansi cameriere, bambinale, domestiche, prestaservizi, governanti ogni città settentrionale, Roma, meridionali colonie, estero Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, governanti, signorine, ragazzette cercansi Trieste fuori, colonie, estero. Torrebianca 24.

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, signore, signorine cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 63003 B

DOMESTICA giovane, buoni attestati, capace cucinare cercasi. Presentarsi ore 9, Rossetti 14, porta 12. 62978 B

DONNA sappia cucinare, trattoria cercasi. Androna S. Lorenzo 3. 62958 B

PERSONA seria, media età, capace tutti lavori casa, cercasi. Presentarsi Torrebianca 34, Vaccari. 11648 B

PRESTASERVIZI per ore mattino e pomeriggio cercasi. Via Orologio 6, II. 62947 B

RAGAZZA per bambini, intero pomeriggio cercasi. Venti Settembre 42, III, destra.

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

CORRISPONDENTE italiano tedesco, conoscitore perfetto delle due lingue, offresi, anche singole ore. Modeste pretese. Offerte Cassetta 123456 C Unione Pubblicità. 123456 C

DISEGNATORE-tecnico competente costruzioni edili, calcolatore statica-cemento armato, offresi. Indirizzo al Piccolo. 32368 C

FALEGNAME giovane, con banco cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaio. 62985 C

SIGNORINA contabile, bilancista, dattilografa, offresi. Crispi 49, pianoterra, destra. 32353 C

SIGNORINA per bar, lunga pratica, con attestati, capace, onesta, offresi anche fuori. Cadorna 23, IV, sinistra. 63022 C

STENODATTILOGRAFA, italiano, tedesco, francese, miti pretese, offresi. Offerte cassetta 11609 C Unione Pubblicità. 11609 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. FERMANENTI le migliori garantite, lire 15. Salone Excelsior, Barcola. Tel. 82-78. 32319 CC

A. A. AL SALONE Villa permanenti da lire 30 in poi, lavorazione di primo ordine. Mazzini 45, telefono 37-12. 62989 CC

A. A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 32372 CC

A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. CALZE smagliate, tappeti, qualsiasi, riparansi. Lavature, frangiature: Artisti 7. 63042 CC

A. ONDULAZIONI permanenti lire 20, acqua 4, ferro 2 aglio 2; Piazza Cavana 8. 3109 CC

CAMICIAIA capace pigiama, riparazioni, offresi giornata, lire 4. Romagna 25, IV. 62943 CC

MATERASSAIO, offresi domicilio lire 11. Scrivere o rivolgersi corso Garibaldi 14, III, Roveri. 63034 CC

MODISTA, offre modelli lire 8, rimoderna 6. Piazza Goldoni 10. 32373 CC

PULITURA, stiratura vestiti. Leonardo da Vinci 2, p. II. 32361 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapiti: piazza Goldoni 3, tabaccheria; telefono 89-44. 62945 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

PARRUCCHIERA capacissima ondulazioni ferro, eventualmente ad acqua, cercasi. Settefontane 36. 63044 D

PARRUCCHIERA acqua, ferro, permanente, cercasi stabile. Indirizzo al Piccolo. 11647 D

PIANISTA, signorine anche principianti canto, ballo, drammatica, cercansi. Indirizzo Piccolo. 32330 D

PORTINAI, coniugi media età, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 62952 D

PRINCIPIANTE negozio modelli oppure pagante cercasi. Presentarsi dalle 20-21. Indirizzo Piccolo. 11633 D

RAGAZZO pratico copiare disegno, cercasi Indirizzo Piccolo. 62974 D

SIGNORINA o signora, sanissima, intelligente, conoscenza perfetta lingua e letteratura italiana, molto ordinata, cercasi immediatamente da importante azienda cittadina. Se persona reale valore stipendio questione secondaria. Scrivere cassetta 11624 D Unione Pubblicità. 11624 D

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERETTA mobiliata, affittasi. San Michele 10, mezzanino, sinistra. 63011 F

A. A. A. MOBILIATA, ingresso libero, volendo vitto, prezzo mite. Galatti 8, II p. (visavi Posta centrale). 63024 F

A. A. A. STANZA mobiliata, anche vitto, affittasi. Mazzini 12, porta 7. 62986 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, affittasi prontamente. Ginnastica 32, terzo, destra. 62961 F

A. A. MOBILIATA bella, pulitissima, cura vestiario, affittasi distinto. Commerciale 2, II, sinistra. 32328 F

A. A. MOBILIATA bene, stufa, telefono, casa signorile, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 62995 F

A. A. STANZA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Via Molingrande 16, rivolgersi dalla portinaia. 32355 F

A. CAMERA mobiliata elegantemente, massima pulizia, cura vestiario, affittasi prontamente. Giotto 9, porta 9. 00126 F

A. CAMERA bellissima matrimoniale affittasi. Pietà 31, II, porta 17. 63001 F

A. CAMERA vuota affittasi. Escluso uomini. Vidali 4, porta 16. 63004 F

A. ELEGANTE ingresso scale, vitto, 300 affittasi. S. Giusto 12, II (Donato Bramante). 11635 F

A. ELEGANTE, cura vestiario, stufa affittasi: Coroneo 17, II, sinistra. 0064 F

A. MOBILIATA operaio onesao, prezzo mitissimo, affittasi. Via Sapone 5, porta 13. 62949 F

A. MOBILIATA, cura vestiario, pulitissima, affittasi. Tarabochia 1, porta 8. 32354 F

A. MOBILIATA, soleggiata, distinto affittasi. Alessandro Volta 2, porta 6. 63029 F

A. STANZA vuota affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 62963 F

A. STANZETTA mobiliata, volendo vitto, affittasi prezzo mite. Ginnastica 41, porta 12. 62992 F

BELLISSIMA, vuota, comfort affittasi signora distinta. Palestrina 5, terzo, sinistra. 63020 F

CAMERA costó, persona sola affittasi. Dalle 15 alle 17. Indirizzo Piccolo. 62954 F

CAMERA comodo cucina affittasi. Via S. Gavardo 3, Cobal. 32331 F

CAMERA matrimoniale e cameretta affittasi prezzo mite. 62993 F

CAMERA matrimoniale bellissima, comodo cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 32325 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Slataper 6, porta 7. 32352 F

CAMERETTA prezzo mite affittasi donna dabbene. Piazza Borsa 4, V. 62942 F

CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. Via Milano 5, porta 6. 62973 F

CAMERINO mobiliato, luce, affittasi prontamente, uomo. Via Toro 16, I. 32347 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Tomaso Luciani N. 14, IV piano. 32351 F

INDIPENDENTE comunicante bagno, salottino, affittasi. Piazza Ospedale 4, porta 7. 62946 F

LETTO, donna, ragazza stanza in comune affittasi. Manzoni 24, pianoterra. 32362 F

MATRIMONIALE oppure due attigue, solamente distinti affittasi. Tiziano 16, porta 5. 63036 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Piazza Leonardo Vinci 2, I, destra. 62980 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, saletta affittasi. Piazza Goldoni 5, porta 13. 63037 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, presso persona sola affittasi. Canova 24, primo, destra. 32376 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi a distinto. Machiavelli 9, terzo, porta 12. 63045 F

MOBILIATA pulita, tranquilla, indipendente affittasi. Maiolica 16, secondo (angolo Tarabochia). 63039 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola Venti Settembre 57, porta 12. 32350 F

MOBILIATA 1-2 persone oppure vuota affittasi. Piazza Vico 6, secondo. 32350 F

MOBILIATA, soleggiata affittasi. Crispi 18, porta 11. 32363 F

MOBILIATA ingresso scale, volendo sala pranzo affittasi. Corso Vittorio 4, secondo, sinistra. 32343 F

MOBILIATA bellissima, vitto buono, signore stabile affittasi. Toti 9, primo. 62981 F

MOBILIATA indipendente, soleggiata, vista al mare affittasi. Commerciale 28, porta 16. 32194 F

MOBILIATA una, due persone affittasi. Milano 23, terzo, porta 12. 62960 F

MOBILIATA affittasi. Corso Garibaldi 1, quarto. 32335 F

MOBILIATA indipendente, vitto buono, 300 mensili affittasi. Gozzi 3, porta 16. 32339 F

MOBILIATA 1-2 letti, ingresso indipendente, presso persona sola affittasi. Ginnastica 18, terzo, porta 15. 32336 F

MOBILIATA, ingresso libero, stufa, affittasi anche giorni. Torre bianca 9, primo. 63007 F

MOBILIATE, una vuota, 1-2 persone distinte eventualmente costo distinta sola affitta. S. Francesco 52, I, 10. 62951 F

STANZA mobiliata con vitto affittasi. Via Timeus 16, porta 10. 11639 F

STANZA vuota affittasi. Via Milano 4, II Visitare dalle 14 in poi. 000 F

STANZA con vitto affittasi distinto signore. Via Milano 3, I, sinistra. 63013 F

STANZA mobiliata, bella, ingresso libero affittasi. Felice Venezian 30, I, destra. 32340 F

STANZA grande, 1-2 letti, elegante, stufa, ingresso indipendente, affittasi a persone distinte. Gatteri 7, II, sinistra. 32323 F

STANZA bella, mobiliata, entrata indipendente, affittasi presso piccola famiglia. Via Lazzaretto vecchio 3, terzo, destra. 32317 F

STANZA davanti, mobiliata affittasi. Coroneo n. 9, IV p. 32345 F

STANZA con due letti, sul davanti, affittasi. Valdirivo 15, I. 62999 F

STANZA vuota, centralissima, indipendente, affittasi ufficio, lavoratorio. Battisti 25, porta 6. 63005 F

STANZA mobiliata bellissima, adatta ufficiali affittasi. Tor S. Piero 6, I, Witt. 63043 F

STANZETTA vuota, bellissima, primo, centro, affittasi ufficio. Indirizzo al Piccolo. 32321 F

STANZETTA mobiliata bella, soleggiata, indipendente, affittasi. Foscolo 42, secondo. 62953 F

VUOTA ingresso libero affittasi. Gallina 5, terzo, sinistra. 32316 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A. A. ACCADEMIA danza, S. Francesco 10. Lezioni individuali; ultime novità. 32303 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola «Pertot», Imbriani 14. 62639 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, Scuola Tisminiezky, Corso Vitt. Em. 45. 32364 G

«COLLEGIO Cavour» S. Michele 14, telefono 69-51. Doposcuola tutte materie. Corso preparatorio esami idoneità, ammissione medie superiori. Corso preparatorio prima media. Elementari interne. 312 G

DOCENTE coscienzioso, insegna latino, tedesco, matematica. Corso Garibaldi 7, IV. 62883 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 62897 G

MAESTRA pianoforte diplomata impartisce lezioni prezzi modici. Via Leo 11, IV, destra. 62979 G

MAESTRA offresi insegnamento pianoforte, materie scolastiche. Offerte Cassetta n. 11608 G Unione Pubblicità. 11608 G

PROFESSORE assume scrupolosa, perfetta preparazione studenti ginnasio, liceo classico, scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale scuole avviamento per latino, greco, italiano, tedesco, francese. Condizioni favorevoli. Informazioni 14-16, Crispi 42, porta 7. 5866 G

SIGNORINA impartisce francese, tedesco, latino, materie elementari. Garibaldi 15, porta 9. 62937 G

VIOLINO affidando (prontamente) istrumento, minimo «quattro» mensili. Vidali 12 (Scuola). 6738 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE giovane caccia, grigio marron, rinvenuto. Trenta Ottobre 15, I, sinistra. 32333 H

CANE buldog mantello biondo, muso nero, smarrito. Generosa mancia. Piccardi 10, terzo. 63015 H

OCCHIALINO catenella smarrito Latteria svizzera. Mancia. Indirizzo Piccolo. 32327 H

PORTAMONETE contenente caro ricordo smarrito. Restituirlo verso mancia Canova n. 12. 63041 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. APPARTAMENTO signorile otto stanze, centro (via Zudecche) splendida vista, accessori, impianti moderni, affittasi subito. Telefonare 24-17. Visitare 9-12, 15-18. 32175 I

APPARTAMENTI Piazza S. Giovanni 4, rimessi nuovo, termosifone, uno 5 stanze prontamente, uno 4 stanze 1.o luglio affittansi. Giachin, Battisti 8. 32194 I

APPARTAMENTI 3, 4, 5 stanze, uno con sala, posizione centralissima, prontamente e 1.o luglio, affittansi. Amministrazione Hartmann, Giulia 13; orario 16-18. 63027 I

APPARTAMENTI quattro cinque stanze, accessori, affittansi Giulia 39. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 62970 I

APPARTAMENTO signorile cinque stanze, accessori, calefazione centrale, ascensore, adatto uso ufficio, affittasi prezzo mite. Via Filzi 15. 3224 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, bagno affittasi prontamente ottime condizioni. Informazioni Tiepolo 7, p. 8. 62814 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. S. Francesco 29, IV piano. 63030 I

APPARTAMENTO centralissimo soleggiato, cinque stanze accessori, affittasi prontamente, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 62982 I

APPARTAMENTO cinque stanze, terrazza, accessori, giardino vista, affittasi. Romagna 17, villa: visitare 10-17. 62971 I

APPARTAMENTO soleggiato, vista al mare, due camere, camerino, cucina, comfort, affittasi via Ponziana 16. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 62967 I

APPARTAMENTO vista al mare, due stanze, bagno, stanzino. Franca 24, affittasi. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 62966 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, bagno, accessori, comfort moderno, affittasi prontamente. Duadoni 1 B. 62372 I

APPARTAMENTO cinque stanze, tutte soleggiate, accessori, affittasi. Via Ginnastica 40. 32343 I

APPARTAMENTO signorile, 7 oppure 9 stanze, due ingressi, bagno, accessori. Venti Settembre 24. 62994 I

APPARTAMENTO villa soleggiata, 4 stanze, stanzetta, accessori, termosifone automatico, affittasi. Indirizzo Piccolo. 32318 I

CAMERA cucina, affittasi. Rivolgersi via della Guardia 52, V. 63012 I

CAMERE focolaio (due), 55-50, affittansi coniugi (cauzione). Lodole 2. 32366 I

LOCALE piazza Ponterosso 3, affittasi prontamente. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 62968 I

LOCALE Petronio 7, affittasi prontamente. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 62965 I

LOCALE un vano, piccolo negozio, affittasi metà febbraio. Giacinto Gallina 3. 63009 I

MAGAZZINO adatto garage, acqua-luce, affittasi. Gatteri 42. 63038 I

MAGAZZINO due fori, posizione centrica, piazza Garibaldi, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 32338 I

MAGAZZINO acqua-luce, adatto garage, e cortile spazioso, affittasi. Piccardi N. 12. 63014 I

NEGOZI affittansi Passo S. Giovanni 2, uno prontamente, due 1.o luglio. Giachin, Battisti 8. 32193 I

NEGOZIO con facciata Campo S. Giacomo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 62950 I

QUARTIERE due camere cameretta e cucina, rimesso completamente a nuovo, affittasi prontamente. Via Cereria 15. 63047 I

QUARTIERE camera camerino e cucina, affittasi. Indirizzo: Montebello, Strada Cattinara 817. 62985 I

QUARTIERE camera camerino e cucina, affittasi. Risorta 9; rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 62969 I

QUARTIERE 2 stanze cucina, affittasi prontamente. Via alle Cave 37 (S. Giovanni). 32322 I

QUARTIERE 2 camere cucina, bella posizione, affittasi. Servola 193. 32346 I

QUARTIERE rimesso a nuovo, 3 stanze, cucina, affittasi prontamente. Solitario N. 15 porta 6, visitare 11-13. 63031 I

QUARTIERI una e due camere, cucina, camera, cucina, con giardino, affittansi prontamente. Via Commerciale 65-67. 63046 I

QUARTIERINI piccoli, medi, occupabili in giornata. Corso Garibaldi 39, II. 11638 I

QUARTIERINO due stanze, bagno, accessori, giardino Scorcola, altro camera, cameretta, cucina, affittansi, preferibile pensionati. Lazzaro 11, portiere 11645 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. A. A. APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, vista panoramica mare, cercasi. Offerte Cassetta 99927 L Unione Pubblicità. 99927 L

APPARTAMENTO cinque stanze accessori, cercasi. Cassetta 11619 L Unione Pubblicità. 11619 L

APPARTAMENTO 4 stanze, 2 ingressi, centralissimo, cerco 1.o aprile. Offerte Cassetta 11616 L Unione Pubblicità. 11616 L

QUARTIERE 2 stanze, cucina, accessori, sul percorso tram N. 3-9-4, cerca prontamente statale. Scrivere: Cassetta 11607 L Unione di Pubblicità. 11607 L

QUARTIERINO camera cameretta e cucina, comfort, prezzo minimo, cercano pensionati, marito e moglie. Offerte Cassetta 11618 L Unione Pubblicità. 11618 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola, Minimo L. 3.50 M

A. A. PASSAMANI sceltissimi pino americano. Via Fabio Severo 34 a. 31843 M

A. KIMONO originale, bellissimo, adatto costume, vendesi irrisorio. Piazza Borsa 14. Portinaia. 62984 M

A. VOLPI argentate, azzurre, bianche, grigie, pelli guarnizioni, grande assortimento. Devidè, Mazzini 22. 11600 M

BAGNO ghisa e scaldabagno, altro automatico, vendonsi. Via Gatteri 14. 62955 M

BOLLITORE Krefft, specchio buono 50x80, vendonsi. Ruggeri, Ghega 15. 32349 M

FONOGRAFI compreso dischi, vendonsi lire 20 mensili. Punzo. Carducci 10. 11453 M

GRAMMOFONO valigia, perfettissimo dischi vari, binoccolo, straoccasione, vendesi. Battista 15, quarto sinistra. 62964 M

MACCHINA Singer, vendo causa partenza occasione. Enrico Toti 18. Bar. 32374 M

MACCHINA cucito, ricamo, Necchi, altra Singer, altra sarto calzolaio. Natale, Battisti 12. 11635 M

MACCHINE Neumann fama mondiale, Saimor speciali ricamo, cucito, avanti-indietro, altre Singer rientranti, semplici, sarto, calzolaio, prezzi bassi, ratealmente 60 in poi. Imbriani 12, Tuliak. 11641 M

OCCASIONE: vendonsi due vestiti ragazzo 18 anni, buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 1346 M

RADIO alternata, moderna, lire 380 vendesi straoccasionissima. Sette fontane 4, II. 11646 M

RADIO Supereterodina, americani, pagamento anche 18 rate, senz'anticipo. Punzo, Carducci 10. 11452 M

RADIO Philips, riceve tutta Europa, medie lunghe, vendesi. Cappello 7, I. 32365 M

SMOKING, tait con gilet, frak e salon vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62917 M

SMOKING media statura, ottimo stato, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 32342 M

TAPPETO, mantello ufficiale, quadri, cornice, altri oggetti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32357 M

VESTITO maschera settecento, per bambina, vendo occasione. Mass. d'Azeglio 20, II. 63008 M

VESTITO ballo e mantello, vendonsi. Ricci 5, IV, porta 20. 32329 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CRISTALLI e specchi d'occasione, cercansi. Via Muratti 1. Calzaturificio Centrale. 63017 N

MACCHINA fotografica, formato piccolo, acquisterei se vera occasione. Dettagliare Cassetta 11615 N. Unione Pubblicità. 11615 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. A. MONTAGNARI, Ventisettembre 35, mobili moderni, comuni e lusso, prezzi imbattibili. 63038 NN

A. PREZZI stralcio liquidansi matrimoniali, pranzo, cucine; facilitazioni. Ginnastica 21. 32329 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi camere matrimoniali noce 1200, cucine 545, salotti, sale pranzo, prezzi ribassati. Confrontate. 11450 NN

BAULE americano, letto, armadio, specchio, vendonsi. Coroneo 1, I, 7. 63049 NN

CAMERA matrimoniale, composta due letti con suste, due armadi, due comodini, toilette, due sedie, ottimo stato, vera occasione vende distinta famiglia causa trasferimento. Indirizzo Piccolo. 9650 NN

CAMERA pranzo noce, usata, perfetta, vendesi occasione. Via Scussa 8, magazzino. 11637 NN

CUCINA moderna, vetrina separata, armadio, letti, sgabelli, vendonsi. Maurizio 10. Bonucchi. 63050 NN

LETTINO bianco, pulitissimo, vasca bambini, vendonsi. Bazzoni 3, III, p. 9. 62959 NN

MATRIMONIALE nuova, moderna, vendesi occasione. Via Cologna 17, p. 11. 63026 NN

PIANINI, pianoforti esteri, nazionali. Assortimento occasioni, noleggi. Benporat. Imbriani 7. 32344 NN

PIANINO germanico, perfettissimo, vendesi rara occasione. Via Commerciale 13, II. 32370 NN

PIANINO incrociato, perfetto, vendesi occasione. Esclusi rivenditori. Via Bosco 52. 62998 NN

PIANO Mignon nero, perfettissimo, vendesi prezzo occasione. Conti 40, p. 14. 32356 NN

SALOTTO, cassapanca, portamantelli fiorentino, vendonsi occasione. Mazzini 46, I sin. 63018 NN

SALOTTO completo, moderno, vendesi. Segantini 12, II sinistra, dalle 10 alle 11. 32326 NN

STANZA pranzo noce Caucaso, prezzo d'occasione, vendesi. Aperto anche domani. Tiziano Vecellio 12. 32367 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A. BRILLANTI, oro, argento, acquisto, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 63032 O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin, Oreficeria Mazzini 40. 205 O

A.A.A. ACQUISTO scambio oro, orologi brillanti dentiere. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 31685 O

A.A. ARGENTO, oro, brillanti, orologi oro, dentiere, monete, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Alberto Polvi: via Mazzini 46. 602 O

BRILLANTI, oro, pago altissimo prezzo, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabbra. 62837 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ACETIFICIO cerca serio piazzista. Offerte Cassetta 11630 P Unione Pubblicità. 11630 P

IMPORTANTE manifattura cerca ovunque agenti vendita privati drapperie contro assegno. Scrivere Cassetta 167 C Unione Pubblicità Italiana, Torino. 5151 P

PER visitare privati articolo uso vastissimo assumiamo intelligenti piazzisti, provvigione poi stipendio, dimostrando attività rimborsiamo principio spese settimanali. Scrivere dettagliatamente Cassetta 11625 P Unione Pubblicità. 11625 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

FORD berlina acquisterebbesi se efficiente e prezzo occasione. Scrivere con dettagli Cassetta 11610 Q Unione Pubblicità. 11610 Q

GUZZO vela motore piena efficienza vendesi. Pacinotti 5, porta 4. 63019 Q

IMBARCAZIONE skiff buono stato per allenamento vendesi 800 trattabili. Scrivere Tessera 471285 Posta Centrale. 32199 Q

MOTOGUZZI le più diffuse per le sue doti superiori utilitarie, turismo, sport, carrozzini, consegne modelli 1934. Mototecnica Cremascoli, Fabio Severo 14. 449 Q

TRICICLO furgoncino in perfetto stato cercasi d'occasione. Unione Cantine Sociali Trieste, via Lazzaretto Vecchio n. 8. 32198 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ALBERGO Tre Corone, Sesana, mobiliato, con giardino, affittasi prontamente. Appaltatori rivolgansi amministrazione Scaramangà, Filzi 1, ore 16-18, mercoledì, giovedì. 11627 R

BOTTEGHINO frutta, verdura, guadagno assicurato, vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 62990 R

NEGOZIO commestibili coloniali pane frutta erbaggi latte vendesi. Indirizzo Piccolo. 32341 R

NEGOZIO radio guadagno lire ... liere vendesi. Cassetta 11623 R Unione Pubblicità.

POSIZIONE seria. Offro partecipazione lucroso lavoro a chi disponga di 30.50.000 lire contanti. Eventuale collaborazione. Offerte Cassetta 1161... Unione Pubblicità.

SOCIO collaboratore disponga ... ria compartecipazione cerco. Cassetta ... R Unione Pubblicità.

SOCIO pratica trattoria, con capitale cercasi. Cassetta 11634 R Unione Pubblicità.

TRATTORIA spaccio vini, basso ... cole spese, vendonsi. Banco ...

12.000 prima ipoteca Trieste, ... tori esclusi. Cassetta 11643 R Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

CASA buona rendita vendesi ... ta 45.000: Santini, Gallina 5.

CASETTA 4 vani giardino comfort ... Indirizzo Piccolo.

CASETTA 2 camere, camerino, ... postiglio, 400 tese terreno, vendesi ... rende netto 11 percento. Guardiella ... gnano 1553.

CASETTA 2 stanze, cucina, ca... dino, comfort, vendesi. Indirizzo ...

STABILE quartieri piccoli, pianterreno negozio, buona posizione, vendesi. Cassetta 11551 S Unione Pubblicità.

VILLA nuova, soleggiata giardino ... paraggi Rossetti vendesi. Indirizzo ...

VILLINO a Gradisca con casetta ... stode, garage, 2000 metri quadrati ... no, orto, pollaio, vendesi. Rivolgersi ... metra Rodolfo Pensiero, Gradisca.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo ...

MASCHERE grandioso assortimento ... 6 scelta, bambini 3. Raffineria ...

MASCHERE assortite Settecento ... Corso Garibaldi 41, porta 7.

MASCHERE ricco assortimento ... mino seta noleggiansi. Corso ... Emanuele 9, porta 8.

MASCHERE domino, fini, costumi ... noleggiansi. Madonna del Mare ...

MASCHERE grandioso ricchissimo ... gio; e costumi bambini. Crispi 9 ...

Il giorno 9 corrente si chiuse per sempre la nobilissima esistenza del

consigliere a r.

ANTONIO O. REBEK

Dolentissimi, la moglie **LUISA HOMEN COVACICH,** unitamente ai figli **MARIA, prof. dott. MARIO, ing. COSTANTINO, MILENA** e la nipotina **ERICA TREO,** Lo ricordano a quanti Lo conobbero e Lo stimarono.

I funerali seguiranno sabato 10 corrente, ad ore 15.30, partendo dalla via G. Galatti N. 8.

Trieste, 9 febbraio 1934.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca 28

La scorsa notte chiudeva la sua laboriosa esistenza

Giacomo Luvisa fu Pietro

di anni 50

lasciando la desolata madre **MARIA** e i nipoti **LISA** e **PIERO.**

I funerali avranno luogo domani 10 corrente, ad ore 15.30, partendo dall'Ospedale Santorio Santorio di Pola.

Leme (Orsera), 9 febbraio 1934-XII.

Giovanna ved. Tra...

cessò di vivere, dopo lunga ... tia, addì 7 corrente.

Nel dolore, la figlia PIN... tamente ai parenti tutti, ... cipazione a tumulazione av...

Trieste, 10 febbraio 1934

Prim. Impresa Zimolo, via Torre ...

I funerali del compianto

ALBINO POLZ...

seguiranno, anziché oggi, ... nica 11 corrente, ad ore 9...

Trieste, 10 febbraio 1934

Prim. Impresa Zimolo via Torre ...

Le addolorate famiglie partecipano la morte di

MARIA REINA in RASPOT...

I funerali avranno luogo sabato ... rente, ad ore 15.

Trieste, 9 febbraio 1934.

Famiglie: RASPOTTNIGG, PAVISI ...

Il presente serve da partecipazione ...

Prim. Impresa Zimolo via Torre ...

INIMITABILE INSOSTITUIBILE

ISCHIROGENO

L'ISCHIROGENO, il medicinale che rende le forze e la salute, che risveglia l'appetito, che riattiva il ricambio, vivifica il sangue, rende all'organismo il fosforo, il ferro, il calcio di cui lo ha depauperato la malattia sofferta, o l'eccesso del lavoro, il medicinale, che in ogni forma di esaurimento e di debolezza riesce miracoloso, provvidenziale, perchè ha guarito tanti, l'**ISCHIROGENO,** che ri... e il consenso di sommi Clinici, guari... anche voi. Una sola attestazione, delle tante che possediamo, fra le più recenti, basterà ad avvalorare le nostre parole.

Palermo, 19 aprile 1933-XI

.... *Un ricostituente che, come l'*ISCHIROGENO, *ha rapidamente raggiunto* **un posto eminente nella fiducia dei Medici,** *e che da quasi 40 anni la conserva e l'accresce, non ha bisogno di molte parole per farne l'elogio.*

E nel moltiplicarsi di Specialità, anche ottime, Italiane e Straniere, rimane il ricostituente di fiducia, *al quale si ricorre tutte le volte che si ha bisogno di effetti sicuri e rapidi e di tolleranza perfetta.*

Prof. G. PARLAVECCHIO
Direttore dell'Istituto Operatorio della R. Università di Palermo

VIENE PREFERITO DAI COLOSSI DELLA SCIENZA

ACME

LISETTA con ELSA MERLINI VITTORIO DE SICA

OGGI al Gran Cinema Italia

LUCILLA ANTONELLI

LA SECONDA AURORA

41

— Una colpa?

— Ah! ti fa paura la parola! Una colpa, sì, che ha origine forse soltanto in un innocente bisogno di gioia: un capriccio infantile che poi si fa aspro. E se non capisci, mio povero Giorgio, allora vuol dire che sei già un disgraziato come fui io. Ma a me nessuno parlò così! Per quanto si dica che l'esperienza altrui non giova, eh via, tu hai vicino un amico: approfittarne. Giuliana vuol vedere i negozi natalizi, e ti ha comprata la cravatta viola, e vuol che tu l'accompagni in città! e tu orso, no, tu disdegni questi slanci, che ti appaiono stupidi, e sono invece meravigliosi. Ma va' in città, al braccio della tua donna; e pensa, medita, studia... poichè noialtri non possiamo farne a meno, ma lascia che Giuliana rida, e sorridi anche tu! Perchè le donne possono rimanere accanto a noi, bisogna per lo meno saper sorridere.

Giorgio Sanni appariva pensoso.

Ora Daniele Bossi gli si accostò anche più circospetto:

— Dimmi: è bella la mia segretaria... la signora Daria?

— La signora Daria?... Sì... è ancora molto bella;... è bella...

Giorgio Sanni era turbatissimo, precipitava le parole: la domanda lo sorprendeva all'improvviso, ed egli era impreparato.

Daniele Bossi riprese:

— Ti sei accorto quanta serenità ha portato qua dentro, quanto posto occupa in questa casa?

— ... e nel suo cuore, Maestro?

— Forse! Ma dimmi: una donna ancor giovane, vero?

Giorgio tentava sottrarsi. Mormorò, pieno d'incertezza:

— Sì...

— Sai nulla di lei?

Sempre più turbato:

— No, nulla — rispose — Non parla mai di sè.

— Già... non parla mai di sè! Forse viene da una grave sconfitta.

— Forse...

— Eh, sì! Perchè non si potrebbe diversamente immaginare una donna ancor giovane, bella, che si rassegni a chiudersi qua dentro, con un cieco, e lo segua nelle sue stramberie, e gli legga ore ed ore, e si occupi di un padiglione di piccoli dementi. Talvolta ho paura che se ne vada.

Giorgio non riuscì a frenare uno scatto:

— No... non se ne andrà!

— Come lo sai? Ha parlato con te?

— No: non so nulla. Ma la vedo contenta di star qui con lei. Forse, una donna che ha sofferto, e ha deciso di chiudere così la sua vita!

— Già... forse una donna che ha sofferto!

Puntava gli occhi dinanzi a sè.

Ci fu un lungo silenzio, durante il quale Daniele Bossi e Giorgio Sanni vollero penetrarsi.

Fu il primo Giorgio a riprendere la conversazione:

— E... all'«altra»... non pensa mai, Maestro?

— Sì: come a una morta, alla quale si è perdonato.

Ancora una pausa.

Poi:

— Non ti pare, Giorgio, che la signora Daria abbia talvolta qualche accento, qualche intonazione, qualche inflessione di voce che rammenti l'«altra»? Te la ricordi tu la voce di Eva? Una voce d'oro... questa è come logorata da non so che: pure talvolta, di tratto in tratto, qualcosa mi rammenta quella voce.

Imbarazzatissimo, Giorgio rispose:

— Non ho badato: non ricordo...

— E'... bella, hai detto, Giorgio?

— Sì, bella!

Daniele Bossi abbassò il capo sul petto: pareva volesse comprimere il dolore di non vedere quel volto.

Giorgio lo guardò con pena infinita: gli parve che il Maestro stesse in quel momento superando una improvvisa crisi di debolezza.

Gli prese le mani fra le sue, senza dir nulla.

E il Maestro lasciò fare: perchè in quel semplice gesto lo raggiungeva una consolazione.

CAPITOLO XXIX.

Daria risaliva dal giardino con le braccia cariche di fiori, e con una scatola. Varcava la soglia proprio mentre il Maestro, sollevando il capo verso Giorgio, ripeteva:

— Bella eh! Potessi vederla!

Allora Daria si sentì sconvolta da capo a piedi; sul punto di avanzare si arrestò invece, e la scatola le cadde dalle braccia. A quel rumore il Maestro si volse di scatto:

— Chi è?

Raccogliendo lentamente l'oggetto caduto ella disse, come se avesse risposto a se stessa:

— E' un pulcinella che dentro la scatola ha avuto paura! — E con la mano parve trattenere il cuore che dentro la «sua scatola» aveva tanto tremato.

A troncar ogni imbarazzo, fortunatamente la Lena entrò, dirigendosi verso il Maestro.

— Giù Suor Angelica desidera parlarle, vuol intendersi con lei, Maestro per la festa di stasera! Chiede scusa di non poter salire: se il Maestro volesse esser tanto gentile di scendere!

— Ma non ha già dato tutte le disposizioni la signora Daria? Nessuno meglio di lei...

— Sì, è vero... ma accontenti Suor Angelica, Maestro... vada giù un momento!

— Se è per accontentare Suor Angelica! E tu Giorgio, ti ritrovo?

Giorgio guardò l'orologio:

— Credo di no, tornerò stasera, dopo la cena, per la festa.

Intanto Daria faceva qualche cenno d'intelligenza a Sanni, perchè rimanesse.

Al Maestro che se ne andava con la Lena disse:

— Io l'aspetto qui, abbiamo da fare!

— Sì... brava!

*

Dopo essersi assicurata che non c'era nessuno, Daria, concitata, turbata si avvicinò a Sanni:

— Volete dedicarmi un minuto?

— Sì... certo... finchè Giuliana non mi chiama per uscire... sono a vostra disposizione. Ma che avete?

— Non ne posso più! Aiutatemi a uscire da questo tormento! Ora basta! basta!

Sedettero l'una accanto all'altra.

Giorgio Sanni aveva capito benissimo che cosa significasse quel: «Basta! Basta!» Le fu vicino, amicalmente, fraternamente!

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Politeama Rossetti

OGGI

Grandioso successo di

Oceano

il supercolosso del mare con

FAY WRAY

e

Nuovo importante varietà con

TSU-NEKO

PREZZI: 1.- - 2.- - 3.-

Da Lire 15 a 25 Scarpe do... colorate e nere, tutto cuoio, cucite, **solidissime,** acquisterete solamente alla **21-TRIESTINA** Calzoleria 21 - via G. Carducci - 21